# ARCO SPORT SPIGARELLIS, N.C. 9

Via Prenestina 252/e 00177 Roma tel 0039/062148351 fax 0039/06272892

# www.arcosportspigarelli.com



Sante Spigarelli 5 volte recordman ma umpione Italiano, campione europeo field, medaglia d'ore ai giochi del meditarrameo, allenatore internazionale diplomato presso la T.W.A.C. 1° alla prima coppa Italia compound. Costruttere degli archi campioni del mondo 99/00

# SITO INTERNET PER ORDINI ON LINE.

PRODUZIONE ED ESPORTAZIONE D ATTREZZATURE PER IL TIRO CON L'ARCO

SELEZIONE DELLA migliore produzione MONDALE

REALIZZAZIONE DI KIT COMPLETI PER

PERSONALE TECHICO QUALIFICATO

SPEDIZIONI GIORNALIERE IN ITALIA E ALL' ESTERO

# NEW FOR 200

LA NUOVA IMPUGNATURA VISION 25" FRESATA DA BLOCCO HA UN PESO DI 1250 am IN VERSIONE OLIMPICA PUO' RAGGIUNGERE I 1650 gm GRAZIE AL NUOVO SISTEMA DI PESI INTEGRATI, CON TRE POSIZIONI PER SPOSTAMENTI A DX O SX. CHE RISPETTANO IN PIENO LA REGOLAMENTAZIONE VIGENTE PER L'ARCO NUDO. LA STABILIZZAZIONE CENTRALE HA TRE POSIZIONI PER UNA EQUILIBRATURA PERSONALIZZATA. LA NUOVA GRIP IN LEGNO E' ESTREMAMENTE SOTTILE E LO RENDE MOLTO CONFORTEVOLE. COMPLETANO LA DOTAZIONE IL SISTEMA DI ALLINEAMENTO DEI FLETTENTI, IL REST MAGNETICO REGOLABILE, IL CLICKER E LA PROLUNGA

# SPIGA SLIM REST



# EVOLUTION 2



NUOVO REST EVOLUTION 2 IN ACCIAIO, PRODOTTO TRAMITE TAGLIO LASER, AUMENTATA REGOLABILITA VERTICALE, RIDUZIONE DELLO SPESSORE.

# PIGAREST 2





REST MAGNETICO NON REGOLABILE COMPLETAMENTE IN ACCIAIO, SPESSORE COMPRESO BIADESIVO SOLO 3mm. FERRETTO Ø 1mm, POSSIBILITA' DI UTILIZZO SENZA BOTTONE.

# I PRODOTTI ARCO SPORT LI PUOI TROVARE NEI MIGLIORI NEGOZI DI ARCERIA





PER IL CLICKER



GRANDE SEMPLICITA' DI UTILIZZO CON UN PESO MINIMO









i n uesto n u m e r o

editoriale

Chi ben comincia...
di Mario Scarzella

bilancio 2007

30

38

Un FITARCO a peso d'oro

i migliori risultati del 2007

statistiche 2007

world cup - finale

Una finale ai confini del mondo arcieristico di Vittorio Frangilli

14

coppa italia cas cag

Le frecce del futuro di Ardingo Scarzella

premiazione aeronautica

Arcieri che volano di Giorgio Lo Giudice

Avv. Stefano Comellini

22 tecnica compound

> Prepariamoci per la prossima stagione di John Dudley

26 l'avvocato risponde Doping: illecito sortivo e penale 28 tiro di campagna Un raduno dai mille sapori

> di Cecilia Trinci arco e mass media

L'addetto stampa locale di Mauro Baldassarre

34 management al femminile

Intervista ad Enrica Carmen Garetto di Massimo Giovannucci

europei indoor

Una... tira l'altra

racconto

lo e lo sport mai frequentato

notiziario federale risultati





## arcieri

La Rivista della Federazione Italiana Tiro con l'arco

N. 6 novembre - dicembre 2007

Direttore Responsabile Gianfranco Colasante

> Redattore Guido Lo Giudice

Amministrazione e Redazione FITARCO - Via Vitorchiano, 115

00189 Roma Tel. 06.36856503-Fax 06.36856658 Sito web: www.fitarco-italia.org e-mail: rivista@fitarco-italia.org

Progetto grafico e impaginazione Digitalia Lab srl

> Stampa Grafica Giorgetti srl 00155 Roma

finito di stampare nel mese di gennaio 2008

La riproduzione parziale o totale degli articoli è consentita solo citando la fonte

Concessionaria esclusiva per la pubblicità Greentime S.p.A. Via Ugo Bassi, 7 - 40121 Bologna

Tel. 051.223327 - Fax 051.222946

Anno XXXIII - N. 5 Settembre - Ottobre 2007 iscrizione Tribunale di Roma n. 291 del 17/05/1988

In copertina:

Gli atleti Azzurri insieme allo staff tecnico della FITARCO. FOTO di Daniele Montigiani

novembre - dicembre 2007 arcieri 3

# CHI BEN COMINCIA...



La mia prima speranza è che le feste natalizie abbiano portato a tutto il popolo dell'arcieria italiana un periodo di serenità e meritato riposo per sprigionare tutta la grinta e l'energia che servirà ad affrontare il nuovo anno con slancio

Abbiamo archiviato un 2007 che ci ha regalato grandi risultati agonistici: i nostri atleti non ci deludono mai e hanno realizzato quei progetti che la FITARCO ha portato avanti in guesto guadriennio, fino ad arrivare al momento della verità: l'anno olimpico.

In ambito internazionale la competizione che ha concluso la stagione è stata la finale di Coppa del Mondo, che si è svolta in quell'incredibile luogo chiamato Dubai, una città che emerge dal deserto, nel cuore degli Emirati Arabi.

Come ben sanno i lettori di Arcieri, ma soprattutto quelli che hanno assistito in diretta televisiva alla gara su Eurosport 2 e alla sintesi trasmessa successivamente su Rai Sport Satellite, l'Italia si era guadagnata un posto nella finale dell'arco olimpico con il nostro Michele Frangilli, che purtroppo non è riuscito a salire sul podio. Michele ha avuto qualche problema tecnico sia nel primo scontro con il vincitore del torneo, il bravissimo russo Tsyrempilov, e poi contro il britannico Wills. Sappiamo però che infortuni simili possono capitare anche ad un campione affermato come lui: nello sport come nella vita, tutto serve a fare esperienza e

E comunque il nostro Michele ha messo da parte la delusione per la gara di Dubai già poche settimane dopo, grazie a un evento che va molto aldilà di una competizione sportiva: il 29 dicembre scorso è infatti convolato a nozze con la splendida arciera della nazionale francese Sandrine Vandionant. Ringrazio per la bella giornata che abbiamo trascorso a Gallarate e rinnovo a Michele e a Sandrine un grande e sincero auqurio per un felice percorso di vita insieme: che sia sereno e il più a lungo possibile a contatto col mondo del tiro con l'arco.

Tornando ai campi di gara, in Italia abbiamo salutato il 2007 con la Fase Nazionale della Coppa Italia Centri Giovanili, che si è svolta con successo ad Andria, grazie alla squisita accoglienza dell'Archery Team Barletta, la società organizzatrice dell'evento.

È stata una manifestazione sicuramente riuscita: attraverso qualche cambiamento regola-

mentare la gara ha visto prevalere un sano spirito agonistico tra i giovani arcieri, rendendo gli scontri molto avvincenti perchè svolti in nome della propria squadra. Inoltre i punteggi ottenuti hanno messo in risalto un tangibile miglioramento della qualità media dei nostri ragazzi.

Proprio per questo i responsabili del settore giovanile della FITARCO, guidato dal tecnico Stefano Cerrer e con la supervisione del Vicepresidente Paolo Poddighe, sono già a lavoro per mettere in pratica un serio programma di valorizzazione dei nostri atleti, che vuole mantenere in seno alla Federazione la stessa linea vincente che ha caratterizzato gli anni

Il 2008, insomma, è già cominciato e ci propone impegni di grande rilievo. La prima manifestazione che interessa tutto il movimernto nazionale sono i Campionati Italiani Indoor di Reggio Emilia. L'organizzazione è ormai collaudata e, per il secondo anno consecutivo, siamo riusciti ad ottenere la diretta Tv su Rai Sport Satellite.

Il mese di febbraio comincerà invece con la rituale assemblea nazionale che si svolgerà a Riccione, mentre gli atleti dello ski archery sono già pronti a scendere in pista per i Tricolori di Forni Avoltri (8-10 febbraio) e per i successivi Campionati Europei che si terranno a Mosca fi-

Proprio in quel giorno, tutto il movimento arcieristico italiano è invitato e prendere parte all'evento nazionale più prestigioso, gli Europei Indoor di Torino. Gli organizzatori della manifestazione stanno facendo le cose in grande e chi non potrà essere presente di persona sulle tribune dell'Oval, sede delle gare, potrà godersela comodamente da casa grazie alla diretta Rai, che andrà in onda l'8 marzo, il giorno

Saranno tutti passi fondamentali per iniziare nel miglior modo possibile la stagione, che si prospetta lunga e assai impegnativa.

Non sarà facile arrivare alle Olimpiadi di Pechino in agosto con la certezza di strappare un risultato positivo, ma la nostra volontà è quella di mettere gli atleti Azzurri nelle migliori condizioni psico-fisiche in vista dei Giochi.

Sul nostro e il loro impegno, potete metterci la mano sul fuoco.

Buona stagione a tutti!

Mario Scarzella

# UNA FITARCO A PESO D'ORO

Anche nella stagione 2007 la Federazione Italiana Tiro con l'Arco ha portato a casa 45 podi internazionali, confermando i suoi atleti ai vertici mondiali

È quasi tutto oro quel che luccica intorno al collo degli Azzurri. Gli atleti della FITARCO, una volta ancora, hanno concluso la stagione agonistica vincendo in lungo e in largo per il mondo, confermando che il movimento dell'arcieria italiana resta una delle più importanti realtà in ambito internazionale, come testimoniano le 45 medaglie conquistate tra seniores e squadre giovanili: 19 ori, 17 argenti e 9 bronzi.

Certo, le difficoltà sono tante e c'è molto da lavorare per mantenere questi standard. Inoltre, l'anno che ci aspetta sarà fondamentale, visto che l'Italia arriverà ai Giochi Olimpici di Pechino con una medaglia d'oro in carica, quella di Marco Galiazzo. Le attenzioni saranno tutte rivolte verso di noi e, come ha già detto il Direttore Tecnico Gigi Vella sulle pagine di Arcieri, il livello medio delle nazionali estere è enormemente cresciuto negli ultimi anni.

Questo però sta a significare che le vittorie ottenute dai nostri atleti hanno un valore ancora più

È difficile fare una classifica delle conquiste più importanti del 2007, ma permetteteci di iniziare questo excursus sulla stagione con le vittorie più altisonanti, ottenute ai Mondiali Targa grazie all'esperienza e alla qualità di Natalia Valeeva nel ricurvo e di Eugenia Salvi nel compound. Due titoli iridati individuali sono risultati che tutto il mondo ci invidia. Ma il trionfo di Natalia ed Eugenia, non può essere citato senza fare riferimento al fatto che l'Italia, nella prima occasione utile, e cioè proprio ai Mondiali di Lipsia, ha conquistato anche le 6 carte olimpiche grazie alle prestazioni delle squadre... Aggiungete a questo fondamentale momento della stagione l'argento a squadre costruito con le performance della Salvi, affiancata alle grandi capacità di Giorgia Solato e della giovanissima ma già brillante Anastasia Anastasio, ed ecco che l'affresco del trionfo tedesco è concluso con un'ultima pennellata da maestro.

Ma per mettere un po' di ordine alle vittorie Azzurre del 2007, è meglio andare in ordine cronologico. Come sempre la stagione è cominciata sulle nevi con lo Ski Archery, dove



l'incredibile tenacia di Nadia Peyrot ha riportato in Italia dai Mondiali di Mosca un ottimo argento nel Mass Start.

Dal freddo russo ci spostiamo al caldo dell'Indoor, precisamente ai Mondiali di Izmir, in Turchia, dove l'Italia ha messo in cassaforte il titolo iridato a squadre ricurvo con il trio Frangilli, Galiazzo, Tonelli e l'argento con gli juniores Giori, Mandia e Melotto. Anche nel compound a squadre è stato podio: bronzo per le senior Galletti, Longo e Salvi e argento per gli junior Fanti, Greco e Polidori, mentre nell'individuale Eugenia Salvi è oro e Paola Galletti bronzo.

In aprile è poi cominciata l'avventura di Coppa del Mondo e la squadra maschile, composta dallo storico trio Di Buò, Frangilli, Galiazzo, ha esordito con un ottimo argento nello splendido impianto di Ulsan, in Corea, la vera e propria patria dell'arcieria. Nella seconda tappa di World Cup, valida anche per il Grand Prix Europeo, l'arciere di casa Michele Frangilli non ha tradito le attese e si è aggiudicato a Varese l'oro individuale.

A maggio, insieme alla primavera, fioriscono anche i risultati dei giovani juniores, che nella prima prova di Junior Cup a Limassol (Cipro), conquistano l'oro l'allievo del ricurvo Luca Melotto, l'allievo compound Loris Baselli e, sempre tra i cadetti arco olimpico, vincono l'argento a squadre sia la formazione maschile con Giori, Melotto e Pianesi, che

La spedizione italiana ai Mondiali di Lipsia

novembre - dicembre 2007 novembre - dicembre 2007

# 1 event



Le iridate Natalia Valeeva ed Eugenia Salvi con i tecnici Pedrazzi e Ruele ai Mondiali di Lipsia.

quella femminile con Agamennoni, Filippi e Miria. A cavallo tra maggio e giugno, sono state ancora le squadre a salire sul podio: precisamente le senior nella terza fase di Coppa del Mondo ad Antalya, in Turchia. Conquistano l'argento le ragazze del ricurvo Lionetti, Perosini e Valeeva e nel compound è bronzo per Anastasio, Longo e Salvi.

A Sopron, in Ungheria, c'è poi stata l'impegnativa trasferta dei Mondiali 3D. L'Italia si è confermata una delle nazioni da battere nella specialità: la lista delle medaglie vinte è infatti lunghissima. Si passa dall'oro nell'arco nudo di Giuseppe Seimandi e all'argento di Debora Gambetti, per passare all'oro di Davide Govoni nel longbow, al bronzo compound di Davide Bazzani, al podio dell'arco istintivo femminile quasi interamente tinto d'azzurro grazie al titolo iridato di Francesca Rossignoli e all'argento di Monica Finessi. Chiude in bellezza la squadra maschile, che sale sul gradino più alto del podio con Bazzani, Govoni e Seimandi.

Sempre nel mese di giugno, questa volta sotto il solleone di Algarve, in Portogallo, sono sempre gli iuniores, agli Europei di categoria, a ben figurare contro i pari età: nel ricurvo si aggiudica il titolo continentale allieve Gloria Filippi, mentre per Miria Gaia Cristiana c'è un onorevole bronzo. Splendido anche il titolo europeo a squadre per le junior dell'olimpico Benatti, Medici Guerra e Minucci.

Le conquiste giovanili si spostano in luglio anche nella lontana Ucraina, a Lviv, per la fase finale di Junior Cup.

L'Italia primeggia nel vero senso della parola con quasi tutti i suoi atleti cadetti arco olimpico. Luca Melotto si aggiudica il primo posto, vincendo anche il Circuito della Coppa Europa Juniores, mentre per Lorenzo Giori c'è da festeggiare un bronzo. Tra le allieve Miria Gaia Cristiana conquista l'argento e si aggiudica anche lei il primo posto in classifica al termine delle tre prove. Nelle gare a squadre vincono l'oro gli allievi Melotto, Giori e Pianesi, mentre per le cadette Filippi, Mandia e Miria c'è l'argento. Insomma, le nuove leve della FITARCO ci fanno ben sperare Su di lui e su tutti gli atleti che vestiranno la quardando al futuro.

La sfida più grande e difficile sarà quella di riusci-

re a mantenere le loro qualità anche quando faranno il grande salto tra i senior, dove la concorrenza sarà, per forza di cose, spietata.

Con il caldo estivo, proprio non si ferma la voglia di vincere. Nella guarta prova di World Cup, ultima dello European Grand Prix, l'Italia maschile ricurvo torna a casa con un'altra medaglia d'oro, grazie alle performance di Di Buò, Galiazzo e Nespoli, mentre per Lionetti, Perosini e Valeeva arriva un argento.

Chiudiamo la rassegna di vittorie con la manifestazione che ha portato in casa FITARCO il maggior numero di podi: ben 9 medaglie in totale. Parliamo degli europei Campagna di Bjelovar, in Croazia, svoltisi in agosto. Purtroppo molte delle finali disputate non hanno portato la medaglia d'oro, ma l'Italia guidata dal tecnico Vincenzo Scaramuzza sta già lavorando per tramutare i tanti argenti conquistati nella medaglia più preziosa già dalle prossime competizioni...

Nell'arco nudo l'iridato Giuseppe Seimandi ha vinto il bronzo, mentre lo junior Mattia Careggio si guadagna un argento. Nell'arco olimpico l'intramontabile Alvise Bertolini torna a casa con un ottimo bronzo e se per Jessica Tomasi c'è un bell'argento, la junior Stefania Rolle festeggia la vittoria del titolo continentale. Nel compound è argento anche per Amalia Stucchi e per la junior Anastasia Anastasio, mentre il pari età Daniele Raffolini si prende un terzo posto. Infine, titolo europeo per la squadra maschile, composta da Bertolini, Pompeo e Seimandi.

Concludiamo il nostro excursus con un pizzico di delusione, che arriva dalla lontana quanto affascinante Dubai, negli Emirati Arabi, dove si è svolta la finalissima di World Cup. L'Italia era riuscita a qualificare tra i 4 arcieri del ricurvo l'aviere Michele Frangilli, che non ha potuto festeggiare nessuna medaglia, visti gli errori che ne hanno compromesso in maniera irrecuperabile prima la semifinale con Tsyrempilov, e poi la sfida per il bronzo contro Wills. Peccato, ma Gillo sa già come potersi rifare nel 2008.

maglia Azzurra, l'Italia punta ad occhi chiusi per vivere con trasporto "nuove ed esaltanti vittorie".

# I MIGLIORI RISULTATI DEL 2007

CAMPIONATI MONDIALI SKI ARCHERY		Davide Bazzani, Davide Govoni, Giuseppe Seimandi	40051170
Mosca (RUS), 2/7 Marzo 2007	ADGENITO	Gambetti Debora (Arco Nudo Seniores F.)  Gambetti Debora (Arco Nudo Seniores F.)	ARGENTO
Peyrot Nadia (Mass Start)	ARGENTO	• Finessi Monica (Arco Istintivo Seniores F.)	ARGENTO
CAMPIONATI MONDIALLINDOOD		<ul> <li>Bazzani Davide (Compound Seniores M.)</li> </ul>	BRONZO
CAMPIONATI MONDIALI INDOOR		CAMPIONATI FURDOFFI HINIORES	
Izmir (TUR), 13/17 Marzo 2007		CAMPIONATI EUROPEI JUNIORES	
Salvi Eugenia (Compound Seniores F.)	ORO	Algarve (POR), 26/30 Giugno 2007	
Anastasia Anastasio (Compound Juniores F.)	ORO	• Filippi Gloria (Olimpico Allievi F.)	ORO
• Squadra Olimpico Seniores M.	ORO	• Squadra Olimpico Juniores F.	ORO
Michele Frangilli, Marco Galiazzo, Amedeo Tonelli	ADGENITO	Elisa Benatti, Silvia Medici Guerra, Ilaria Minucci	DD0N70
Squadra Compound Juniores M.	ARGENTO	<ul> <li>Miria Gaia Cristiana (Olimpico Allievi F.)</li> </ul>	BRONZO
Luca Fanti, Pietro Greco, Jacopo Polidori			
Squadra Olimpico Juniores M.	ARGENTO	CAMPIONATI MONDIALI TARGA - Qualificazioni Olim	piche
Lorenzo Giori, Massimiliano Mandia, Luca Melotto		Lipsia (GER), 7-15 luglio 1997	
Squadre Compound Seniores F.	BRONZO	Valeeva Natalia (Olimpico Seniores F.)	ORO
Paola Galletti, Laura Longo, Eugenia Salvi		• Eugenia Salvi (Compound Seniores F.)	ORO
<ul> <li>Galletti Paola (Compound Seniores F.)</li> </ul>	BRONZO	<ul> <li>Squadre Compound Seniores</li> </ul>	ARGENTO
		Anastasia Anastasio, Eugenia Salvi, Giorgia Solato	
WORLD CUP (1° fase)			
Ulsan (COR), 1/6 aprile 2007		EUROPEAN JUNIOR CUP – Fase Finale	
<ul> <li>Squadra Olimpico Seniores M.</li> </ul>	ARGENTO	Lviv (UKR), 18/22 luglio 2007	
Ilario Di Buò, Michele Frangilli, Marco Galiazzo		<ul> <li>Melotto Luca (Olimpico Allievi M.)</li> </ul>	ORO
		<ul> <li>Squadra Olimpico Allievi M.</li> </ul>	ORO
EUROPEAN JUNIOR CUP (1ª prova)		Luca Melotto, Lorenzo Giori, Lorenzo Pianesi	
Limassol (Cipro), 16/20 Maggio 2007		<ul> <li>Miria Gaia Cristiana (Olimpico Allievi F.)</li> </ul>	ARGENTO
<ul> <li>Melotto Luca (Olimpico Allievi M.)</li> </ul>	ORO	<ul> <li>Squadra Olimpico Allievi F.</li> </ul>	ARGENTO
Baselli Loris (Compound Allievi M.)	ORO	Claudia Mandia, Gaia Cristiana Miria, Gloria Filippi	
<ul> <li>Squadra Olimpico Allievi M.</li> </ul>	ARGENTO	<ul> <li>Giori Lorenzo (Olimpico Allievi M.)</li> </ul>	BRONZO
Luca Melotto, Lorenzo Giori, Lorenzo Pianesi			
<ul> <li>Squadra Olimpico Allievi F.</li> </ul>	ARGENTO	WORLD CUP (4ª fase) - EUROPEAN GRAND PRIX (Fase	e Finale)
Annalisa Agamennoni, Gaia Cristiana Miria, Gloria Filippi		Dover (GBR), 30 luglio / 4 agosto 2007	
		<ul> <li>Squadra Olimpico Seniores M. Italia</li> </ul>	ORO
WORLD CUP (2ª fase) - EUROPEAN GRAND PRIX (1ª fase	≘)	Ilario Di Buò, Marco Galiazzo, Mauro Nespoli	
Varese (ITA), 30 aprile / 5 maggio 2007		<ul> <li>Squadra Olimpico Seniores F.</li> </ul>	ARGENTO
• Frangilli Michele (Olimpico Seniores M.)	ORO	Pia Lionetti, Elena Perosini, Natalia Valeeva	
WORLD CUP (3ª fase) - EUROPEAN GRAND PRIX (2ª fase	<u>a)</u>	CAMPIONATI EUROPEI CAMPAGNA	
Antalya (TUR), 29 maggio / 2 giugno 2007	•	Bjelovar (CRO), 6/11 Agosto 2007	
• Squadra Olimpico Seniores F.	ARGENTO	• Stefania Rolle (Olimpico Juniores F.)	ORO
Pia Lionetti, Elena Perosini, Natalia Valeeva	AUGENTO	• Squadra Seniores M.	ORO
• Squadra Compound Seniores F.	BRONZO	Alvise Bertolini, Antonio Pompeo, Giuseppe Seimandi	one-
Anastasia Anastasio, Laura Longo, Eugenia Salvi	BHOHLEO	<ul> <li>Jessica Tomasi (Olimpico Seniores F.)</li> </ul>	ARGENTO
, industrial villastasio, Laura Lorryo, Layerila Saivi		Amalia Stucchi (Compound Seniores F.)	ARGENTO
CAMPIONATI MONDIALI 3D		Mattia Careggio (Arco Nudo Juniores M.)	ARGENTO
Sopron (Ungheria), 6/10 giugno 2007		Anastasia Anastasio (Compound Juniores F.)	ARGENTO
Seimandi Giuseppe (Arco Nudo Seniores M.)	ORO	Giuseppe Seimandi (Arco Nudo Seniores M.)	BRONZO
Govoni Davide (Long Bow Seniores M.)	ORO	Alvise Bertolini (Olimpico Seniores M.)	BRONZO
Rossignoli Francesca (Arco Istintivo Seniores F.)     Squadra Seniores M.	ORO	<ul> <li>Daniele Raffolini (Compound Juniores M.)</li> </ul>	BRONZO
<ul> <li>Squadra Seniores M.</li> </ul>	ORO		

novembre - dicembre 2007 novembre - dicembre 2007 arcieri arcieri

# RANKING LIST NAZIONALE

(aggiornata al 17 dicembre 2007)

# ARCO OLIMPICO MASCHILE

# Gara FITA (144 frecce)

1	Nespoli Mauro (Arcieri Grande Milano) Cherasco (22/04)	1.356
2	Frangilli Michele (Compagnia Arcieri Monica) Varese (30/04-06/05)	1.348
3	Di Buò llario (CUS Roma) Varese (30/04-06/05)	1.344
4	Galiazzo Marco (Arcieri Rio) Lipsia (GER) (08-15/07)	1.336
5	Tonelli Amedeo (Kappa Kosmos Rovereto) Trento (03/06)	1.328
6	Melotto Luca (A) (Sentiero Selvaggio) Torino (17/06)	1.312
7	Bertolini Alvise (V) (Arcieri Altopiano Piné) Gorizia (17/06)	1.305
8	Lunelli Francesco (Arcieri dell'Ortica) Trento (03/06)	1.293
9	Zorzetto Andrea (Gruppo Arcieri Marengo) Varallo Pombia (11/06)	1.291
10	Casavecchia Mario (Arco Club San Nicandro) Vico Del Gargano (12-13/05/)	1.290
11	Artuso Lorenzo (Sirio Arco Club) Basovizza (08/07)	1.278
12	Bonafè Marco (Arcieri Città della Paglia) Ivrea (26-27/05)	1.273
13	Mandia Massimiliano (J) (Arcieri Arechi Salerno) Roma (31/03-01/04)	1.273
14	Moccia Tommaso (J) (Arcieri del Vecchio Castello) Salerno (22/04)	1.271
15	Guercio Piero (Dyamond Archery Palermo) Milazzo (13/05)	1.269
16	Paris Tito (G.S. Fiamme Azzurre) Faenza (20/05)	1.268
17	Saulino Alessio (J) (Arcieri Normanni Aversa) Aversa (01/05)	1.268
18	Verdecchia Fulvio (CUS Roma) Orte (27/05)	1.268
19	De Santis Fabio (CUS Roma) Roma (06/05)	1.267
20	Rossi Maurizio (Arcieri G. dalle Bande Nere) Lerici (08/07)	1.267

20	Rossi Maurizio (Arcieri G. dalle Bande Nere) Lerici (U8/U/)	1.26/
Gara	a 70m Round (72 frecce)	
1	Tonelli Amedeo (Kappa Kosmos Rovereto) Rovereto (29/07)	671
2	Lunelli Francesco (Arcieri dell'Ortica) Castenaso (Bo) (07-09/09)	661
3	Di Buò Ilario (CUS Roma) Pechino (Chn) (20-26/08)	660
4	Frangilli Michele (Compagnia Arcieri Monica) Pechino (Chn) (20-26/08)	660
5	Galiazzo Marco (Arcieri Rio) Castenaso (07-09/09)	659
6	Bertolini Alvise (V) (Arcieri Altopiano Piné) Rovereto (29/07)	649
7	Nespoli Mauro (Arcieri Grande Milano) Castenaso (07-09/09)	649
8	Giori Lorenzo (A) (Kappa Kosmos Rovereto) Castenaso (07-09/09)	648
9	Melotto Luca (A) (Sentiero Selvaggio) Castenaso (Bo) (07-09/09)	646
10	Ghiotti Stefano (J) Arcieri luvenilia) Castenaso (Bo) (07-09/09)	645
11	Mandia Massimiliano (J) (Arcieri Arechi Salerno) Limassol (Cyp) (16-20/05)	641
12	Fubiani Paolino (Arcieri di Rotaio) Prato (17/06)	639
13	Guercio Piero (Dyamond Archery Palermo) Catania (29/04)	639
14	Palmioli Giuliano (Arcieri del Medio Chienti) Castenaso (07-09/09)	639
15	Cherici Stefano (Arcieri della Chimera) Arezzo (15/07)	638
16	Morgante Enrico (Compagnia Arcieri Udine) Castenaso (07-09/09)	638
17	Zorzetto Andrea (Gruppo Arcieri Marengo) Castenaso (07-09/09)	638
18	Palazzi Luca (Arcieri Orione) Castenaso (07-09/09)	637
19	Bartoli Alex (Arcieri Dell'Ortica) Bologna (02/09)	636
20	Dalla Zanna Emanuele (J) (Arcieri del Piave) Castenaso (07-09)	636
ΔRC	O OLIMPICO FEMMINII F	

ARG	ARCO OLIMPICO FEMMINILE				
Gar	a FITA (144 frecce)				
1	Valeeva Natalia (Arcieri Re Astolfo — Carpi) Lipsia (Ger) (08-15/07)	1.369			
2	Lionetti Pia Carmen Maria (Polisportiva Arcieri del Sud) Milano (19-20/05)	1.330			
3	Perosini Elena (Arcieri Colli Morenici) Milano (19-20/05)	1.325			
4	Tonetta Elen (Kappa Kosmos Rovereto) Trento (03/06)	1.319			
5	Tomasi Jessica (Arcieri Altopiano Piné) Trento (03/06)	1.305			
6	Romoli Marina (Arcieri Torrevecchia) Roma (06/05)	1.301			
7	Ioriatti Cristina (Kappa Kosmos Rovereto) Trento (03/06)	1.278			
8	Frigeri Maura (Arcieri della Francesca) Cardano al Campo (22/07)	1.277			
9	Benatti Elisa (J) (Arcieri Grande Milano) Milano (19-20/05)	1.270			
10	Patriarca Fabiana (Compagnia Arcieri Celti) Cologno Monzese (03/06)	1.266			
11	Frangilli Carla (Compagnia Arcieri Monica) Milano (19-20/05)	1.262			
12	Calloni Ilaria (Arco Bussero) Cherasco (22/04)	1.260			





13	Rolle Stefania (J) (Arcieri luvenilia) Rivoli (24/06)	1.259
14	Franchini Irene (G.S. Fiamme Azzurre) Faenza (20/05)	1.257
15	Bertone Paola (Arcieri di Rotaio) Castenaso (10/06)	1.250
16	Tamietti Anna Lorena (Compagnia Arcieri del Canavese) Venaria (01/07)	1.248
17	Carnevali Alessandra (Castenaso Archery Team) Lagosanto (15/07)	1.247
18	Di Pasquale Carla (Castenaso Archery Team) Reggio Emilia (27/05)	1.240
19	Navigante Chiara Lucia (C.u.s. Pavia) Milano (19-20/05)	1.237
20	Mento Simona (Arcieri Toxon Club) Catania (22/07)	1.235

Ga	ra 70m Round (72 frecce)	
1	Valeeva Natalia (Arcieri Re Astolfo — Carpi) Castenaso (07-09/09)	677
2	Tonetta Elena (Kappa Kosmos Rovereto) Castenaso (07-09/09)	647
3	Perosini Elena (Arcieri Colli Morenici) Castenaso (07-09/09)	632
4	Tomasi Jessica (Arcieri Altopiano Piné) Castenaso (07-09/09)	626
5	Lionetti Pia Carmen Maria (Polisportiva Arcieri del Sud) Pechino (Chn) (20-26/08)	624
6	Romoli Marina (Arcieri Torrevecchia) Castenaso (07-09/09)	624
7	Matteucci Silvia (Arcieri di Rotaio) Castenaso (07-09/09)	620
8	Miria Gaia Cristiana (A) (Freccia di Fuoco) Castenaso (07-09/09)	619
9	Frigeri Maura (Arcieri della Francesca) Castenaso (07-09/09)	618
10	Ioriatti Cristina (Kappa Kosmos Rovereto) Rovereto (29/07)	618
11	Mandia Claudia (A) (Arcieri Arechi Salerno) Limassol (Cyp) (16-20/05)	616
12	Filippi Gloria (A) (Kappa Kosmos Rovereto) Castenaso (07-09/09)	613
13	Bertone Paola (Arcieri di Rotaio) Castenaso (07-09/09)	609
14	Benatti Elisa (J) (Arcieri Grande Milano) Castenaso (07-09/09)	602
15	Maffioli Elena (Compagnia Arcieri Monica) Bollate (07/07)	600
16	Tamietti Anna Lorena (Arcieri del Canavese) Alessandria (22/07)	600
17	Franchini Irene (G.S. Fiamme Azzurre) Castenaso (07-09/09)	598
18	Barale Laura (Arcieri del Chisone) Chieri (02/09)	597
19	Semeraro Emilia (Arcieri dell'Orsa Maggiore) Palmi (08/07)	592
20	Minucci Ilaria (1) (Arco Club Monfalcone) Pisa (26-27/05)	590

Gara	F	ITA (	1441	recce	)

ıar	a FIIA (144 trecce)
	Pagni Sergio (Arcieri Città di Pescia) Varallo Pombia (09/06)
	Tosco Antonio (Arcieri Alpignano) Varallo Pombia (09/06)
	Boccali Herian (Arcieri del Giglio) Castenaso (10/06)
	Mazzi Stefano (Arcieri Alpignano) Varallo Pombia (09/06)
	Girardi Fabio (Arcieri del Cangrande) Cherasco (22/04)
	Mulliri Dario (V) (Arcieri Pusteresi) Tricesimo (05/08)
	Plebani Marco (Arcieri Lariani) Torino (17/06)
	Bauro Daniele (Polisportiva Genius) Cherasco (22/04)
	Ciampolillo Vincenzo (Arcieri di Pino e del Chierese) Rivoli (24/06)
)	Cavani Luca (Arc. e Bal. Torre di Formigine) Castenaso (10/06)
1	Palumbo Michele (Polisportiva P.A.M.A.) Milazzo (13/05)
2	Celi Giuseppe (Decumanus Maximus) Tricesimo (05/08)
3	Faldini Luciano (V) (Kappa Kosmos Rovereto) Milano (19-20/05)
4	Greco Pietro (J) (Arcieri Alpignano) Cherasco (22/04)
5	Pompeo Antonio (Compagnia d'Archi) Olgiate Olona (01-02/09)
6	Ticci Fabio (V) (Arcieri Gherardo Leonardo d'Appiano) Pescia (25-26/08)
7	Chinotti Danilo (Arcieri delle Alpi) Cherasco (22/04)
3	Putzer Raimund (Arcieri Pusteresi) Trento (03/06)
9	Fontana Andrea (Arco Club Appia Antica) Roma (31/03-01/04)
)	Gubbini Riccardo (Arcieri del Giglio) Ivrea (26-27/05)
	70··· Down J /72 frages)

# Gara 70m Round (72 frecce)

1 Mazzi Stefano (Arcieri Alpignano) Montalcino (06/05)

	Mullili Dallo (V) (Alcieli Fusieresi) Noveleto (25/07)	071
3	Pagni Sergio (Arcieri Città di Pescia) Castenaso (07-09/09)	691
4	Celi Giuseppe (Decumanus Maximus) Udine (06/05)	690
5	Cavani Luca (Arc. e Bal. della Torre di Formigine) Castenaso (07-09/09)	689
6	Bellesia Alex (Walter Vaccari Archery Team) Mantova (20/05)	688
7	Girardi Fabio (Arcieri del Cangrande) Castenaso (07-09/09)	688
8	Palumbo Michele (Polisportiva P.A.M.A.) Catania (29/04)	688
9	Ternavasio Flavio (V) (Arcieri Alpignano) Chieri (06/05)	688
10	Boccali Herian (Arcieri del Giglio) Castenaso (07-09/09)	687
11	Greco Pietro (J) (Arcieri Alpignano) Limassol (Cyp) (16-20/05)	687
12	Zago Giorgio (V) (Arcieri Bovolone) Mantova (20/05)	685
13	Bresciani Alessio (Arcieri Stadium Besozzo) Montesegale (25/04)	684
14	Ciampolillo Vincenzo (Arcieri di Pino e del Chierese) Alessandria (22/07)	684
15	Bauro Daniele (Polisportiva Genius) Castenaso (07-09/09)	683
16	Gubbini Riccardo (Arcieri del Giglio) Belforte del Chienti (29/07)	682
17	Putzer Raimund (Arcieri Pusteresi) Castenaso (07-09/09)	682
18	Stafforini Ottavio (V) (Arcieri Minerva) Montesegale (25/04)	682
19	Leotta Andrea (Polisportiva Solese) Castenaso (07-09/09)	681
20	Testi Gianfranco (V) (Arcieri della Chimera) Arezzo (15/07)	681

# ARCO COMPOUND FEMMINILE

1.38
1.38
1.36
1.36
1.36
1.35
1.35
1.35
1.35
1.35
1.34
1.34
1.34

	14	Bottazzi Mara (V) (Arcieri del Torrazzo) Faenza (20/05)	1.33
	15	Cagnato Anna (Arcieri Rio) Ferrara (03/06)	1.33
	16	Frandi Jasmil (J) (Arcieri Sarzana) Roma (31/03-01/04)	1.33
-01	17	Bonato Veneranda (V) (Arcieri Delle Alpi) Rivoli (24/06)	1.33
91	18	Bettinelli Barbara (Arcieri Felsinei) Ferrara (03/06)	1.32
90	19	Pierugia Monica (Arcieri del Sesia) Rivoli (24/06)	1.32
90	20	Troncone Rita (V) (Arcieri Normanni) Aversa (01/05)	1.32
85			
81	Gar	a 70m Round (72 frecce)	
78	1	Solato Giorgia (Arcieri Orione) Castenaso (07-09/09)	68
75	2	Salvi Eugenia (Kappa Kosmos Rovereto) Castenaso (07-09/09)	67
73	3	Galletti Paola (Arcieri Simba) Castenaso (07-09/09)	67
72	4	Longo Laura (Decumanus Maximus) Castenaso (07-09/09)	67
71	5	Boni Serena (Kappa Kosmos Rovereto) Castenaso (07-09/09)	66
70	6	Montagnoni Maria Stefania (Arco Club Tarkna 1989) Castenaso (07-09/09)	66
70	7	Fontana lose' (V) (Kappa Kosmos Rovereto) Rovereto (29/07)	66
70	8	Atorino Assunta (V) (Decumanus Maximus) S. Maria di Sala (02/09)	65
69	9	Franchini Irene (G.S. Fiamme Azzurre) Reggio Emilia (25/02)	65
68	10	Anastasio Anastasia (J) (Arco Club Tarkna 1989) Piazzola sul Brenta (05-06/04)	65
67	11	Cagnato Anna (Arcieri Rio) Castenaso (07-09/09)	65
67	12	Pisano Serena (Arcieri Aquila Reale) Roma (08/07)	65.
66	13	Sambataro Biagia (Decumanus Maximus) S. Maria di Sala (02/09)	65
65	14	Peroncini Roberta (Arcieri Sesta Godano) Castenaso (07-09/09)	65
	15	Chiti Sarah (Sportverein Brixen) Castenaso (07-09/09)	64
	16	Stucchi Amalia (Arcieri di Malpaga) Castenaso (07-09/09)	64
98	17	Pierugia Monica (Arcieri del Sesia) Verrone (08/07)	64
91	18	Troncone Rita (V) (Arcieri Normanni) Capri (23/09)	64
91	19	Marchetti Gabriella (V) (Arcieri Prince Thomas I er) Castenaso (07-09/09)	64
90	20	Cavalleri Giulia (R) (Arcieri Grande Milano) Pisa (26-27/05)	64
89	Gli A	Allievi/e (A) e Ragazzi/e (R) hanno ottenuto il punteggio gareggiando come Juniores.	
88			





8 arcieri novembre - dicembre 2007 novembre - dicembre 2007 arcieri 9

# **CLASSIFICA DELLA FEDERAZIONE** INTERNAZIONALE

(aggiornata al 17 dicembre 2007)

# ARCO OLIMPICO

## Maschile

1 Baljinima Tsyrempilov(Russia)

2 Dong Hyun Im (Corea)

3 Alan Wills (Gran Bretagna)

4 Cheng Pang Wang (Taipei)

5 Yeon Chul Kim (Corea)

6 Simon Terry (Gran Bretagna) 7 Michele Frangilli (Italia)

8 Juan Rene Serrano (Messico)

9 Hai Feng Xue (Cina)

10 Takaharu Furukawa (Giappone)

11 Chu Sian Cheng (Malesia)

12 Cheng Wei Kuo (Taipei) 13 Kyung-Mo Park (Corea)

14 Ilario Di Buò (Italia)

15 Fujun Yong (Cina)

16 Romain Girouille (Francia)

17 Ha-Neul Kim (Australia)

18 Markiyan Ivashko (Ucraina) 19 Brady Ellison (USA)

20 Thomas Aubert (Francia)

21 Mauro Nespoli (Italia) 33 Marco Galiazzo (Italia) 1 Sung-Hyun Park (Corea)

2 Natalya Erdyniyeva (Russia)

3 Natalia Valeeva (Italia)

4 Eun Young Choi (Corea) 5 Juan Juan Zhang (Cina)

6 Justyna Mospinek (Polonia)

7 Dola Baneriee (India)

8 Malgorzata Cwienczek (Polonia)

9 Ok Hee Yun (Corea)

10 Sung Jin Lee (Corea)

11 Jennifer Nichols (USA)

12 Tuk Young Lee (Corea)

13 Jialing Qian (Cina) 14 Chekrovolu Swuro (India)

15 Victoria Koval (Ucraina)

16 Dan Guo (Cina)

17 Hye Yeon Lee (Corea)

18 Nami Hayakawa (Giappone)

19 Sophie Dodemont (Francia) 20 Khatuna Narimanidze (Georgia)

25 Elena Tonetta (Italia)

46 Pia Carmen Lionetti (Italia) 58 Maura Frigeri (Italia)

61 Elena Perosini (Italia)

A fianco, il russo Baljinima Tsvrempilov, vincitore della World Cup 2007. Sotto, l'arciera coreana Sung-Hyun Park.







# ARCO COMPOUND

#### Maschile

1 Braden Gellenthien (USA)

2 Jorge Jimenez (El Salvador)

3 Sebastien Brasseur (Francia)

4 Roberval Dos Santos (Brasile)

5 Patrizio Hofer (Svizzera)

6 Logan Wilde (USA)

7 Martin Damsbo (Danimarca)

8 Clint Freeman (Australia)

9 Reza Zamaninejad (Iran)

10 Fred Van Zutphen (Olanda) 11 Dietmar Trillus (Canada)

12 Reo Wilde (USA)

13 Dominique Genet (Francia)

14 Peter Elzinga (Olanda)

15 Earl Benjamin Yap (Filippine)

16 Patrick Coghlan (Australia)

17 Liam Grimwood (Gran Bretagna)

18 Dave Cousins (USA)

19 Deian Sitar (Slovenia)

20 Emiel Custers (Olanda)

28 Sergio Pagni (Italia)

66 Antonio Tosco (Italia)

1 Anna Kazantseva (Russia)

2 Jamie Van Natta (USA)

3 Petra Ericsson (Svezia)

4 Sofia Goncharova (Russia) 5 Eugenia Salvi (Italia)

6 Gladys Willems (Belgio)

7 Akram Shabani (Iran)

8 Jahna Davis (USA)

9 Amandine Bouillot (Frania)

10 Albina Loginova (Russia)

11 Jennifer Dy Chan (Filippine)

12 Amaya Amparo Paz (Filippine)

13 Irina Markovic (Olanda) 14 Nicky Hunt (Gran Bretagna)

15 Camilla Soemod (Danimarca)

16 Oktvabrina Bolotova (Russia)

17 Valerie Fabre (Francia) 18 Martha Flores (Venezuela)

19 Linda Ochoa (Messico)

20 Jhanu Hansdah (India)

30 Anastasia Anastasio (Italia) 68 Giorgia Solato (Italia)

91 Michela Spangher (Italia)

# **SQUADRE ARCO OLIMPICO**

Maschile 1 Corea

2 Gran Bretagna

3 Italia

4 Olanda

# **Femminile**

1 Corea

3 Polonia

5 Italia

7 Russia

8 Turchia 9 Taipei 10 India

5 Russia

6 USA 7 Malesia

8 Ucraina 9 Francia

10 Taipei

2 Gran Bretagna

4 Cina

6 Francia

SOUADRE ARCO COMPOUND

1 USA

2 Francia

3 Gran Bretagna

6 Danimarca

8 Olanda

10 Svezia 17 Italia

Femminile

1 Russia 2 USA

3 Francia

5 Venezuela

7 Belgio 8 Gran Bretagna

10 Filippine

Maschile

4 Iran

5 Australia

7 Spagna

9 Svizzera

4 Italia

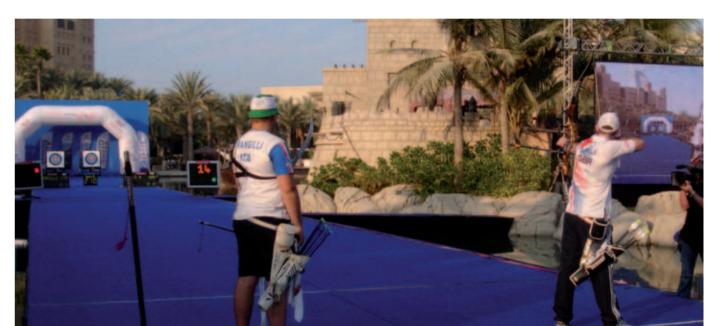
6 Germania

9 India

# **UNA FINALE AI CONFINI DEL MONDO ARCIERISTICO**

La finalissima di Coppa del Mondo a Dubai ha regalato spettacolo in diretta TV. Qualche rimpianto per la prova di Michele Frangilli, che si è dovuto accontentare del 4º posto.

di Vittorio Frangilli



Ouest'anno la finale della Coppa del Mondo FITA ha portato i finalisti in un paese certo non molto noto nel tiro con l'arco mondiale: Dubai, uno degli stati deali Emirati Arabi Uniti.

Non si può immaginare cosa sia Dubai se non lo si visita, e certo i finalisti non immaginavano assolutamente cosa avrebbero trovato. E forse, non lo immaginava neppure la FITA, accettando la proposta di

portare la finale a sud dell'equatore. A Dubai, infatti, non c'è una federazione nazionale di tiro con l'arco affiliata alla FITA, ma solo un club di tiro con l'arco costituito prevalentemente da stranieri che viene ospitato in un club di tiro al piattello in mezzo al deserto. Ed è lì che i partecipanti hanno potuto allenarsi nei due giorni prima della gara.

La FITA aveva programmato gli allenamenti in un club di tiro vicino all'hotel di residenza, su battifreccia sintetici nuovi spediti via aerea con congruo anticipo. Ma i battifreccia sono andati incredibilmente perduti nel trasporto, e il club di tiro è stato... demolito giusto un mese prima della finale, per far posto all'ennesimo cantiere per la costruzione di un grattacielo.

Già, Dubai è un immenso unico cantiere con più grattacieli in costruzione che abitanti e più lavoratori stranieri che residenti.

Quindi, niente battifreccia nuovi per gli allenamenti e niente battifreccia per le finali. Unica soluzione possibile, costruirli a livello locale con materiale sintetico per l'isolamento acustico, rivelatosi poi alla fine comunque adatto allo scopo.

Inoltre, la mancanza di una federazione locale di tiro con l'arco ha generato prevedibili a non facilmente gestibili problemi in fase di sdoganamento degli archi all'arrivo. Il nostro Michele Frangilli ha avuto solo uno stop di 40 minuti per cercare di spiegar ai doganieri che l'arco era un attrezzo sportivo e che in Dubai c'era una finale di coppa del mondo cui doveva partecipare, ma le due russe Goncharova e Kanatzeva hanno avuto gli archi sequestrati con però la garanzia che li avrebbero avuti di ritorno ...lunedì 26. Peccato che la finale fosse sabato 24! Sembrava proprio che le due fossero destinate a saltare la gara, quando miracolosamente giusto venerdì sera alle 17 i due archi sono stati "rilasciati", complice un articolo comparso sul giornale locale in lingua inglese

La finale per il terzo posto tra Michele Frangilli e il britannico Alan Wills.

novembre - dicembre 2007 10 arcieri arcieri 11

I quattro finalisti dell'arco

olimpico impegnati sul

la stessa mattina con proprio la foto della Goncharova e l'annuncio della Coppa del Mondo.

Il campo delle finali è stato allestito sull'acqua di fronte ad un anfiteatro in una zona turistica del residence-hotel Al Quazar, un posto immenso con tanto di vie fluviali interne, una spiaggia di oltre 1,5 km, suk (mercatino) coperto per turisti e un numero spropositato di ristoranti di ogni genere, con costruzioni che ai profani come noi italiani ricordavano più Gardaland che un vero paese arabo. Sullo sfondo, la vela incredibile del Grand Hotel Jumeira, l'hotel di lusso più famoso del mondo.

Campo di riscaldamento pure su piattaforme sull'acqua, perpendicolare a quello di gara e quindi con condizioni di tiro totalmente diverse, ma senza grossi problemi per il passaggio al tiro sul campo di gara. Le finali, in diretta TV su Eurosport 2 e su molte altre TV collegate erano comunque la sola cosa che contasse, e la gara ha, come sempre in questi casi, seguito accuratamente i tempi della diretta.

Nel compound femminile la svedese Petra Ericksson, incinta di quattro mesi, ha coronato la stagione con una vittoria netta su Sofia Goncharova.

Nel compond maschile è stato il salvadoregno Jorge Jimenez a vincere sul favorito, l'americano Braden Gellenthien, dopo una gara che aveva visto tutti i match concludersi allo spareggio al minimo alla seconda freccia.

Nell'olimpico femminile l'indiana Dola Banerjee ha vinto a sorpresa sulla Eung Jong Choi dopo un paio di errori consecutivi della stessa.

E l'olimpico maschile? Non è molto semplice prepararsi per una finale all'aperto a 70 mt e 30 gradi ambiente da tirare il 24 di novembre. I tre russi finalisti avevano fatto 10 giorni di preparazione in Turchia, altri venivano da paesi più caldi o con impianti climatizzati per il tiro al chiuso a 70 mt.

Michele si era comunque preparato al meglio possibile, con anche una visita la settimana prima al Beiter Center in Germania per la messa punto finale degli archi. In prova, tirava in modo impeccabile e con rosate strettissime, poi l'imponderabile. In semifinale contro il russo Tzyrempilov, in vantaggio di due punti improvvisamente una freccia partiva verso il sei alto a destra, tra lo stupore di tutti, di fronte ad un tiro all'apparenza perfetto. La serie successiva, questa volta era un 4, pure alto a destra, a compromettere definitivamente le chance di vittoria. Tiro pure questo incomprensibile anche a detta di altri osservatori neutrali, che gettava Michele nello sconforto. Ormai si doveva andare per il terzo posto, ma a questo punto, vista l'impossibilità di capire cosa era successo, almeno si doveva cambiare arco, a scanso di dubbi.

La finale per il bronzo contro l'inglese Alan Wills vedeva ancora Michele in vantaggio di due punti quando improvvisamente una freccia se ne volava via alta a destra ancora verso il sei. Scontro perso di misura e quarto posto finale, ancora senza capire cosa fosse successo.

La vittoria finale andava poi a Baljinima Tsyrempilov (sul messicano Juan Rene Serrano), che ha coronato così con la vittoria in coppa del mondo una stagione splendida, che lo aveva già portato al primo posto nella ranking list mondiale.

Cosa era successo a Michele Frangilli? La domanda insistente ha avuto una risposta inequivocabile al ri-



torno in Italia, esaminando il filmato registrato dalla diretta di Eurosport. La freccia diretta nel sei era già nettamente fuori dall'arco guando Michele con stizza chiude il braccio dell'arco, avendola vista volar via alta. Il problema, evidentemente, era sulla mano del rilascio. Ad un esame accurato, la pateletta, non sostituita da troppo tempo, ha dimostrato un assottigliamento troppo accentuato sotto l'indice. Sotto la tensione degli scontri, in presenza di un rilascio più "rigido", il carico delle dita si spostava nettamente su medio e anulare e il medio si appoggiava sotto la cocca sollevando la freccia dal rest allo scatto del clicker. Un problema facilissimo da correggere (è bastato cambiare la pelle del solo indice della patella), ma impossibile da identificare in allenamento. Una nuova esperienza, anche se molto costosa, per un arciere evidentemente non ancora sufficientemente "Eretico".

Che dire in generale della finale Coppa del Mondo? Una tristezza vedere l'anfiteatro praticamente vuoto persino durante l'esibizione di apertura della nota contorsionista russa che tira con l'arco letteralmente "con i piedi". È chiaro che gli spettatori del tiro con l'arco possono essere solo arcieri, e che non esiste speranza che dei curiosi qualsiasi si sentano attratti da uno sport che di massima non cono-

scono. Comunque, lo spettacolo era costruito per la TV, non per un pubblico locale inesistente, e lo spettacolo TV senz'altro ha funzionato.

Il famoso Grand Hotel Jumeira, divenuto uno dei simboli di Dubai.

**RISULTATI A PAG. 48** 



12 arcieri novembre - dicembre 2007 novembre - dicembre 2007 arcieri 13

# LE FRECCE DEL FUTURO

Scontri spettacolari e tifo scatenato a Barletta per la Coppa Italia Centri Giovanili. Vince la luvenilia, davanti a Ugo di Toscana e Arcieri Virtus

di Ardingo Scarzella



Il podio della Fase Nazionale della Coppa Italia Centri Giovanili: oro per Arcieri Iuvenilia, argento per Ugo Di Toscana, bronzo per Arcieri Virtus. Il 9 dicembre si è disputata a Barletta la quinta edizione della Coppa Italia Centri Giovanili. Un'edizione caratterizzata dall'eterogeneità delle rappresentative qualificate, distribuite uniformemente su tutto il territorio nazionale: presenti squadre provenienti da quasi tutte le regioni italiane, dal Piemonte alla Puglia, dal Trentino alla Campania.

Alcune novità regolamentari per una gara che ha visto, dunque, crescere di anno in anno l'interesse delle società che dispongono di un buon settore giovanile.

Eliminata l'esclusione del peggiore dei sei atleti dal novero dei partecipanti agli scontri, da quest'anno tutti gli arcieri concorrono a formare la rappresentativa che lotta per l'assegnazione del titolo. Anche la formula degli scontri si adegua ai nuovi regolamenti internazionali passando da tre a due frecce per atleta in ogni round.

Il meccanismo della competizione prevede la qualifica alla finale nazionale attraverso i risultati conseguiti durante l'anno in gare di calendario: ogni squadra deve essere composta da sei arcieri, con non più di uno junior maschile e almeno una componente femminile. Le prime sedici rappresentative accedono poi alla finale nazionale, alla quale partecipano con una squadra composta a loro discrezione nel rispetto degli stessi criteri.

La finale inizia con un indoor di qualificazione che, oltre a stabilire il tabellone degli scontri, forma anche la base del punteggio complessivo. A questo verrà sommato un bonus in funzione del piazzamento nel match round. Un meccanismo più difficile da spiegare che da vedere, come dimostra il coinvolgimento di tutti i presenti, che scontro per scontro hanno potuto seguire sui tabelloni l'evolvere della classifica complessiva.

E' proprio la presenza di un pubblico entusiasta uno degli aspetti più coinvolgenti di questa manifestazione. Come i Giochi della Gioventù, anche la Coppa Italia Centri Giovanili si arricchisce del tifo dei genitori, che da sempre rappresentano i supporter più accesi.

La Coppa si avvale però di altri due elementi che incrementano a dismisura il tifo. Innanzitutto la partecipazione di squadra che, seppur non esclude la classifica individuale, snatura un po' il solito regime arcieristico, offrendo una sensazione di novità e freschezza. Così come per la Coppa delle Regioni infatti vengono stilate classifiche individuali, ma l'unico piazzamento che interessa davvero è quello della squadra.

E infine non si può ovviamente dimenticare l'apporto degli scontri diretti, che da sempre affascinano e coinvolgono gli spettatori: scontri diretti caratterizzati tra l'altro dalla partecipazione complessiva di tutta la squadra. Una squadra di sei ovviamente consente di incrementare l'alea dello scontro aumentando ancora la tensione.

Questo incredibile cocktail di fattori offre uno spettacolo veramente inusuale per i campi di tiro, condito da cori, incitamenti, striscioni. Il tutto, come sempre nel nostro sport, nel pieno rispetto dell'avversario. Spettacolo meraviglioso vedere i tifosi delle squadre eliminate accalorarsi anche per gli scontri successivi, incitare i piccoli atleti, strapparsi metaforicamente le vesti per un punto di riga. Insomma il vero spirito sportivo decoubertiniano che tanti sport più blasonati hanno dimenticato. Quale spot migliore per il tiro con l'arco delle finali di Barletta, per tutti coloro che hanno sostenuto la scarsa spettacolarità dell'arco.

Passiamo alla cronaca. L'indoor iniziale, come spesso accade, non riserva grandissime sorprese. Le squadre, già dopo le prime volée si assestano su posizioni di classifica molto vicine a quelle di qualificazione.

Gli Arcieri Iuvenilia di Torino, primi in qualifica, ottengono subito la prima piazza con un distacco che incrementeranno sino alla fine. Alle loro spalle lotta serratissima per tre squadre: Ugo di Toscana, Arcieri Astarco e Arcieri Normanni si alternano continuamente in pochissimi punti. Alla fine solo 5 punti, davvero pochissimi su totali superiori ai 3100, separeranno i toscani, secondi, dai campani, quarti.

Le classifiche individuali, nonostante l'assenza regolamentare dei nazionali, offrono punteggi di tutto rispetto: quasi tutte le classifiche vedono i vincitori superare agevolmente i 550 e a volte i 560 punti. Così Luca Stefenelli della Virtus (1 JM) e Alessandro Bertolino della luvenilia (1 RM) entrambi a 562, mentre Marco Morello, sempre della luvenilia (1 AM) raggiunge i 554.

Non da meno in campo femminile dove Paola Di

Lorenzo degli Arcieri Tre Torri (1 RF) e Dominici Sara della Iuvenilia (1 AF) totalizzano 553 punti e Sara Violi degli Arcieri Sarzana (1 JF) arriva a 541.

Il pomeriggio si apre con il primo turno degli scontri diretti che riservano subito una sorpresa. Gli Arcieri Astarco, terzi in qualifica, vengono eliminati dai quattordicesimi qualificati, Arcieri dello lonio. La luvenilia, invece, che forte dei 98 punti di vantaggio può accontentarsi di passare due turni per ottenere la vittoria finale, passa agevolmente il turno con un eccezionale 224.

Secondo turno fatale agli Arcieri Normanni (quarti in qualifica) che devono cedere (219-216) agli Arcieri Virtus che accedono alla semifinale contro la luvenilia, mentre nella parte bassa del tabellone si qualificano gli Arcieri Ugo di Toscana e gli Arcieri del Piave.

Semifinali combattutissime, decise per un solo punto nel caso di luvenilia-Virtus e addirittura allo spareggio per Arcieri del Piave-Ugo di Toscana.

La finale, purtroppo per lo spettacolo, si apre con un 60 dei torinesi che vogliono ribadire la vittoriosa qualifica. Tra lo sconforto degli avversari la seconda volée è ancora irraggiungibile: 59 su 60. Un lieve recupero per i toscani nella terza, ma ormai il distacco è incolmabile. Alla fine 11 punti di vantaggio per i torinesi che si aggiudicano il trofeo.

Per concludere l'evento, infine, un fuori programma molto apprezzato dal pubblico. La società organizzatrice aveva richiesto alla FITARCO di poter premiare, oltre alle previsioni regolamentari, anche il primo assoluto maschile e femminile. Il caso, o la bravura, ha voluto che entrambe le classifiche vedessero un ex aequo per la prima piazza. Quindi, di fronte a tutti i partecipanti festosi e coinvolti, subito prima della premiazione, freccia di spareggio per entrambe le coppie di atleti. Nel maschile lo junior Luca Stefanelli degli Arcieri Virtus si impone sul ragazzo della luvenilia Stefano Bertolino, mentre nel femminile la società di Torino si prende la rivincita grazie a Sara Dominici che, alla seconda freccia di spareggio, supera Paola Di Lorenzo degli Arcieri Tre Torri. **RISULTATI A PAG. 49** 

CRIFICH DOWNLIN

La squadra degli Arcieri Iuvenilia, prima classificata.

# Versity, il massimo del comfort



La Versity è una valigia in alluminio a ruote larghe, con doppia impugnatura e doppia chiusura a chiave. L'interno è imbottito, ci sono due divisori, la tasca porta documenti e la cassetta porta minuteria. È studiata per essere riposta comodamente nel baule dell'automobile, anche sovrapponendola ad altri bagagli. Molto robusta, è adatta per riporre ogni genere di attrezzatura sportiva (archi, ecc.) e non (accessori). In caso di rottura c'è la disponibilità di ricambi.

Versity è distribuito per l'Italia e per l'estero da: Il Risuolificio Valigeria Pelletteria di Gastaldi Paolo Via Garibaldi 34, 12045 Fossano (Cn), tel. 0172/636267 www.lirisuolificio.com, gastaldipaolo@libero.it

Toxon Sport, Via dell'Acacia 2, 06129 Perugia, tel. 075/5003815 Arco Tecnica, C.so Francia, 142/A, 10090 Rivoli (To), tel. 011/9596976 Bonardo Caccia e Pesca, Via V. Emanuele 60, 12042 Bra (Cn), tel. 0172/44200-433808 Dante Sport, via Canale 1, Casaigrande (Re), tel. 0522/841626



14 arcieri novembre - dicembre 2007 novembre - dicembre 2007 arcieri 15

# Professionisti



www.srt-targets.com - info@ceoarchery.com

# dell'Arceria

# **EMILIA-ROMAGNA**

**COUNTRY STORE** Viale Gramsci, 21 - 40053 Bazzano (Bo) Tel./Fax 051/834056 www.country-store.it countrystore@libero.it



A Bazzano, un simpatico paese tra Bologna e Modena, vi aspetta Alberto con il suo Country Store, Qui l'offerta di articoli di arcieria è sempre vasta e sempre rinnovata. Troverete a vostra disposizio-

ne un ampio assortimento di archi nuovi e di occasione (che avrete la possibilità di provare prima dell'acquisto) appartenenti alle migliori marche esistenti sul mercato e inoltre raffinati archi custom prodotti dai più famosi bowmakers italiani. L'offerta a 360° aradi della nostra arcieria continua con la presenza dei " tecnologici." cioè dei Compound Bowtech. Hoyt, Mathews, Ar e Pse, corredati ovviamente da una bella serie di accessori quali i rest drop away della Trophy Taker e della Nap, di Spigarelli e By Bernardini, i mirini Sure-Loc, Cobra, Fuse e Pse, gli sagnci caliper e back tension della Carter e le aste in carbonio della Carbon Tech. Tra queste spiccano le nuovissime Mc Kinney II e le oramai famose rendere il tiro più bello ed avvincente, dando un Cheethas da 5,3 grains/inch. Non mancano ovvia- tocco di realtà agli allestimenti in gara o al campo mente le "normali" aste della Easton sia in carbonio che in alluminio con relativa componentistica. Agli amanti del tiro Fita offriamo nomi di prestigio quali Hoyt, Win&Win, Spigarelli, By Bernardini con relativi accessori di pari livello. Ricordiamo inoltre che presso Country Store è possibile acquistare dell'ottimo usato oppure, approfittando della nostra visibilità, porre in vendita il vostro. Per finire vi segnaliamo anche la nostra scelta di coltelleria, di calzature, di magliette by The Mountain Collection di importazione Usa, i binocoli e telemetri Bushnell e le bilancine digitali. Accettiamo ordini telefonici e spediamo in tutta Italia. Cortesia, passione per l'arcieria e massima correttezza sono le doti che ci contraddistinguo- Archery Adventure no e che ci sono universalmente riconosciute. Venite a visitarci e, ne siamo sicuri, diventerete assidui

# LIGURIA

**IL DIECI ARCIERIA** Via G. Polla, 42- 17055 Toirano (Sv) Tel. 0182/989940 - cell. 338/6914355 www.arcieriaildieci.it

ildieci@arcieriaildieci.it



Il negozio di arcieria è situato nel borgo medioevale di Toirano, in provincia di Savona, e potrete trovare le marche più prestigiose del settore arcieristico: Hoyt, Win&Win, Exe,

Samick, Browning, Pse, Aurora, Booster, Easton, oltre a tutto ciò che vi serve per praticare il tiro con l'arco. Vi segnaliamo la presen-

za a Il Dieci di punte, cocche, penne, aste, colle, faretre, ecc... Siamo rivenditori dei prodotti della Bianami. Per ali



arcieri fuori Regione è stata messa a punto una perfetta vendita per corrispondenza: potete ordinare online utilizzando il sito www.arcieriaildieci.it con spedizione gratuita in tutta Italia. Venite a trovarci... anche per una semplice chiacchierata sul nostro splendido sport.

## LOMBARDIA

**ARCHERY ADVENTURE & ARMS** Via Kennedy, 15 24060 Monasterolo del Castello (Ba) Tel./Fax 035/813222 - Cell. 347/2267999 www.archeryadventure.com info@archeryadventure.com



La famiglia di sagome di Archery Adventure continua a crescere e si è appena arricchita di quattro nuovi arrivi, due bellissime oche, il falco nella roccia e il gufo nel tronco. Anche queste ultime saaome sono molto dettagliate, in modo da creare delle coreografie credibili e

di tiro. Sempre attenta alla qualità dei materiali ed all'immagine, Archery Adventure sta spingendo molto verso bersaali che aarantiscano ai sui clienti materiali resistenti senza sottovalutare l'estetica. Grazie alla estrema disponibilità dello staff di Archery Adventure, avrete la possibilità di provare gli archi prima di acquistarli, perchè noi crediamo che prima di fare un passo importante come l'acquisto di un arco, sia necessario provarlo per sentirlo vostro oltre ad eseguire messe a punto per qualsiasi tipo di arco grazie alla competenza che solo il

team di Archery Adventure sa offrire. adesso è presente con tre punti vendita, a Monasterolo del Castello (Bg), dove i



fratelli Zambetti vi aspettano dal martedì al sabato e fino alle 22 nelle serate di martedì e giovedì; Archery Adventure 2 a Pozzuolo Martesana (Melzo) e il nuovo punto vendita Archery Adventure 3 in via Rovato 4f ad Erbusco (Bs). Inoltre grazie alla collaborazione con l'Arcieria Checchi Neri di Scarlino Scalo (Gr) è possibile offrire un servizio di qualità e assistenza tecnica su tutto il territorio nazionale. Archery Adventure è presente su internet all'indirizzo www.archeryadventure.it e per informazioni info@archeryadventure.it.

**ARCHERY BZ** Via A. Sciesa, 8 21013 GALLARATE (VA) Tel. 0331/876692 - Fax 0331/873647 www.archery.bz - info@archery.bz







Archery BZ a Gallarate è una nuova forte presenza nel panorama della vendita al dettaglio dei prodotti arcieristici per ogni tipologia di tiro. Raccoglie e continua la lunga tradizione del By Bernardini Emporium di Robecchetto, avvalendosi della preziosa consulenza di Gianni Bernardini. Nel negozio potrete trovare i prodotti di tutte le maggiori marche mondiali, con importazione diretta e prezzi altamente competitivi. Ma soprattutto, potrete di volta in volta avvalervi dei suggerimenti tecnici dello stesso Gianni Bernardini, dell'olimpionico e dieci volte campione del mondo Michele Frangilli e di suo padre Vittorio Frangilli cogutori del libro L'Arciere Eretico e della Campionessa europea compound Sandrine Vandionant. Distributore esclusivo By Bernardini Archery e Carbon Tech McKinney II. oltre che della Win&Win Archery. della Soma Archery e della BCY filati per corde. ha a disposizione l'intera gamma di gueste aziende e può spedire i loro prodotti in tutta Italia su





semplice ordine telefonico. Tra le novità già in vendita, la Archery BZ è lieta di annunciare la nuova linea di accessori By Bernardini composta dalle faretre QV-01, QV-02 e QV-03, dagli zainetti con seggiolino SB-01 e SB02, dal paraseno in colori fluo CG-01 e dai parbracci AG-01 e AG02. Disponibile inoltre la gamma completa dei colori del nuovissimo riser per olimpico e arco nudo By Bernardini Luxor 27", il primo riser al mondo da 27" che consente di realizzare archi da 68, 70 e 72" utilizzando tutte le marche di flettenti con attacco standard, per prestazioni decisamente superiori a quelle ottenibili con riser tradizionali da 25". Orari negozio: lunedì e martedì 15:00 /19:00: dal mercoledì al sabato 9:00/13:00 e 15:00/19:00.

# **ARCHERY WORLD** di Pino D'Alba Via A. Manzoni, 7

24061 Albano S.Alessandro (Ba) Tel. 035/4521166 - Cell. 335/6166712 Fax 035/4528158 www.archery-world.it info@archery-world.it A 4 chilometri da Bergamo c'è il nostro punto vendita tutto dedicato al settore arcieristico.

# I Professionisti



Archery World finalizza il suo cate. Settore compound: Pse, la famosissima per ascoltare i consigli di Cesare Gambini.

con l'arco per neofiti e non. Da noi potrete tro- vi segnaliamo l'X-Force con brace height di 7". Booster, Exe, W&W, Samick, Browning, nati ai tiratori Fitarco, il 38 Pro (riproposto anche Mathews, Best, Spiga, By Bernardini. Non quest'anno anche se con flettenti XT1000 e auinche quali Easton, Beman, Beiter, Sure Loc. zo), il Seven 37 (un modello da 37" asse/asse. Aurora, Bia Archery e Spigarelli. Da non dimenticare le sagome 3D di alta qualità ne lunga XL e in quella corta) destinato agli arcieesigenze deali amanti del tradizionale offrendo archi ricurvi, lona bow, magiari e storici sia di marche famose che di fattura artiaianale, il trovarci... Pino vi aspetta.

## **ARCO & FRECCE SUPER STORE** Via De Gasperi, 117 20017 Mazzo di Rho (Mi)

Tel. 02/9370030 - Fax 02/93909055

www.grcoefrecce.it - info@grcoefrecce.it Quest'anno ricorre



il ventennale della nascita del nostro negozio. Il piccolo locale di Sumirago, da cui è partita l'attività, si è sempre più ingrandito fino a diventare il arande Superstore di Mazzo di Rho mantenendo inal-

terato l'amore per il tiro con l'arco, la dedizione e la disponibilità verso la clientela. A fine agosto è stata inaugurata la nuova sede (1.000 ma) a Mazzo di Rho in Viale De Gasperi 117, adiacente al nuovo polo fieristico, estremamente semplice da raggiungere e dotata di parcheggi molto ampi. Proprio in occasione della ricorrenza dei 20 anni abbiamo studiato una serie di offerte veramente interessanti riguardanti archi olimpici, compound e tradizionali (adatti sia al principiante che all'agonista). Consultate la home page del nostro sito per avere maggiori dettagli. Da sempre siamo all'avanguardia nell'offrirvi il meglio della produzione italiana e mondiale. Oani settore di arcieria Al confine sud di Milano, alla fine di via (olimpico, compound, tradizionale) viene seguito da tecnici esperti che sanno consigliare il meglio per l'arciere. Settore arco olimpico: sono già ramente dedicata al tiro con l'arco. In pochi arrivate alcune delle novità che caratterizzeranno anni Arcomania 2 è diventato un punto di il 2008, in particolare i flettenti Hoyt 900CX in carbonio e schiuma sintetica. Rappresentano un'ulteriore evoluzione dei G3, dai quali hanno ereditato l'affidabilità aggiungendo una fluidità e velocità di uscita decisamente superiori. Oltre a ciò vi offriamo tutta la gamma Fiberbow, Best, Win&Win, Hoyt, S. Flute, Kap e Exe. Per chi inizia consigliamo i pratici kit scuola Ragim Victory e Rolan in polimero plastico. Se siete tiratori olimpici state certi che da noi troverete quello che cer-

servizio commerciale alla diffu- casa americana dell'Arizona, sta strabiliando il Cesare ha dato una svolta nel modo di prosione del tiro con l'arco assicu- mercato con il suo ultimo modello: X-Force, porre una attività commerciale allestendo rando massima serietà, dispo- Questo compound è in grado di sviluppare velonel retro negozio un'officina per mettere a nibilità ed adequata compe- cità incredibili (350 fps), assolutamente superiori punto aualsiasi arco con un occhio speciale tenza nella scelta del materia- ad ogni altro modello concorrente sul mercato. per il compound; frecce e relativi impennagle. La gestione, affiliata Fitarco Gli amanti del 3D e del 3D Fita non ne possono gi. Si tratta di un vero e proprio laboratorio e Fiarc, avvalendosi di altri collaboratori avalificati, organizza corsi di tiro rasse utilizzare avesto "fulmine" per il tiro Fitarco serietà professionale. Nel negozio, oggi, l'arciere può acquistare l'intera gamma di vare tutte le novità, tecnologicamente all'a- Sono già arrivati e stanno riscuotendo il solito articoli per il tiro con l'arco con l'esposizione vanguardia, della linea archi compound e grande successo ali Hoyt 2008. Le novità più dei più conosciuti marchi mondiali. Si segnaolimpico di marche prestigiose guali Hoyt, Pse, austose sono il Vantage X8 e il Vantage X7, desti- la inoltre la presenza di un usato garantito. mancano i prodotti targets delle migliori marmolto veloce ma stabile) e il Katera (nella versio-McKenzie, Delta e Srt. Soddisfiamo altresì le ri Fiarc che praticano il 3D o ai cacciatori. Oltre a La SRT Targets presenta il tacchino la nuova sagoquesto potrete trovare stupende occasioni (archi ma di Gruppo 3, curato fin nei minimi dettagli. usati perfettamente revisionati) a prezzi vantaggiosissimi. Settore tradizionale: Black Widow è tutto completato da una bellissima linea arti-

ri è diventato realtà. Recentemente siamo diven-

tati rivenditori di due altri marchi che non hanno

l'attrezzatura più adatta con il consiglio di arcieri

di credito, bonifico bancario o rateali. Gli orari

del negozio sono i sequenti: dal martedì al saba-

to 09:45-13:00e 14:00-19:00. Chiuso lunedì e

ARCOMANIA 2

Via Noverasco, 15 - 20090 Opera (Mi)

Tel/Fax 02/57606550

www.arcomania2.com

arcomania2@tin.it

Ripamonti, nel 1989 viene inquaurato

Arcomania 2; una attività commerciale inte-

riferimento

insostitui-

bile per gli

arcieri, non

l'acquisto

di articoli

altamente

tecnici, ma

per

solo

**C&O ARCHERY** V.le Repubblica, 85 - 22060 Cabiate (Co)

> www.srt-targets.com info@ceoarchery.com

Tel. 031/3559090 - Fax 031/7690014

auesto bel 3D arricchisce tutta la gamma delle belle sagome SRT Targets, numero uno in Europa. gianale di accessori. Contattateci e venite a negozio. Long bow e T/D in una vasta gamma di sulla schiena. Il prezzo è Euro 189,00. Sempre leani rappresentano un soano che per molti arciericca e completa l'offerta di compound Mathews: Conquest Apex, Apex 7, il velocissimo Prestige e

l'incredibile bisogno di presentazioni: Robertson e Horne's. Drenglin. Anche Disponibili in negozio i T/D Falcon I e Falcon II e l'assortimento di il long bow reflex/deflex Vision (Robertson) e i archi tradizionali è long bow Brush e Traditionalist (Horne's). Qualità in grado di acconeccelsa e abbinamenti di leani pregiati che lascia- tentare tutti. dal no senza fiato: ecco le principali caratteristiche di principiante al tiraquesti veri gioielli di fabbricazione statunitense, tore più esigente. In Oltre a questo vi offriamo stupendi archi artigia- un ambiente acconali di fabbricazione italiana, tutta la gamma gliente sarà possibi-Samick e una stupenda esposizione di faretre e le provare quello



parabracci in cuoio di incredibile fattura. Dal neo- che potrebbe diventare il futuro arco. C&O fita all'agonista abbiamo la possibilità di fornire Archery (l'arcieria in ogni sua forma), vi aspetta con il suo staff cortese e preparato, in un negozio agonisti e di istruttori qualificati. Per coloro che, a dedicato solo all'arcieria, dove potrete anche bere causa della lontananza, non hanno la possibilità un caffè parlare di arco e respirare un'aria piena di venirci a trovare direttamente in negozio offria- di entusiasmo per il nostro fantastico sport. mo un efficace servizio di vendita per corrispon- Orgrio di apertura: martedì - venerdì 9.30 denza con pagamenti tramite contrassegno, carta 12.00, 15.00- 19.00; sabato 9.00 -13.00 pome-

# SICILIA

#### **ARMERIA GINO**

Via Pacini, 71 - 95129 Catania Tel. 095/326289 - Fax 095/7153805

**€** VICTORINOX

riggio chiuso; lunedì chiuso.

www.armeriagino.it - info@armeriagino.it L'Armeria Gino intende mantenere per tutto il 2008 un listino prezzi che

premia gli acquisti. In base a questa formula l'arciere che acquista presso l'Armeria Gino. oltre ad usufruire di un listino prezzi interessantissimo, a fine anno potrà contare su un bonus acquisto per l'anno successivo, da spendere entro il mese di marzo. È sufficiente registrarsi al sito www.armeriagino.it. È un sito che cresce giorno dopo giorno, dove potete trovare tantissimi articoli e tantissime offerte. Offerta importante: per ogni acquisto di aste Easton carbonio/alluminio, in set di 12, vi verrà consegnato in omaggio un tubo Easton trasparente porta frecce!

# dell'Arceria

# TOSCANA

**ARCIERIA CHECCHI NERI** Via Aurelia, 30 - 58020 Scarlino Scalo (Gr) Tel./Fax 0566/35004 checchineri2@tin.it



Da Checchi Neri potrete trovare tutto il meglio per l'arcieria tradizionale e il tiro olimpico. Grazie alla sua ormai consolidata esperienza.

il punto vendita, esclusivista della Big Archery, mette a disposizione deali appassionati una vasta gamma di prodotti delle migliori marche, italiane ed estere. All'Arceria Checchi Neri troverete gli archi tradizionali dei mialiori artiaiani italiani (Alberti, Mazzantini, Rosini e Russo) o americani (Saxon, Berry, Fox, Frederick, Hornes Archery e Black Tail), insieme ad una vasta gamma di archi storici e ai mitici archi unaheresi: compound delle nuove linee Pro-line, Hoyt e Pse; archi olimpici Exe, Hoyt, Samick e Yamaha; balestre Barnet ed Horton, Sabrina e Valentina offrono inoltre alla clientela le mialiori marche di abbialiamento country per uomo, donna e bambino come Marlboro, John Ashfield, Filson e Riserva: abbigliamento mimetico originale americano e calzature Garmont e Chameau in materiali tecnici come Gore.tex, Teflon e Cordura per chi vuole veramente il meglio per vivere la natura. Da Checchi Neri troverete anche un vasto assortimento di sagome 3D per il tiro di campagna e arazie alla collaborazione con Archery Adventure & Arms avrete sempre un servizio di estrema aualità ed assistenza tecnica. Checchi Neri Archery insieme alle compagnie Apiana Extirpe (Fiarc) e Leonardo Gherardo D'Appiano (Fitarco) garantisce eccellenti istruttori ed organizza corsi di tiro per le varie specialità arcieristiche. Grazie alla collaborazione con il Gruppo venatorio della Apiana Extirpe, si organizzano suggestive battute di caccia con l'arco (al cinghiale e al daino) all'interno di alcune fra le più belle riserve della Maremma Toscana.

# **FLORENSPORT**

Via XIII Martiri, 266 50017 San Piero A Ponti (Fi) Tel./Fax 055/8997777 www.florensport.com info@florensport.com



Florensport arcieria da più di 19 anni, da quando vendevamo i primi ricurvi scuola, le prime Easton

Red 1616 e 1816 nonché le mitiche Easton Green 2018 e 2117 da tirare con i prestigiosi Martin Mamba. Oggi siamo cresciuti e con noi incontrerete la voglia di novità! Florensport, propone sempre il meglio del mercato e soddisfa tutte le richieste con la massima assistenza e professionalità. Se avete bisogno di una fiamminga, di un paio di cavetti o semplicemente di un punto d'incocco, entrate in bottega e scoprirete che Florensport, non è ... finalmente 6" così come ci indica un "nostro solo un negozio, ma una vera officina dell'ar- buon arciere" un tantino "eretico". E sempre dalla



punto e la

potete acquistare da noi le prime attrezzature per entrare a far parte del magico mondo dell'arcieria o le ultime novità per le competizioni di altissimo livello. Oltre ad offrirvi le migliori marche dell'arcieria come Hoyt, Pse. Booster, Matheus, Easton, Exe e tante altre, disponiamo di notevoli marchi sia per le balestre (Barnett e Horton) sia per la coltelleria, come Victorinox, Maserin, Viper, Fox, Estrema Ratio ecc. La passione per il tiro con l'arco che ci contraddistingue, deve essere espressa nel migliore modo possibile in strutture idonee attrezzate; per questo collaboriamo con tutte le compagnie Fiarc e Fitarco della zona alle quali porgiamo un particolare ringraziamento per il continuo sviluppo del nostro sport! Florensport, in collaborazione con la compagnia 09 Royo, invita tutti i possessori di balestre a provare il nuovissimo ed unico campo di tiro in Italia per balestre moderne e medioevale, con sagome 3D

manutenzione del vostro arco. Ecco perché

# **UMBRIA**

**TOXON SPORT** di Miglietta Enrico Via dell'Acacia, 2 - 06129 Perugia Tel. 075/5003815 - Fax 075/5003815 www.toxon.it - toxon.sport@virgilio.it

Tante le novità da Toxon Sport. Sono arrivate due nuove aste in carbonio a sconvolaere il panorama arcieristico attuale e rispondono al nome di Nano-XR e Mc-Kinney II. Ambedue realizzate esclusivamente in carbonio consentono di avere delle traiettorie più tese a tutto vantaggio della precisione di tiro e al notevole "quadaano" di mirino mantenendo comunave alte le doti di robustezza. Disponibili in tutti i colori e libbragai.



sig il riser Inno Carbon che i flettenti Inno Power della W&W e disponibile anche il nuovissimo riser Atlete della Samick che si pone a metà strada tra l'Agulla Ultra e il più conosciuto Master. La ditta Soma che si è fatta tanto apprezzare per la "galattica" tab Saker 2, ci riprova con la Saker 1, dal profilo "standard" comune alle altre tab in commercio, che mantiene l'appoggio per il mignolo e la possibilità di sistemare il pollice, proprio per quelli che hanno saputo apprezzare le sue doti ma non riescono a "sistemare" correttamente la "V" nel palmo della mano. Significativa anche la loro (Soma) stabilizzazione CEX-2, realizzata con un carbonio più rigido rispetto alle analoghe della W&W e con la possibilità di avere oltre alle lunghezze centrali di 24, 29 e 32" e 10. 11 e 12" dei laterali anche le prolunghe da 4, 5 e

c i e r i a Soma arriva il cavalletto reggi-arco più bello attrezzata semplice e costoso ... da vedere e provare. Sul al mealio fronte dei mirini le richieste sono soprattutto orientate sul mirino Shibuva Ultima Carbon, sia nella versione da 9" che in quella da 6" (disponibili oltre che in silver e in black anche in blu, red e gold) e sul nuovo mirino Axis 3000 e 4500 della Tru-Ball anch'esso di altissima gamma. Rimanendo in "zona" compound seanalo il nuovo rest Wammy della Spot-Hoga a caduta controllata e la sempre buona disponibilità di rest della francese Arc System, Disponibili dalla Doinker i vari sistemi di smorzamento delle vibrazioni ed anche l'apprezzato centrale Carbon Elite nella versione da 31,5" mentre negli sganci meccanici segnalo lo Stanislavsky Micro III. il Super X Quattro e il Carter Evolution Plus con sicura a mignolo. Ottime anche le glette X-Wing/Sitar e le Tiger Blazer, le nuove frecce PowerFlight della Easton per il Fiarc, le nuove sagome tridimensionali a prezzi più che accettabili, i "soliti" archi di Valerio Russo, le punte storiche e tanto, tanto

> Ma dove mettiamo queste belle e a volte costose attrezzature? Bene, la ditta Aurora ci ha "confezionato" la nuova borsa Pro-Line Junior HD-PRO Add-one nelle versioni olimpiche e compound. E se preferite le valigie rigide vi ricordo che disponiamo sempre dei modelli della Shibuva in tutti i suoi colori (nero, silver, blu, rosso e a volte ... miracoli compresi ... giallo e grancione).

## **VENETO**



# **DISPORT ARCHERY CENTER**

Via Ferrari, 2 36060 Romano d'Ezzelino (VI) Tel. 0424/34545 - Fax 0424/811387

SPECIALE INDOOR !!!



**PUNTE PESANTI PER EASTON ALLUMINIO** 2312, 2314, 2315 E CARBONIO FATBOY DA 150 A 200 GRANI !!!

€ 1.70

IMPORTATO IN ESCLUSIVA DA: DISPORT ARCHERY CENTER

# **ARCIERI CHE VOLANO**

Al Salone d'Onore del CONI l'Aeronautica ha festeggiato un 2007 ricchissimo di successi. Tra i protagonisti, anche Marco Galiazzo e Michele Frangilli

di Giorgio Lo Giudice



Da sin. gli Avieri Michele Frangilli e Marco Galiazzo, in posa per il calendario 2008 che l'Aeronautica ha presentato al Salone d'Onore del CONI.

Che splendida sensazione volare. Una volta le nostre nonne sospiravano per i piloti che nei libri e nei racconti erano tutti belli, biondi e con gli occhi azzurri.

La realtà ora è completamente rovesciata, ad esempio oggi ci sono anche le donne che fanno il pilota, come ci sono le donne che vincono i mondiali e le Olimpiadi. È così che l'Aeronautica, l'Arma dei piloti belli e con gli occhi azzurri, si è trasformata. Da una semplice società di atletica prima e pallacanestro poi, è diventata in una delle migliori polisportive d'Italia ed ha giustamente voluto festeggiare il suo 2007 sportivo ricco di successi, presentando per l'occasione il calendario dedicato alle sue discipline vecchie e nuove al Salone d'Onore del CONI.

Una formazione della quale fanno parte anche due baldi arcieri mimetizzati e bene, tra tante belle ragazze, come quelle della pallavolo o della squadra di ritmica campione del mondo. Arcieri e piloti, o meglio arcieri e aviatori, più semplice e meno impegnativo il termine, capaci di raggiungere un obiettivo dove la sfida di chi tira con l'arco se proprio non è lui a volare, quantomeno è quella di far volare con la massima precisione le frecce, per centrare il bersaglio.

Marco Galiazzo e Michele Frangilli sono i due atleti in questione e sono anche i più bravi in assoluto in Italia e sicuramente tra i migliori nel mondo così, giustamente, li ha presentati lo speaker della giornata. Il fatto che Marco abbia vinto le Olimpiadi, lo pone doverosamente in prima fila, ma non è da meno Michele, campione di tutto il possibile della disciplina: iridato indoor ed all'aperto, individuale ed a squadre, europeo, nonché mondiale anche della specialità tiro di campagna, anche qui individuale ed a squadre. Ha preso tra l'altro due medaglie olimpiche, ma a squadre, prima il bronzo poi l'argento, un crescendo rossiniano: arriverà anche l'oro? Incrociamo le dita e speriamo. Gli manca una



Il Presidente Mario Scarzella al Salone d'Onore del CONI, ringrazia il Generale Vincenzo Camporini e gli atleti Marco Galiazzo e Michele Frangilli.

ciliegina. Indovinate? Sì, il podio olimpico individuale e possibilmente il gradino più alto. Del resto quando uno sogna, non si vede secondo o terzo, ma primo ultra festeggiato. E così tra una premiazione e l'altra, tra una medaglia ritirata ed un applauso meritato, nel salone del CONI, sede della cerimonia, Michele lo confessa senza reticenze e falsa modestia: "Penso solo a quello – ammette – voglio con tutte le mie forze una medaglia individuale a Pechino. Il guaio è che siamo in tanti a volerlo, cominciando dal mio amico e rivale Marco Galiazzo. Vedremo come andrà a finire, ad ogni modo ci spero, magari non porterò mai un F 119 a fare evoluzioni in cielo, ma sicuramente voglio portare all'Aeronautica una medaglia di ritorno dalla Cina".

Una ammissione che vale dieci interviste. Cosa dire di più del resto?

In quanto a Marco le sue risposte sono se possibili più laconiche, lui preferisce i fatti, con i discorsi non si sente campione, con l'arco tra le mani sì: "Avrò gli occhi di tutti puntati su di me – spiega – non sarà facile sopportare la tensione, anche se in gara cerco di pensare solo al bersaglio che ho davanti, lontano o vicino che sia. Però non vado in Cina per fare il tu-

rista. A Michele manca la medaglia individuale? A me quella a squadre, vediamo di trovare un accordo utile ad entrambi...".

Naturalmente sarebbe d'accordo anche il Presidente FITARCO Mario Scarzella che, intervenendo nel corso della cerimonia, mentre il filmato mostrava le storiche frecce di Galiazzo nella finalissima di Atene 2004, di fronte al Generale Vincenzo Camporini ha detto: "La Federazione è grata al Corpo dell'Aeronautica per aver permesso a due atleti di livello mondiale di potersi dedicare in maniera sempre più seria ed efficace all'attività sportiva. La FITARCO cercherà di ripagare la fiducia data a Marco e Michele cercando di mettere gli atleti nelle migliori condizioni possibili per essere presenti in Cina e cercare di dimostrarsi ancora una volta protagonisti. Il cammino sarà lungo e difficile, ma i nostri ragazzi hanno tutte le qualità per arrivare a quell'appuntamento puntando in alto".

Una cosa è sicura, l'Aeronautica ha premiato due atleti che puntano decisi a Pechino e vogliono tornare dalla Cina con qualche cosa di tangibile al collo: una medaglia.

Perché non pensare che ci riusciranno?

C'è un nuovo spazio per i tuoi acquisti on-line
WWW.ARCHERYSHOP.it
Semplice - Veloce - Conveniente

# PREPARIAMOCI PER LA PROSSIMA STAGIONE

Cinque consigli pratici del compoundista John Dudley rivolti ai lettori di Arcieri, per iniziare il nuovo anno con la voglia di migliorarsi e di fare centro sotto diversi punti di vista

di John Dudley Traduzione e adattamento a cura di Zam



È tempo di vacanze, quel periodo che ci permette di tirare le somme sulla passata stagione e pianificare cosa faremo per il prossimo anno. I progetti per gente come noi sono inevitabilmente legati anche al tiro con l'arco, materiale, training, gare, obbiettivi da raggiungere e quant'altro. Da che mi ricordo, l'ho sempre fatto. Quest'anno ho del materiale didattico nuovo che mi permetterà di migliorarmi e penso che sarà al centro del mio interesse per il 2008.

Mentre ero immerso nei miei pensieri su tutte le cose che sto facendo, mi è balenato nella mente che sarebbe un ottimo supporto per voi e per i vostri obbiettivi. Quello che voglio fare è darvi una garanzia che il progetto per il nuovo anno sia produttivo. Vi dirò cinque cose che credo siano eccezionali per incrementare i vostri punteggi a patto che ci si lavori sopra in maniera seria e continuativa. L'importante è che prendiate appunti e che li conserviate coscienziosamente per tutto l'anno; scriveteli su un pezzo di carta e teneteli in faretra, o su un pezzo di nastro adesivo applicato sul flettente dell'arco: dovete sempre averli con voi.

Vi stupirete, perché non sono sicuramente tra i "fondamentali" cui siete abituati, sono spesso trascurati ed invece hanno un'importanza fondamentale e di grande impatto nel risultato finale di una gara. Potete pensare che ordinando il vostro arco nuovo con un allungo standard più o meno vicino al vostro allungo naturale con una approssimazione del "pollice" (ad esempio io allungo 28", quindi ordino l'arco 28") vada bene, invece non è assolutamente così. Avere l'allungo preciso e perfetto è così importante tanto quanto sarà difficile o facile fare una buona azione di tiro.

In relazione a tutto ciò, non avere un corretto allungo porterà ad avere un'azione di tiro difficile da gestire che porta inevitabilmente anche a certe forme di tarqet panic.

Con un tecnico che mi guida, un buon allenamento e molti errori, sono riuscito a trovare l'allungo più consono per me, che mi permette di avere il miglior allineamento e la miglior forma (azione di tiro). Questo allungo è risultato essere 31,27".

Per scoprire ciò, bisogna verificare diverse cose: quando si è in pieno allungo la nostra spalla anteriore dovrebbe essere bassa e non bloccata contro il collo, se la spalla anteriore è più alta di quella posteriore, l'allungo è semplicemente troppo corto. Ho tirato in passato in questa maniera, ma non è la maniera corretta. Questo tipo di allineamento renderà molto difficile utilizzare i muscoli dorsali e fare un buon "rilascio a sorpresa"; sebbene l'arco potrebbe risultare molto stabile quando la spalla è inchiodata contro il collo, questo porterà a delle brutte abitudini in futuro.

D'altra parte, se invece siamo in sovrallungo, questo causerà una brutta postura, solitamente una inclinazione indietro del busto e la testa storta alla ricerca dei punti di contatto: questo, oltre a far sprecare molte energie, risulta anche un cattivo allineamento, inoltre normalmente causa anche una cattiva esecuzione del tiro e spiacevoli contatti tra la corda e il braccio dell'arco.

Per essere sicuri che il vostro allungo sia corretto, il braccio dell'arco deve essere basso con la corda che passa giusto sulla punta del naso e finisce all'angolo della bocca, il tutto con il busto e la testa eretti (vedi foto A). Noterete quanto appena detto: ho la spalla bassa, la corda che tocca la punta del mio naso e finisce giusto all'angolo della bocca, il tutto con una posizione perfettamente eretta. Credetemi, questa posizione è fondamentale per una corretta azione e solo così gli altri passi potranno essere fatti. Altra cosa, fate molta attenzione alla lunghezza del loop, assicuratevi che siano sempre della stessa lunghezza (naturalmen-

te quella giusta per voi).

Il controllo e la modifica dell'allungo è la prima cosa che faccio al 90% dei miei studenti.

Se è necessario cambiare le cams consideratelo uno dei migliori investimenti che potete fare per ottenere risultati migliori.

Una volta trovato l'allungo ideale, prendete una freccia che non usate più e fateci un segno in pieno allungo giusto al centro del foro del bottone, tenetela a disposizione come asta di riferimento e utilizzatela ogni volta che fate delle modifiche sul cablaggio o sui flettenti e quando cambiate arco.

Durante l'anno controllate regolarmente il vostro allungo con la freccia di riferimento ed assicuratevi che il segno sia sempre allo stesso posto, i cavi e la corda con l'usura e le condizioni meteorologiche cambiano di lunghezza, solo la freccia di riferimento vi dirà se è tutto in ordine.

Molti arcieri usano due archi durante l'anno, sia per tipologie di gare diverse, sia come arco di back-up, l'utilizzo della freccia di riferimento vi aiuterà ad essere sicuri che siano realmente uquali.

Dopo l'allungo dovete fare attenzione alla regolazione del vostro sgancio, se è regolato male può causare degli sganci anticipati o peggio, questa è una delle cause principali del target panic.

Uno sgancio regolato bene dovrebbe essere tanto accurato quanto il grilletto di un fucile: deve funzionare senza giochi o corse troppo lunghe o corte, quando in "azione" o, meglio, quando è carico (per gli sganci con meccanismo), non ci devono essere parti che si muovono. In poche parole, deve essere perfetto.

Spesso si fa confusione anche tra la durezza dello sgancio e la corsa del grilletto. Molti tengono il grilletto troppo leggero, consiglio vivamente di mettere mano alla brugola e di renderlo più pesante (almeno più lungo). Infatti questa operazione porta ad avere un movimento troppo lungo del grilletto che porta a indesiderate anticipazioni o azioni non corrette.

Come esempio vi dirò come regolare uno sgancio della Carter. Sul retro del grilletto c'è il grano di regolazione, caricate lo sgancio e avvitate il grano fino a che lo sgancio non parte da solo, a questo punto svitate il grano di 1/16 o al massimo 1/8 di giro. A questo punto potete caricare di nuovo lo sgancio e provare con il pollice la corsa e la durezza dello sgancio, non ci dovrebbe essere nessuna corsa del grilletto ma la sola forza necessaria a farlo scattare. Se invece c'è del movimento sul grilletto, vuol dire che avete svitato troppo il grano e dovete ripetere l'operazione. Fatto ciò, se il grilletto senza corsa scatta con troppa facilità o è troppo duro, allora è necessario cambiare le molle interne per avere la giusta durezza che desiderate. Nei modelli della Carter vecchi questa operazione è meglio farla fare da un esperto o da un negoziante capace, con i modelli nuovi invece c'è il sistema ITS che vi permette di fare voi stessi questa operazione (foto B).

Quando testo uno sgancio con una regolazione nuova o una molla nuova uso un pezzo di cordino dello sgancio (o del loop) della lunghezza approssimativa del mio allungo reale così posso simulare l'azione senza dover tendere l'arco, questo mi permette di evitare eventuali sganci a vuoto durante le regolazioni. Una volta regolato lo sgancio al meglio, bisogna comunque fargli una manutenzione adeguata durante tutto l'anno: polvere, terra, acqua, sudore ecc. modificano il suo set-up ogni giorno, quindi se volete che lavori sempre al meglio dovete averne cura. Ecco perché vi consiglio vivamente di controllare sempre il vostro sgancio, per evitare che non funzioni a dovere e che si "sganci" nel momento opportuno e non anticipatamente o, peggio, che si blocchi.

La prossima cosa che vedremo è la posizione dei piedi: quando lavoro con i miei studenti, cerco di costruirgli una routine di tiro idonea. Il primo passo di questa routine passa per la "posizione"; è così importante per me che voglio sia lo stesso per loro, deve essere la prima cosa da fare.

Che tiriate nel campagna o in indoor, dovete sempre pensare a come sono posizionati i vostri piedi. Nel campagna prendetevi il tempo necessario ed essere sicuri che siano in una posizione livellata e confortevole, purtroppo non è sempre possibile, ma generalmente ho abbastanza tempo per scavare con gli scarponi una piccola fossetta in piano dove posizionarmi comodamente. Quando invece tiro in palestra, uso del gesso per segnare la posizione dei miei piedi sulla linea di tiro, quando salgo per tirare sono certo di mettermi sempre nella stessa posizione e questo mi rassicura molto, specialmente per la ripetitività del tiro.

In diretta relazione alla posizione che permette una buona ripetizione del tiro, vi voglio dire come stare eretti. Ci sono diverse teorie su come dovrebbero essere posizionati i piedi: quanto distanti devono essere? Posizione aperta, chiusa o neutra? Personalmente preferisco una posizione neutra, leggermente aperta, con la punta del piede anteriore in linea con la caviglia di quello posteriore. Amo vedere i tiratori compound con una posizione che abbia la stessa larghezza delle spalle, tale ampiezza è praticamente identica e fondamentale per quasi ogni sport.

Per insegnare la posizione dei piedi ai miei studenti, disegno la posizione dei miei piedi su un pezzo di cartone da imballo, così avranno un'idea più chiara non solo su come posizionare i piedi, ma anche a come stare eretti nello stesso posto ogni volta (foto C).

Senza addentrarmi su come ora voi vi posizionate, mi





# tecnica compound



preoccupo di più del fatto che dovete sforzarvi a farlo sempre nella stessa maniera, ogni volta che tirate. Questa è la fase tre della sfida del nuovo anno. Il prossimo consiglio è qualche cosa di molto importante, che mi ha permesso ed aiutato a crescere nella mia vita e nella mia carriera. È una cosa più facile dirla che farla: non vi dirò menzogne quando dico che solo poche persone sono riuscite a farlo. Quello di cui vi voglio parlare è sulla vostra alimentazione.

Mi piacerebbe pensare che lo facciate ogni giorno, ma se non è possibile, spero che lo facciate almeno durante la gara. Ho cominciato 5 anni fa a stare attento a quello che mangiavo durante gli avvenimenti importanti. Ho cominciato a modificare la dieta in funzione di quello che mi aiutava a mantenermi costante e performante durante tutta la gara: primo e probabilmente il più importante è stare lontano dalla caffeina! Questa è il nemico più temibile per chi fa uno sport dove deve stare fermo e utilizzare un qualunque dispositivo di mira. È comungue un ottimo e benefico rimedio per chi è stanco, ma una persona fisicamente preparata ne può fare benissimo a meno. So che la maggior parte di voi italiani usate bere il caffé durante le pause, ma sarebbe meglio berne uno decaffeinato durante le gare, se proprio lo volete bere. Se avete la necessità di assumere caffeina al mattino, come me, fatelo tempo prima che inizi la gara.

Altra cosa di fondamentale importanza è l'acqua, essa è uno dei nostri migliori alleati. lo prima di una gara cerco di bere tutta l'acqua che posso, e continuo a bere costantemente durante tutta la competizione, cerco infatti di bere un sorso anche tra un bersaglio e l'altro (o tra una volée e l'altra). Se ci si sente assetati e si ha la necessità di bere probabilmente siete stati troppo tempo senza bere e la disidratazione avrà già avuto i suoi effetti negativi sui punteggi.

Mi piace vedere i tiratori che prendono dolciumi e bevande gassate durante la gara, tutto ciò va a mio vantaggio; è molto meglio portarsi alcune barrette di cereali, frutta o anche un panino leggero da consumare ogni tanto. Tenere qualcosa nel nostro stomaco è molto importante, non troppo pieno perché altrimenti la concentrazione di sangue necessaria per la digestione avrà degli effetti negativi, bisogna semplicemente non tenerlo vuoto, vi aiuterà a rimanere meno nervosi, specialmente per chi non è normalmente calmo

Un'altra alternativa alle barrette è la carne secca, evitate cibi troppo zuccherini, lo zucchero dà energia immediata, alzando la glicemia, ma è un apporto energetico incostante e incostante diventerà anche il vostro rendimento. Se avete la necessità di assumere zuccheri per reintegrare il vostro organismo affaticato, fatelo dopo aver finito la gara, la stessa cosa è valida anche per il caffè o il tè. Durante le gare mangiate solo cibi che siano facili da digerire; tutti amano mangiarsi una bella bistecca con patatine per cena, ma non è questo il cibo giusto da mangiare alla fine della giornata. Meglio un pasto a base di carboidrati, buono,

nutriente e leggero, vi aiuterà anche a passare una buona notte di sonno. Credetemi, l'alimentazione è importantissima da ricordare durante le manifestazioni importanti; ve la metto così, se mangiate porcherie, tirerete porcherie.

In ultimo, ma non per importanza, il consiglio preferito, che chiamo "R&R", cioè Riposo e Recupero, è una cosa fondamentale in ogni attività. Ci si può allenare, tirando, ma forse ci si stanca semplicemente tirando troppo. Non mi posso allenare e tirare per tutta la stagione se non gestisco i tempi di recupero fisico e mentale.

Un esempio è il Campionato del Mondo Campagna scorso. Ero consapevole di essere preparato e volevo portare a casa ancora una medaglia; il mio ultimo evento importante era stato due mesi prima e se mi fossi preparato (allenato) in maniera massiccia probabilmente mi sarei bruciato tutte le energie che mi sarebbero servite per l'evento.

Invece sono stato lontano dal tiro con l'arco per 4 settimane, ho giocato a golf con mio padre, viaggiato e ho fatto altre cose divertenti, ma diverse dal tiro con l'arco (foto D). Quando mancava un mese all'evento, ho ripreso in mano il mio arco e la mia attrezzatura ed ho iniziato ad allenarmi seriamente: ero allenato fisicamente, ricaricato mentalmente e i buoni tiri venivano facilmente perché ero motivato e rilassato.

La prossima stagione, non abbiate paura di fare una pausa, di prendervi del tempo lontano dall'arco, spesso serve per eliminare quel senso di stantio, di rigenerarvi e di ripartire alla grande. Solo voi potete quantificare il tempo necessario; non bisogna andare troppo lontano se si ha un tempo limitato, nel senso che non è necessario stare troppo tempo fermi, ma neanche non fermarsi mai. So che ci sono arcieri che programmano quante frecce dovranno tirare in una settimana, in un mese, in un anno, non credo sinceramente che possano ascoltare le capacità e l'efficienza del loro corpo e della loro mente. Non forzatevi nell'allenamento eccessivo, alla fine vi può solo insegnare cattive abitudini. Dunque, per guest'anno concedetevi l'R&R regolarmente.

Siate sicuri di essere sempre al 100% su quello che state facendo o su quello che volete fare. Spero che ognuno di noi abbia un programma e degli obbiettivi differenti dagli altri e non tutti uguali, questo vi porterà a una stagione di tiro migliore e a qualche successo in più.

Fate tesoro di questi consigli, molte persone troppo spesso li trascurano. C'è un proverbio che mi piace molto ed è molto azzeccato: "Se non sei disposto a cambiare niente,...non cambierà mai niente!"

Ricapitolando quello che vi ho detto, fate attenzione all'allungo, allo sgancio, alla posizione di tiro, all'alimentazione e all'R&R (Recupero e Riposo). Abbiate fiducia nei miei consigli e adottateli per il nuovo anno e per la prossima stagione, vi aiuteranno a fare più punti e ad essere più consistenti nel tiro.

Buona fortuna e buon tiro.



# fornitore ufficiale EMAU FITARCO

dal 1989

idee e soluzioni

per fermare le frecce



una reggetta verde in poliestere per paglione 128-8

due reggette verdi in poliestere per paglione 128-10

particolare coppia rulli



Kit per sostegno paglione Ø 70 - 80 - 90 dietro



cavalletto A-402 con 3 battifreccia in ethafoam

# **DOPING: ILLECITO** SPORTIVO E PENALE

Avv. Stefano Comellini

# **Avv. Stefano Comellini**

Stefano Comellini è avvocato penalista e ha lo Studio a Torino. Collabora da tempo con riviste specializzate quali: Summa, Rivista del Consiglio Nazionale dei Ragionieri Commercialisti, con interventi di diritto penale commerciale, societario, finanziario, fallimentare, fiscale, dell'informatica; Il Perito Informa, rivista del Collegio dei Periti Industriali e Periti Industriali Laureati delle Province di Alessandria, Asti, Torino con interventi di diritto penale in tema di ambiente, sicurezza, edilizia, infortunistica: Sport in Piemonte News, periodico del CONI Regione Piemonte, con interventi di diritto sportivo.

Collabora inoltre con la Rivista A Tutto Sport & Cultura di A.S.C. – Associazioni Sportive Confindustria

Da ultimo ha partecipato alla redazione del "Manuale delle Associazioni Sportive" in collaborazione con l'Ordine dei Dottori Commercialisti di Torino, Ivrea e Pinerolo ed il CONI Piemonte.

http://www.avvocatocomellini.it/

Per le vostre domande: rivista@fitarco-italia.org Sono un medico sportivo che occasionalmente si occupa deali atleti di una società arcieristica per visite mediche e assistenza. Poiché non ho mai effettuato alcuna verifica sull'assunzione di farmaci dopanti da parte degli atleti, non essendo di mia competenza, vorrei sapere se potrei in qualche modo rispondere di eventuali relative violazioni da parte degli atleti e se potrei essere soggetto a particolari controlli. In secondo luogo vorrei capire quali siano le sanzioni per le violazioni delle norme antidoping.

Le sanzioni previste dalle normative antidoping si riferiscono tanto all'illecito sportivo quanto a quello penale.

In ambito penalistico la legge 376/2000 all'art. 9 sanziona l'assunzione (e la somministrazione) di farmaci o sostanze biologicamente attive con la reclusione da tre mesi a tre anni e la multa da 5 a 100 milioni di lire.

La pena è aumentata nei casi previsti dal terzo comma (che si riferiscono però ai casi di somministrazione più che di assunzione), ossia in caso di danno alla salute, nel caso di commissione da parte di componente o dipendente del CONI (o di Federazioni o associazioni sportive) e nel caso di somministrazione a minori.

Si intende che tali pene sono irrogate nel caso in cui il comportamento non costituisca più grave reato, quali ad esempio il traffico e la vendita di sostanze stupefacenti.

In ambito sportivo, si fa riferimento al "documento tecnico attuativo del Programma mondiale antidoping WADA" approvato dal Consiglio Nazionale del CONI con deliberazione del 30 giugno 2005 che prevede, oltre all'"immediata invalidazione dei risultati individuali":

# Art. 10.2 Squalifica per uso di sostanze vietate e metodi proibiti

Fatta eccezione per le sostanze elencate nell'Articolo 10.3, la durata della squalifica comminata per una violazione degli Articoli 2.1 (Presenza di sostanza vietata o dei suoi metaboliti o marker), 2.2 (Uso o tentato uso di sostanza vietata o metodo proibito) e 2.6 (Possesso di sostanze vietate e

metodi proibiti) sarà:

Prima violazione: due (2) anni di squalifica. Seconda violazione: squalifica a vita.

#### Art. 10.3 Sostanze specifiche

La Lista delle sostanze e delle pratiche vietate può riportare alcune sostanze specifiche che possono provocare più facilmente delle violazioni involontarie delle regole antidoping per la diffusa presenza nei prodotti medicinali o perché è improbabile che possano essere utilizzate efficacemente come agenti dopanti. Ove un atleta riesca a dimostrare che l'assunzione di tale sostanza non era tesa a incrementare le prestazioni sportive, il periodo di squalifica di cui all'Articolo 10.2 viene sostituito dalle seguenti sanzioni:

Prima violazione: da un minimo di un richiamo con nota di biasimo, senza alcuna squalifica da futuri eventi sportivi, a un massimo di un (1) anno di squalifica.

Seconda violazione: due (2) anni di squalifica. Terza violazione: squalifica a vita.

La vigente normativa italiana non prevede espressamente nessun controllo specifico e prodromico all'operato dei medici sportivi.

Né sarebbe possibile immaginare come tali controlli potrebbero estrinsecarsi se non mediante le procedure dirette nei confronti degli atleti che vengono in ogni caso già messe in atto.

Ciò non toglie che, laddove dal risultato di un controllo o da informazioni diversamente assunte (si pensi ad esempio ai controlli effettuati a seguito di intercettazioni telefoniche in un noto procedimento penale che ha riguardato il mondo del calcio) emergano elementi indizianti di comportamenti scorretti da parte di medici sportivi, saranno messi in atto tutti i necessari controlli mediante i normali meccanismi di indagine.

A fronte di esiti positivi di tali indagini, il medico sportivo risponderebbe ai sensi dell' art. 9 della legge 376/2000 tanto in riferimento al citato primo comma, quanto ai sensi del secondo comma che si riferisce più espressamente alle "pratiche mediche dopanti" anche in concorso tra loro.

Incerta invece l'applicabilità dell'art. 445 c.p. (somministrazione di medicinali in modo pericoloso per la salute pubblica).

cavalletto per esterno A-450 A-450 con copertura ondulata e sostegno secondo paglione

# MARTIN & MIGLIORANZA

GRUARO (Venezia) - ITALY - Via Giai, 6 Tel. ++39 0421 706396 - Fax ++39 0421 708322 www.memdiana.it - e-mail: info@memdiana.it

... altri nostri prodotti

Cavalletto A-400



Rete salvafreccia



A-450 con copertura

ondulata e due paglioni



Cavalletto A-302 HF girato per FITA





Cavalletto A-302 HF

# UN RADUNO DAI MILLE SAPORI

In Toscana si è svolto uno stage hunter and field con il tecnico federale Vincenzo Scaramuzza, presso il Centro Tecnico Regionale "Il Traspo"

di Cecilia Trinci



Un raduno di tiro con l'arco, specialità tiro di campagna, in mezzo ai monti, esclusivo per la squadra regionale e per i toscani che tirano in nazionale, sotto la preziosa guida di Vincenzo Scaramuzza. Ma non solo. A tutto questo già allettante pacchetto confezionato dal Presidente Regionale Leonardo Terrosi si aggiunge il fascino del luogo: l'agriturismo dallo strano nome di "Il Traspo", nei pressi di Vellano, arroccato sulle montagne pistoiesi della così detta "Svizzera Pesciatina", un eremo appartato pervaso dalla generosa accoglienza dei proprietari, una coppia di arcieri che sa trasmettere il proprio personale affiatamento anche agli ospiti.

Una scelta di vita totale, la loro, fortemente voluta da Ester, la moglie di Giuseppe Basile, arciere e sportivo a tutto tondo, con cui condivide l'amore per l'arco, per lo sport, per questa terra speciale e soprattutto per la gente che ospita, con cui ama scambiare racconti e conoscenze, svelando con modestia le proprie abilità in cucina, come fosse il laboratorio di un artista. Lei dice: "Questo non è un ristorante, è un punto di accoglienza".

Fuori c'è un percorso hunter field, difficoltoso per il tipo di territorio, ma non ostile, che fa parte integrante dell'agriturismo e che, in questa occasione viene messo a disposizione del tecnico nazionale Scaramuzza e dei suoi atleti per i due giorni di lavoro e formazione.

Il freddo è intenso, anche se è solo metà novembre: un sabato di vento gelido, rigidissimo e nuvoloso, una domenica meno cruda e con un po' di sole che si affaccia tra gli olivi, ma non meno gelata.

Dodici gli atleti convocati: Giuseppe Basile, Luca D'Olivo, Arianna Cappelletti, Federico Gargani, Silvia Matteucci, Alessandro Biagi, Silvia Ribecai, Luciana Pennacchi, Mario Orlandi, Iacopo Bennati, Michela Menichetti, Simone Faraoni, tutti toscani, della squadra regionale e della nazionale. Insieme, per una apertura verso il futuro.

Scaramuzza affronta la giornata con un programma già ben strutturato a tavolino. Nello zaino che si porta con sé c'è una scheda dettagliata con una serie di controlli da fare su ogni atleta. Il primo giorno si fa tutto il percorso: 12 piazzole a distanze sconosciute. Le pendenze sono spettacolari, tolgono il fiato. Il fred-

do anche. Il secondo giorno si lavora più sui particolari. Si sceglie una piazzola in discesa e una in salita. Ogni atleta tirerà 9 frecce su ognuna: tre per ogni posizione diversa di appoggio sul terreno. Ognuno scoprirà, verificandole, le proprie debolezze, su cui lavorare dal giorno dopo. Il sole riesce ad uscire tra i rami di olivo. Il camino della casa fuma e fa sperare in un buon pranzo. Le montagne intorno sono piene di colori: soprattutto castagni con lunghe foglie gialle e rosse ancora sui rami, ma di più raccolte in terra in grandi mucchi, tra ricci vuoti e pieni; e poi noci spogli, con i rami contorti contro il cielo freddo. La nipitella profuma forte appena ci si muove e il terriccio è asciutto. Lontano, casette da presepio arrampicate. Praticamente un eremo di pace.

E pace serena esprime la voce romana di Vincenzo Scaramuzza. Guarda, osserva tutti uno dopo l'altro senza invadere e suggerisce attento, con poche parole che colpiscono "nel segno", come si conviene tra arcieri di qualità, ma che non feriscono, né giudicano. Solo propongono, con autorevole sicurezza. Nelle disposizioni che dà c'è lo scheletro certo di un'idea precisa, di una visione globale di tutto un percorso fisico per raggiungere un obiettivo. Una chiarezza contagiosa.

Si vede tirare anche ad arco nudo. Il tiro che richiede creatività e capacità di adattamento, ma non meno sportivo, né meno tecnico. Luciana Pennacchi ha vinto una medaglia d'oro ai campionati del mondo con l'arco nudo. Mi spiega che per lei è davvero difficile mantenere nel tempo la determinazione alla vittoria. Un lavoro dipendente, una famiglia con un marito e due figli. Tutti arcieri. E anche bravi. Soprattutto Luca che ha rinunciato alla propria di carriera per aiutare Luciana. Per una volta è un marito che si sacrifica per la carriera della moglie. Forse è la magia dell'arco? Continua dicendo che se la sua attività non fosse condivisa e sostenuta da tutta la famiglia, genitori compresi, non ce l'avrebbe mai fatta. Qualche volta si allena di notte, quando tutti dormono.

Silvia Ribecai tira compound e ogni volta che sgancia la corda sorride involontariamente. Sempre. Ogni tiro. L'equilibrio sul terreno è una ricerca naturale.

Mario Orlandi è un esempio di quello che si può fare dedicandosi al tiro con l'arco con impegno: a 46 anni inizia a tirare, mentre accompagna il figlio arciere. L'anno dopo è già in nazionale. Tira arco nudo, e dice: "Ideale per questo tipo di percorso; si mira con la punta della freccia ma non si improvvisa. Non c'è niente che si possa improvvisare nel campagna. Bisogna abituarsi alle pendenze, a calcolare le distanze, non si può fare niente che non si possa aver sperimentato prima".

Su questo basa il lavoro di questi giorni Scaramuzza: far studiare la posizione da assumere nelle varie situazioni di terreno. Ha sistemato i bersagli per mettere tutti in condizioni variabili. Il tiro con l'arco è conoscenza e studio oltre che concentrazione e controllo. Una disciplina e una ricerca. E uno stare nella natura



che rasserena.

Dice Mario Orlandi che la gente non conosce abbastanza questo sport, altrimenti anche i ragazzi verrebbero a valanga, "a pulmini", dice lui, e ricorda che Galiazzo è andato in finale con un giapponese di oltre quarant'anni, intendendo che l'età non condiziona né il risultato né la ricerca della vittoria ad altissimo livello. Aggiunge: "In nessun altro sport un ragazzo può trovarsi a gareggiare col campione. Nel calcio, per esempio, nessun giocatore alle prime armi si troverà in squadra un Luca Toni..."

Qui i ragazzi ci sono, attenti e motivati.

Giuseppe Basile, Pino per tutti, è in doppia veste di padrone di casa e di atleta. Per lui l'arco nudo è l'essenza del tiro. È contento di questa iniziativa: "Unire la squadra regionale con la nazionale è il massimo per crescere. È la prima volta che si fa". Ha realizzato un sogno e gli piace condividerlo.

Se non fosse per il freddo si potrebbe continuare fino a notte. Invece il pranzo interrompe lo studio e ci si ritrova uniti intorno alla grande tavola. La stanza è calda di stufa a legna. Ester ha fatto il miracolo: aspettava quindici arcieri e se ne ritrova ventiquattro a tavola. Eppure non manca niente e i sapori sono corposi e pieni. Tutto fatto a mano, compresa la sfoglia delle lasagne e la crosta dell'arrosto di maiale. Mirella Scaramuzza l'ha aiutata. Si schermisce dicendo che non si intende di nulla che riguardi l'arco, ma si vede che la serenità dentro i suoi occhi chiari ha avuto un grande ruolo nella maturazione del marito, come atleta per quindici anni in nazionale prima e come tecnico poi. Lei dice: "Star bene insieme fa crescere le cose". Sembra proprio che sia così.



28 arcieri novembre - dicembre 2007 novembre - dicembre 2007 arcieri 29

# L'ADDETTO STAMPA LOCALE

Cosa e come fare per far pubblicare notizie sul tiro con l'arco ed interessare i media locali al nostro sport

di Mauro Baldassarre



Ouante volte ci siamo lamentati che del tiro con l'arco non se ne parli abbastanza su giornali e televisioni? Per far sì che il nostro sport approdi più spesso sulle pagine di cronaca sportiva, c'è bisogno di creare all'interno delle società arcieristiche (meglio ancora, un gruppo provinciale), la figura dell'addetto stampa.

In questa sede vorrei parlarvi della mia esperienza personale e visto che scolasticamente non sono mai stato capito dagli insegnanti di italiano, vi posso confermare che tutti potrebbero diventarlo mettendoci un po' di buona volontà e tanta passione. Cos'è un addetto stampa? Innanzitutto non deve essere necessariamente un giornalista. Perciò, tranquilli...

L'Addetto Stampa è colui che invia alle redazioni dei vari media i comunicati stampa, foto e informazioni varie. Nel mio caso specifico, tutte le settimane invio un comunicato stampa ai giornali della provincia di Bologna: tre quotidiani, due periodici e altri giornali minori (ad esempio "City", "Metro", ecc). Con questa semplice azione, il mio lavoro-routine di addetto stampa è terminato. Certamente, ora che ho tutti i canali aperti è tutto più semplice e posso dedicarmi anche a qualcosa di più sopraffino, come l'organizzare pagine intere sui quotidiani, che a volte vengono richieste nei periodi "morti" per l'assenza del calcio ed altri sport di grido. Ma per arrivare a tutto ciò, cosa bisogna fare? Cercare i contatti giusti!

Ma andiamo con ordine. Ciò che serve è fornire la notizia il più semplice e chiara possibile, accompagnata da molta costanza. Per essere più precisi: noi diamo la notizia e loro la condiscono a piacere. Ora cercherò di rendere più pratica e scorrevole la lettura sviluppando i seguenti punti:

- Chi è l'addetto stampa
- · La notizia: perché, come e quando scriverla
- · L'Addetto Stampa e i principali mezzi di comunicazione: carta stampata, radio, televisioni, siti internet
- Il lavoro giornaliero dell'addetto stampa

# CHI È L'ADDETTO STAMPA

L'addetto stampa deve essere coinvolgente e ambasciatore della propria realtà sportiva. Ha il compito primario di occuparsi della comunicazione e, nel nostro caso, deve conoscere le Società della propria Provincia, riferendo delle gesta degli atleti di casa e degli avversari. Per farlo, la prima cosa che deve fare è rintracciare e contattare personalmente i giornalisti dei media di zona che si interessano di sport e, più precisamente, degli sport "vari". State certi che se sarete corretti, gentili e costanti nel servire le notizie, sarete spesso presi in considerazione. Ricordate che se scrivete 52 articoli l'anno ve ne stamperanno, se vi dice bene, 12 ma se tenete duro e non vi demoralizzate, arriveranno i mesi in cui ne scriveranno uno alla setti-

# LA NOTIZIA

Serve per mantenere sempre desta l'attenzione su di noi. Quando mandarla? lo preferisco farla giungere il mercoledì o giovedì, così non viene scartata per la presenza di altri sport come calcio, basket, volley ecc. La domenica è molto difficile trovare spazio, quindi potete spedire un resoconto di una gara anche il lunedì, c'è più possibilità di trovare spazio. L'orario buono per inviare i comunicati è il primo pomeriggio, con un fax o tramite e-mail e, almeno le prime volte, bisogna tele-

fonare per chiedere se hanno ricevuto. Come scrivere la notizia? Senza termini tecnici. Le prime volte servono articoli semplici (20/25 righe), che rispondano alle classiche domande giornalistiche: chi? quando? dove? come? perché?

È necessario che venga specificato quale tipo di gara si è svolta e dove; chi ha vinto o si è meglio posizionato della nostra Provincia, e poi dare brevi cenni di cronaca (sorpassi, errori, ecc.) per colorire un po' l'articolo. Terminare dando l'appuntamento per una prossima manifestazione importante e dove saranno protagonisti gli stessi atleti. In conclusione apporre sempre i vostri contatti per dare delucidazioni o approfondi-

Per guanto riguarda le foto, se vi chiamerà un giornale per averne una, non inviate un mezzo busto stile "figurine Panini", bensì, un'azione di tiro. È sempre bene averne una orizzontale e una verticale. Da parte mia ho preparato un archivio fotografico di tutti i miei arcieri in fase di tiro, sorridenti con l'arco in mano e nelle varie formazioni a squadre. Quando posso, in gara, faccio le foto a tutti gli atleti di spicco della Provincia o quantomeno chiedo ai loro presidenti che mi spediscano le foto via e-mail col nome degli atleti. Comunque, ad ogni articolo cerco di allegare la foto del "locale" vincitore, indifferentemente alla sua categoria di appartenenza, così la redazione ha la possibilità di valutare meglio il taglio della pagina. Avvertenza: va bene spedire fotografie con buona risoluzione, ma non eccessivamente pesanti, altrimenti si possono intasare le caselle di posta. Potete anche scrivere nel comunicato di contattarvi per averne una.

#### Esigenze dei Giornali e dei siti Internet

Comunicato breve che possa andare in stampa così com'è. Essere pronti con una foto, la più aggiornata possibile. Se c'è, menzionare uno sponsor della Società o dell'atleta. Risultati e classifiche complete è meglio evitarle perché le nostre sono un po' pesanti. Basta citare il podio. Lunghezza articolo: 15-20 righe. Esigenze delle Radio

# Di solito non c'è un giornalista specializzato, pertanto

i comunicati vengono riportati come sono. Lunghezza articolo: un minuto di lettura.

# Esigenze delle TV

Alle TV interessa tutto. Guardate le date delle partite della Nazionale di calcio, ma anche di altri sport seguiti sul territorio, così hanno la troupe libera per le riprese (questo soprattutto per la RAI Regionale).

Non ci crederete, ma con le televisioni è più facile lavorare che con i giornali. Certamente bisogna accontentarsi di 2 o 6 passaggi l'anno. Ma se in ogni Regione e/o Provincia ci saranno questi servizi è matematico che le riprese saranno moltiplicate. Questo avrà più impatto tra la gente, la quale si avvicinerà più facilmente al nostro sport.

Vi racconto un aneddoto: nel 2005 da Bologna ho accettato un incarico di lavoro in Sicilia, ad Acireale. Dopo aver contattato le 8-9 società catanesi ho fatto la mia scelta sulla compagnia che più assomigliava alla mia, in puro stile familiare. Per farla breve, a maggio, venerdi 11 maggio 2007



# TIRO CON L'ARCO > Emilbanca e Castenaso sul podio Bologna tutta d'oro

BOLOGNA - Buoni risultati per BOLOGNA - Buoni risultati per Emilibanca e Castenaso al 70 metri Olimpic Round di Lago-santo, provincia di Ferrara: so-le e squadre bolognesi già in forma in vista dei futuri Cam-pionati Italiani che per il secon-do anno di fila saranno a Castenaso, su un campo definito tra i

più belli d'Europa Gli juniores del Team Emilbanca piazzano tre atleti tra i primi quattro: oro per Michele Meiega, argento per Gianluca Guerra e quarto posto per Nic-celò Cortellino, che si aggiudicano ovviamente l'oro a squa-dre. Nell'arco Olimpico, partenza lenta rimediata con una serie di centri perfetti per Pierluigi Lodi, Arcieri Castenaso che guadagna l'argento così co-me tra le donne è d'argento an-che Carla De Pasquali, battuta solo dalla compagna di società Stefania Franceschelli. Castenaso tre gli uomini vince l'oro a squadre grazie a Lodi, Torreggiani e Cuoghi, mentre tra l ne è terza Marcella Tonioli, Arcieri Molinella, con un punteggio non straordinario.

Tra i veterani ancora un dominio bolognese: tra gli uomini vince Sergio Bisacchi, Arcieri

Castenasa, mentre tra le donne sul gradino più alto del podio sale Roberta Gallato, degli Ar-Compound ancora successi bolognesi: argento al voterano Werther Maldotti e oro a squadre per gli Arcieri del Basso Reno di Argelato con il trio Sacchetti-Baldassarre-Borgatti. Le uniche assenze hanno ri rdato i ragazzini, impegni nella preparazione dei Gioch wentù di San Pietro in Casale, da cui uscimano i migliori 10 baby atleti per la fase

con una telecamera miniDV (importante questa tipologia perché non è costosa, ma soprattutto è del formato idoneo/compatibile alle riproduzioni televisive) ho registrato un 70m a cui stavo partecipando e in settimana (come da mia abitudine) l'ho portato a 2 televisioni locali. Con mia grande sorpresa avevo scoperto che tra Catania e Taormina c'erano numerose TV locali. Ho preparato un breve comunicato della gara, con luogo, Società partecipanti e i vincitori più vicini al bacino della TV. Ho portato il tutto bussando spudoratamente nelle redazioni. Sono stati tutti molto gentili e ben disposti a trasmettere, finalmente, qualcosa di diverso. La settimana dopo, per un'altra gara, ho telefonato ad un'altra TV, che si è presentata con una trou-

Alcune avvertenze. Fare riprese semplici sui gesti atletici dei giovani, del settore femminile e dei big. Lasciare la telecamera fissa vicino ai paglioni per riprendere l'impatto delle frecce sulla targa, una bella carrellata al momento dello score e sulla linea di tiro. Ricordiamoci che trasmetteranno un solo minuto, perciò dobbiamo metterci dentro tutto. Saranno loro a scegliere le immagini ma col fatto che non sono pratici, bisogna agevolarli.

Caso eccezionale (a me capita una-due volte l'anno), guando accetta l'invito la RAI Regionale. L'addetto stampa deve essere tutto dedicato al giornalista e al cameraman. Al giornalista si racconta chi sono i personaggi di spicco della Regione e, se ci sono dei



Nazionali in gara, si aggiunge il palmares, le vittorie di questi atleti. A fine gara lui farà l'intervista con domande di cui sa già le risposte. Poi ci si affianca al cameraman e gli si fa riprendere i succitati personaggi.

Per invitare le TV Regionali scegliete sempre il periodo di calma sportiva o quando gioca la Nazionale di calcio, così non possono giustificarsi dicendo che non hanno la troupe libera. Collaborate molto con le TV locali e se c'è uno sponsor di Società che investe con pubblicità su queste TV, la strada è in discesa.



IL LAVORO GIORNALIERO DELL'ADDETTO STAMPA Telefonare alle testate giornalistiche e chiedete della redazione sportiva. I numeri li trovate sui giornali stessi, sugli elenchi telefonici, sui siti internet.

Presentatevi come l'addetto stampa locale della FITARCO e dite che avete un breve comunicato su una gara "interregionale" svoltasi in loco. È possibile che vi diano il telefono del giornalista addetto agli sport vari, col quale nascerà un legame di amicizia.

Se accettano, vi fate dare l'indirizzo e-mail (preferibile)

o del fax (per chi ne fa ancora uso). Dopo che avrete inviato il tutto, richiamate per sentire se l'hanno ricevuto e se è accettabile. Naturalmente diranno di sì e lo modificheranno a seconda degli spazi. Il giorno che vedrete stampato l'articolo tratto dal vostro comunicato telefonate per ringraziare. Fa sempre piacere un complimento quando si lavora... Non chiamate mai per lamentarvi, li indisponete e senz'altro non dipende da loro ma dai vertici della testata.

Non demoralizzatevi se da febbraio a maggio ve ne stamperanno uno su quattro, l'importante è che conoscano la vostra puntuale serietà e, verso l'estate, con calcio e basket fermi, ci sarà molto più spazio. Non considerate solo i quotidiani importanti. Sono molto letti anche i "Metro", i "City" e, ancor di più, i periodici comunali inviati casa per casa.

Un consiglio: avete in casa i periodici di "Arcieri" della FITARCO? Non buttateli dopo averli letti, ma lasciateli nelle sale d'attesa dei medici, dei dentisti, ovunque! Inviate via e-mail una copia del giornale dove è apparso il vostro articolo, all'addetto stampa della FITARCO a Roma, oppure contattatelo per qualsiasi dubbio o richiesta (stampa@fitarco-italia.org).

Ricordatevi che la gente non è obbligata a leggere la nostra notizia, ma noi abbiamo il dovere di informarla. E adesso, armandovi di caparbietà e fantasia, iniziate a lavorare per rendere luccicante il nostro sport. Se creeremo 20,50,100 addetti stampa, è possibile che il tiro con l'arco diventi il quarto, quinto sport sui quotidiani della vostra provincia e, di conseguenza, scali posizioni a livello nazionale.

Castenaso 2007 è stato l'emblema dell'organizzazione perfetta. Per chi c'era o per chi ha seguito da casa via internet le gesta degli atleti, grazie alle 4 webcam, avrà notato il miglioramento del Castenaso A.T. e della FITARCO nella ricerca di aumentare la propria visibilità mediatica, compreso l'aggiornamento scorrevole sugli schermi ogni due volée, tanto gradito da un pubblico finalmente non passivo fino a fine gara. Il "vostro" addetto stampa della provincia di Bologna ha fatto quel che poteva, soprattutto prima dell'evento. Forte di 7 anni di articoli, di un oro olimpico in campo, delle ragazze neocampionesse del mondo, abbiamo organizzato una conferenza stampa, dove oltre ai volti noti della FITARCO, il Presidente Mario Scarzella, Marco Galiazzo, il Presidente del CONI Bologna, il Sindaco, ecc. sono venuti ad ascoltarci 3 testate di auotidiani. un'agenzia e due TV.

Dove fare queste conferenze? La sede della Provincia o della Regione, ben predisposte a queste iniziative, sono sempre valide e di gran lustro; noi abbiamo preferito la sede di uno degli sponsor di riferimento dei Campionati, l'Emil Banca di Bologna. Per la prima volta abbiamo visto stampati ben 5 articoli in contemporanea su tutti i giornali e due passaggi in TV. A sequire, alla fine dei campionati, gli articoli coi risultati.





Designed in Italy

CT Mc Kinney II Arrows Le frecce più veloci del mondo!

LUNEDI e MARTEDI

DAL MERCOLEDI

**TECNICI QUALIFICATI** MESSE A PUNTO PERSONALIZZATE **TUNNEL DI TIRO VENDITA DIRETTA AL PUBBLICO VENDITA PER CORRISPONDENZA** SPEDIZIONI IN 24 ORE







Michele Frangilli

# INTERVISTA AD ENRICA CARMEN GARETTO

Presidente della società Arcieri luvenilia

di Massimo Giovannucci



# **Scheda Presidente**

Enrica Carmen Garetto è un'arciera, un tecnico federale ed un presidente di società, nonché professoressa di lettere ora in pensione. Lo stato di pensionata ha fatto sì che si dedicasse praticamente a tempo pieno alla gestione della compagnia ed all'insegnamento. Presidente dal 2001, è molto ben coadiuvata dai segretari della compagnia. Questa collaborazione le permette di ottimizzare il tempo dei suoi impegni istituzionali a favore dell'insegnamento. con evidenti risultati. La compagnia Arcieri luvenilia nasce nel 1997 e la maggior parte del suo percorso si è svolto sotto la presidenza di Enrica.

# **Scheda Compagnia**

NOME: Arcieri Iuvenilia
CITTÀ: Torino
NUMERO ATLETI AGONISTI: 50
NUMERO SOCI: 140
TECNICI: 10
ARBITRI: 0
DIRETTORE DEI TIRI: 2
SETTORE GIOVANILE: SI
CORSI DI INTRODUZIONE: SI
CAMPO PROPRIO: SI, in 3 zone
diverse
PALESTRA: SI, in 3 zone diverse

Ho conosciuto Enrica Carmen, prima che di persona, come scrittrice, leggendo il libro "Arco...lizzati", scritto in collaborazione con la collega Maria Federica Zacconi. Un testo che, a torto, si può credere dedicato solo ai ragazzi. Infatti, è vero che ha come protagonisti i giovani arcieri, ma è anche vero che, praticamente in ogni pagina, dà consigli e soluzioni utili a tutti gli istruttori o tecnici che si cimentano con l'insegnamento del tiro con l'arco alle nuove leve.

Enrica Carmen mi è sembrata una persona entusiasta e orgogliosa dei risultati che sotto la sua dirigenza la Società ha raggiunto e raggiungerà. Il nome stesso della compagnia indirizza verso il lavoro con i giovani ed il loro futuro arcieristico. Dalle parole del presidente si capisce il grande amore che lei ed il suo staff mettono nel seguire i loro allievi.

Questo lo deduciamo anche da quello che per Enrica è il tiro con l'arco: "Una forma mentis. Per me è qualcosa che coinvolge ormai tutti i livelli della mia vita, ovviamente perché tutta la mia famiglia è coinvolta in questo sport, a cominciare da mio marito, per arrivare ai miei figli. Quindi in quei momenti in cui ci ritroviamo insieme tutto è tiro con l'arco. Ma da quando il tiro con l'arco è entrato nella mia routine, ho capito che era proprio quello che andavo cercando: è qualcosa che coinvolge completamente, è un modo di far lavorare i muscoli ma soprattutto ti dà grandi capacità di concentrazione, è anche un modo di gettar fuori tante ansie e stress quotidiani".

Se ce ne sono, quale componente del tuo essere donna hai messo nella gestione della compagnia?

"Probabilmente, ma lo vivo quasi come un difetto, temo di essere un po' troppo materna. Molte volte, specialmente dai genitori dei ragazzi, mi viene chiesto di
essere un po' più 'cattiva', di impormi di più. Ma forse,
dopo anni di contatto anche professionale con i ragazzi nella scuola mi hanno insegnato che non si può
imporre la concentrazione, la si può solo richiedere. E
alla fine, magari ascoltando un po' di più e lavorando
un po' meno, forse preferisco continuare ad essere
materna. Voglio che il loro essere arcieri sia bello e divertente ed insieme anche impegnativo".

Per quella che è l'identificazione dei vostri obiettivi, vi indirizzate più verso il rapporto con il territorio o più verso la ricerca di risultati sportivi?

"Diamo molta importanza alla possibilità di interveni-



re nelle scuole e siamo inseriti in un progetto comunale che si chiama Scuola per Sport. Un rapporto costante con le istituzioni cittadine, che ci permette di raggiungere sia scuole medie che superiori. Ritengo che, visto il nostro obiettivo primario, che è quello di dedicarci alle giovanili, lavorare nelle scuole sia un'ottima possibilità".

Sicuramente lavorare con i ragazzi occupa ed utilizza molte energie e ci sono sempre molte cose da fare e da organizzare, ma ci sono delle attività che ancora non avete sviluppato?

"Certamente non riusciamo a unire agli allenamenti tecnici una seria preparazione fisica. O meglio, ad ogni inizio stagione dispongo un programma di preparazione atletica per i ragazzi. Questo programma viene spiegato ed eseguito, ma poi lasciato alla volontà degli arcieri. Purtroppo, specialmente nel periodo invernale, cioè quando le ore in palestra non sono mai sufficienti, è difficile sottrarre altro tempo all'allenamento tecnico: anche se periodicamente ritorno sull'argomento, confidiamo sempre nella volontà del singolo arciere e devo dire che molti seguono le no-

stre indicazioni. Comunque mi piacerebbe poterci dedicare più tempo. Infatti il mio sogno sarebbe, un giorno, poter avere una palestra da utilizzare in tutte le fasce orarie e per sette giorni la settimana. In quel momento ci saranno le condizioni per poter organizzare il lavoro dando il giusto tempo a tutte le varie parti dell'allenamento di un arciere, anche all'aspetto atletico. La mancanza di addestramento fisico e la errata concezione che il tiro con l'arco sia uno sport statico, molte volte portano i genitori a non scegliere il nostro sport per i propri figli, e quindi a rendere più difficile il reclutamento di giovani leve, che potrebbero poi rivelarsi dei futuri campioni".

A parlare con Enrica si spazia su molti argomenti, ma si torna sempre al soggetto principale del suo lavoro: i ragazzi. È veramente un piacere starla ad ascoltare, si può trovare riscontro a tutto quello che dice, non c'è teoria, ma esperienza sul campo e vita vissuta.

Ed è proprio per incrementare la possibilità di seguire e far crescere al meglio i giovani che avremmo necessità di tecnici che possano fare dell'insegnamento del tiro con l'arco il proprio lavoro: "Purtroppo secondo me non ci sono ancora la condizioni, non saprei come crearle e quindi mi accontento della soddisfazione di seguire i nostri giovani atleti nel loro percorso, che fino ad oggi ci sta dando moltissime soddisfazioni."

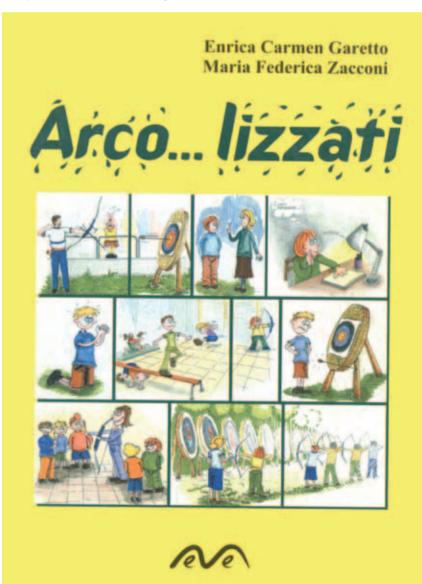
Continuando a spaziare, le chiedo notizie sullo stato dell'organizzazione dei Campionati Europei Indoor di Torino 2008, visto che la società Arcieri luvenilia è fra gli organizzatori di questo evento, e vengo a sapere che si è ad ottimo punto con i lavori, molto in vantaggio rispetto ad altri eventi internazionali. Ottimo il rapporto con le istituzioni, che hanno reso disponibili gli spettacolari impianti delle Olimpiadi invernali 2006.

Siamo arrivati alla fine di questa chiacchierata, e allora ripeto la domanda che rivolgo sempre a tutte le presidenti intervistate: perchè uno sport che ha poca



visibilità dovrebbe attrarre partecipanti?

"Secondo me, si tratta di un fattore di pelle: si prova a farlo e si sente che quello è il proprio sport. È un po' come scegliere un abito da sposa, ne provi quattordici e poi dici: questo è il mio! Il tiro con l'arco è uno sport che ti prende da dentro, che unisce sia la componente mentale che quella fisica. È il connubio perfetto per la formazione dei nostri ragazzi".



novembre - dicembre 2007 novembre - dicembre 2007

# uropei indoo

# **UNA... TIRA L'ALTRA**

La splendida struttura dell'Oval Lingotto di Torino sarà la sede dei Campionati Europei Indoor 2008. I migliori arcieri europei daranno spettacolo in diretta TV.



Nei giorni tra il 3 e il 9 marzo 2008 si disputeranno a Torino i Campionati Europei e del Mediterraneo di Tiro con l'arco.

È la prima volta che la città di Torino ospita un evento internazionale di tiro con l'arco, ma la scelta del capoluogo piemontese è stata dettata da una serie di fattori di indiscutibile pregio.

Innanzitutto la scelta dell'Italia è stata frutto del prestigio raggiunto grazie all'indiscutibile livello agonistico delle nostre rappresentative nazionali. In secondo luogo la scelta della Città di Torino che negli ultimi anni si è distinta a livello mondiale, acquisendo prestigio e stima per le capacità organizzative di eventi sportivi, dimostrate in occasione di innumerevoli manifestazioni internazionali, tra le quali Olimpiadi invernali, meeting internazionali di atletica, Mondiali di scherma, World League di pallavolo, Mondiali di scacchi e così via. Tra le maggiori eredità delle Olimpiadi invernali spiccano gli stupendi impianti sportivi, uno dei quali, l'Oval Lingotto, è stato scelto proprio per questa manifestazione.

Quale migliore cornice, pertanto, per il più importante evento arcieristico nell'anno che precede i Giochi Olimpici di Pechino.

#### La Città di Torino

Come detto, negli ultimi anni il capoluogo piemontese ha vissuto una vera e propria rinascita culturale sociale sportiva e urbanistica, culminata nelle Olimpiadi Invernali del 2006, seguiti dalle Paralimpiadi 2006 e dalle Universiadi 2007.

Ma la strada non si è interrotta: la città è destinata ad ospitare nei prossimi anni altri eventi di rilievo mondiale, quale il Congresso Mondiale degli Architetti o i Campionati del Mondo di Ginnastica. Torino sarà, ovviamente, sede dei grandi festeggiamenti per i centocinquant'anni dall'Unità d'Italia ed è la candidata ufficiale italiana per i primi Giochi Olimpici Estivi under 18.

Senza dimenticare l'animo turistico della città, rinato e sviluppatosi in questi ultimi anni, basandosi sulle indubbie eccellenze piemontesi: Salone del Gusto, Salone del Libro (capitale mondiale del libro 2007), Cioccolatò, Museo Egizio, Reggia di Venaria sono solo alcuni dei marchi di spicco che hanno reso Torino famosa nel Mondo.

Il cittadino torinese si è ormai abituato ad assistere con interesse ad ogni manifestazione sportiva di alto livello che gli viene proposta, raggiungendo una maturità invidiabile sotto il profilo dello spirito sportivo e permettendo così affluenze di pubblico assolutamente impensabili nelle altre realtà italiane.

#### **Oval Lingotto**

L'Oval è una nuova struttura polivalente coperta, destinata a ospitare le gare di pattinaggio di velocità su anello delle diverse specialità uomini e donne durante i Giochi Olimpici. La superficie coperta complessiva è di circa 26.500 metri



quadri. La capienza delle tribune è di 7.675 spettatori. I posti riservati agli spettatori disabili sono 42.

Il Progetto è stato elaborato dallo Studio Zoppini Associati e Hok Sport.

L'impianto sorge nell'area del Lingotto a sud dell'attuale struttura fieristica, in un unico corpo funzionale diviso in 3 parti: atrio, sala delle competizioni, area tecnica. La copertura della struttura è interamente sospesa, senza appoggi intermedi, in modo da creare un'unica superficie libera.

Nell'uso postolimpico la struttura è stata dedicata ad attività fieristiche ed espositive connesse alla esistente struttura del Lingotto Fiere, pur mantenendo la possibilità di utilizzare l'impianto sportivo. Per utilizzare il fabbricato come spazio espositivo sono previsti elementi mobili trasversali che possano consentire la suddivisone dell'edificio.

#### Media

Una grandissima attenzione degli organizzatori si è concentrata sull'impatto mediatico dell'evento.

La prima operazione effettuata dal Comitato Organizzatore, presieduto da Ezio Ferro, professionista impegnato da anni nell'organizzazione di eventi sportivi internazionali, è stata quella di allestire un Ufficio Stampa di alto profilo, a cui collaborano giornalisti e reporter dei maggiori quotidiani nazionali come La Stampa e Tuttosport.

Per pubblicizzare l'evento sono inoltre già state indette numerose conferenze stampa, tra le quali quella in giugno 2007 al Castello del Borgo Medioevale di Torino, per la presentazione del logo della manifestazione realizzato dall'artista di fama mondiale Ugo Nespolo.



L'evento sarà inoltre seguito da migliaia di appassionati in tutto il mondo grazie alla copertura via web organizzata con strumenti ad altissima tecnologia che offriranno "spotting" in tempo reale, immagini, filmati, commenti ed interviste durante tutto l'evento, oltre alla diretta televisiva su Rai Sport Satellite delle finali dell'8 marzo.

#### Multimedia

Grande attenzione rivolta anche agli aspetti multimediali, indirizzati ad una sempre maggior diffusione della conoscenza dell'evento e alla promozione del suo alto livello.

Il sito internet *www.torino2008.eu* è stato realizzato dalla Net-Tech.

Sul sito è possibile anche visionare una preview in formato flash del bellissimo filmato promozionale realizzato da Luca Licata che unisce splendide vedute della città a momenti del tiro con l'arco.

Ancora, a corredo del filmato, le entusiasmanti musiche del maestro Henoel Grech realizzate appositamente per l'evento e raccolte in un compact disk che sarà messo in vendita durante il periodo di gare.

## Scuole

L'attività promozionale scolastica dell'evento è stata indirizzata su due differenti direttrici. Da un lato si è raggiunto un accordo con la Direzione Regionale di Educazione Fisica che prevede la partecipazione tra il pubblico di tutte le classi delle scuole medie e del biennio delle superiori scaglionate nei diversi giorni di gara.

Per rendere più interessante anche agli occhi dei ragazzi questa occasione si stanno organizzando momenti di intrattenimento, musica, giochi, possibilità di provare lo sport in apposite aree dedicate, e lotterie con in palio l'attrezzatura necessaria per l'avviamento al tiro con l'arco

Sotto il profilo più strettamente didattico si è sottoscritto un protocollo con la Casa Editrice De Agostini che organizzerà un concorso letterario, sempre rivolto agli studenti, dedicato al tiro con l'arco.

# Cerimonia d'apertura

La cerimonia d'apertura, proprio in quanto momento di alto impatto d'immagine, è stata a lungo studiata grazie all'apporto di numerosi e noti registi e musicisti.

La stessa si svolgerà il 4 marzo all'interno del meraviglioso scenario del Borgo Medievale nei cui giardini si alterneranno spettacoli di artisti di fama mondiale; proseguendo verso il Po si potrà assistere ad una regata storica organizzata dalle famose società di canottaggio locali.

La cerimonia culminerà con il passaggio del Corpo Acrobatico dell'aeronautica miliatare e con l'accensione serale di un bersaglio di fuoco da parte di un arciere storico dagli spalti del castello al centro del fiume.

È evidente che tutto lo sforzo economico ed organizzativo di una tale manifestazione è teso ad ottenere quanto più risalto possibile e ad attirare una grande quantità di pubblico che potrà così interessarsi all'evento.





# IO E LO SPORT MAI FREQUENTATO



All'inizio dell'anno scolastico 2005/06 il Campione Olimpico Marco Galiazzo fu invitato con il suo allenatore Nazionale presso il Liceo Sportivo Pesenti di Cascina per raccontare la propria esperienza di atleta-studente ad una platea di studenti come lui. Tra questi c'era anche Umberto Pennacchio, uno studente che da poche settimane aveva conosciuto la pratica del tiro con l'arco; con la conoscenza di Marco. Umberto fu invitato a trascorrere un pomeriggio in sua compagnia a Tirrenia al Centro di Preparazione Olimpica. Alcuni mesi dopo ci siamo rivolti al signor Giggi Cartoni della FITARCO per chiedere la pubblicazione di una breve lettera di ringraziamento sulla rivista federale ARCIERI, rivolta al Presidente Scarzella, al tecnico Pedrazzi, all'atleta Galiazzo. Avevano contribuito alla realizzazione di un desiderio espresso da un giovane studente, che a causa di una grave forma tumorale è stato operato alla testa quando aveva undici anni: avere come tecnico personale la prima medaglia Olimpica della storia della nostra federazione, non capita spesso! Questo evento è stato diffuso dai compagni di scuola e rapidamente Umberto è diventato una piccola celebrità. Per il concorso giornalistico della scuola la storia è finita sulle pagine del quotidiano de La Nazione. Intanto l'attività di Umberto continua, scopre di poter tirare all'aperto riesce ad acquisire una certa sicurezza,

chiede quando potrà fare le gare. La malattia gli ha lasciato danni permanenti piuttosto importanti, ma lui si diverte, è questo che conta. Nel 2006 la sua scuola partecipa alla finale regionale dei campionati studenteschi a Poggibonsi e lui è presente solo come osservatore, perché ancora molto inesperto. L'esperienza vissuta quel giorno si fissa in lui come fosse un sogno bellissimo. Passa il tempo ricomincia l'anno scolastico, ricominciano gli allenamenti, e lui è sempre presente puntuale sia in società, che nel gruppo sportivo dopo scuola, riesce a convincere il padre e si compra il "suo arco". Ogni anno in primavera il CONI della provincia di Pisa promuove un concorso letterario rivolto ai giovani sportivi di elementari, medie e superiori, purché siano tesserati presso qualche federazione e il premio è un buono spesa in materiale sportivo. Su invito della sua prof che lo segue come un angelo custode decide di raccontare la sua esperienza sportiva e pensa già di acquistare l'attrezzatura per tirare, con i soldi del premio! Nel frattempo a scuola si fanno le eliminatorie per formare le squadre che andranno a Grosseto per i campionati studenteschi, una di queste è formata da Umberto e Laura: squadra mista juniores. Con grande emozione si prepara a partecipare, come ha scritto nel suo racconto. La prima parte di gara non ha un esito brillante, ma nella seconda parte

fanno un ottimo punteggio, che gli permette di aggiudicarsi il secondo posto. La gioia di chi non è abituato a vincere, fa superare anche gli ostacoli più difficili, così Umberto lascia la sua sedia e al braccio di Laura sale su podio, quel podio che aveva temuto ma tanto sognato. Anche gli altri compagni hanno riportato dei successi, insieme sono stati l'istituto che ha vinto di più e lui felice aver gareggiato e contribuito alla vittoria. Qualche tempo dopo scopriamo che Umberto è un tesserato in sospeso a causa di chissà quale errore informatico, ma con la gentilezza e la grande disponibilità di Simona, "la voce dell'ufficio tesseramento", la sua posizione viene regolarizzata, arriva finalmente la sua tessera, la spilla, gli adesivi, uno dei quali lo ha attaccato sulla ruota della sua sedia. Temevamo che a causa della sua posizione irregolare, il suo racconto fosse stato scartato al concorso e invece quando nessuno ci pensava più è arrivato l'esito, è rientrato nella categoria dei racconti segnalati per la particolarità della sua storia. Troppo facile, troppo scontato? Si fa presto a premiare una storia come la sua... Ha parlato di sé, non è un racconto patetico, è un racconto simpatico con l'influenza del suo accento napoletano, ha raccontato la scoperta dello sport in un mondo dove si sente alla pari con i compagni e dove trova la sua realizzazione. Parla dell'incontro con Marco Galiazzo e parla anche dell'incontro con l'altro campione, il toscano Marco Del Ministro. Non è allenato da personale specializzato, chi lo segue come me non è neppure un tecnico, ci siamo procurati testi di supporto e ci siamo dedicati a lui come agli altri con la stessa pazienza ed attenzione, forse avrebbe potuto ottenere risultati migliori o forse i limiti sono questi. In questi anni di appartenenza alla Federazione abbiamo conosciuto mille persone, mille esperienze, fatti che con lo sport non avevano nulla a che vedere, grandi successi e anche delusioni, come accade in ogni aspetto della nostra vita, la storia di Umberto che attraverso la malattia ha vissuto grandi difficoltà ci riporta ad una dimensione più umile e ci fa provare un'emozione immensa, è il nostro successo più grande e siamo orgogliosi di essere

ם פר

E questo è il suo racconto:

"Sono un ragazzo disabile di 20 anni e vorrei raccontare la mia esperienza nello sport. Vengo da un paese della Campania; quando ero alle elementari mi piaceva lo sport e stavo bene, comunque. Facevo palla rilanciata a scuola ad educazione fisica e facemmo pure un torneo, in quinta, e con la mia classe noi vincemmo.

Tutte le mattine io svegliavo più presto mia sorella che veniva a scuola con me (era in prima elementare), così arrivavamo in anticipo. Prima di entrare a scuola, senza che la campanella fosse suonata, io e i miei amici giocavamo a calcio con una bottiglia di plastica o a volte con una pallina (perché non avevamo il pallone). Certe volte la mandavamo sul tetto della scuola e poi entravamo a scuola con tutte le goccioline di sudore: eravamo rossi e la maestra urlava "sei tutto rosso, ti piglierà un accidente!".

lo avevo il desiderio di fare uno sport e pensavo di giocare a calcio, perché lo vedevo in televisione e mi piaceva. Allora con mio fratello maggiore, io avevo undici anni e lui tredici, andavamo a fare delle partite al campo con gli amici. lo stavo bene ad undici anni. Facevamo delle scommesse e chi perdeva pagava da bere o un gelato. La sera uscivamo e ci incontravamo e ci mangiavamo tutti quanti una pizza bevendo qualcosa o un gelato: pagava il gruppetto che aveva perso.

Ho fatto metà della prima media e poi ho dovuto interrompere. Tre anni fa mi sono trasferito in Toscana e aui ho dovuto fare un esamino, mi sono iscritto in seconda media e ho fatto amicizia con i compagni. In terza media non praticavo le attività sportive della scuola perché ajocavano a tante cose e io non potevo partecipare. Ad esempio giocavano a palla tamburello e io non potevo giocare perché non ero in grado di vedere bene la pallina. Giocavano a fare corse e io non potevo farlo. Vedevo gli altri praticare calcio etc. e sarebbe piaciuto anche a me praticare uno sport. Mi arrabbiavo perché non potevo correre. Ma io non potevo giocare a calcio perché ero su una sedia a rotelle: ero convinto di non poter praticare nessuno sport. Ero su una sedia a rotelle perché sono stato operato e mi è rimasto un equilibrio instabile, non potevo sedermi su una sedia normale perché cadevo.

Quando stavo in casa mi annoiavo e ci stavo più tempo, alcuni giorni della settimana non potevo uscire perché non avevo niente da fare o, a volte, mi annoiavo a uscire. Passando il tempo sono migliorato e ho preso delle stampelle così non sto sempre su una sedia a rotelle; sto anche in piedi per poco tempo e seduto su una sedia normale rimango stabile.

Quando frequentavo le scuole medie sono stato

senza fare nessuno sport e poi è venuto il momento che sono andato in prima superiore. La scuola superiore l'ho scelta su consialio di un mio professore, perché lui sapeva che mi piaceva il computer e mi voleva far imparare ad usarlo. Nella mia classe non c'era nessun compagno delle medie, ma nella scuola sì. Ho fatto amicizia con alcuni compagni più simpatici. Ho anche fatto amicizia con deali inseananti e dei custodi: così nell'istituto mi conoscono un po' tutti. Cambiando scuola ho scoperto che in quella scuola si praticano molti sport. lo ero convinto che non potevo praticarne nessuno, però poi un'inseanante mi disse che non sono tutti uauali. Magari io non uso bene le gambe però uso bene le braccia perciò posso fare attività in cui si usano le braccia e le mani, anche stando sulla carrozzina. Così mi inserirono nel gruppo del Liceo Sportivo che faceva tiro con l'arco, scherma, nuoto: ogni cinque settimane uno sport diverso. Loro facevano anche pallavolo e calcio, però io non potevo farlo. Alcuni sport non li potevo praticare perché le gambe non le muovevo bene ed altri li potevo praticare: erano quelli in cui si usavano le braccia e le mani, perché le muovevo bene. Gli sport che ho praticato, mi sono piaciuti: scherma, nuoto, ti-

Se dovessi scegliere però solo uno dei tre adesso che al calcio non posso più giocare, ho trovato uno sport ancora più bello: il tiro con l'arco. La prima volta che ho visto tirare con l'arco ero a scuola e mi hanno portato in palestra per educazione fisica; lì ho visto l'allenatore del tiro con l'arco, ho visto come si teneva l'arco e come si tirava. È stato allora che io e l'allenatore ci siamo conosciuti e mi sono accorto che potevo praticare il tiro con l'arco. Pensavo che usando le braccia e le mani per me è più facile che non usando le gambe, per via dell'equilibrio. La volta successiva che ho incontrato l'allenatore a scuola incominciai a praticare questo sport e veramente mi piaceva. Mi piaceva perché quel tipo di sport lo potevo frequentare, ma anche perché mi piace confrontarmi con una persona, scontrarmi, sfidarlo: questo mi piace. L'allenatore mi disse che c'era anche una palestra di tiro con l'arco ed iniziai a frequentarla nel pomeriggio. Così conobbi altri amici che freauentavano auella palestra.

Quando andai in palestra la prima volta, io avevo paura di sbagliare qualcosa ma ero anche emozionato, poi mi allenarono bene e la paura era passata. Dopo un po' di allenamenti, giorno per giorno incominciavamo ad essere più pratici con l'arco, sia io che gli altri ragazzi (siamo una quindicina). Quando io tiro con l'arco devo pensare alla posizione della schiena che deve essere dritta, come mi disse l'allenatore, la spalla dritta e il braccio allineato alla spalla, incocco

la freccia, faccio trazione con la corda, lascio e "pak!": jo spero sempre di andare bene. La prima volta che tirai con un "Compound"che è un arco di metallo, vedevo che il Compound era diverso, pesava di più e io non credevo di fare cento. Poi provai a tirare: si tirano sempre tre frecce in una gara. Le prime due frecce non colpirono il bersaglio. La terza io mi impegnavo al massimo, e andò sulla linea del dieci. lo non lo vedevo il tondino piccolino perché è piccolino piccolino, poi c'è quell'altro fuori e lì c'è la linea del 10. Questo fu il mio primo centro e lo fotografai con il cellulare come ricordo. Il aiorno dopo andai a scuola e lo dissi alla professoressa che avevo fatto centro e le feci anche vedere la foto che avevo fatto. Ouando faccio centro sono contento, contentissimo, perché io, prima non pensavo mai che facessi un centro o qualcosa così, ed anche gli altri ragazzi e l'allenatore sono contenti di me perché per una persona che sta su una sedia è difficile fare centro.

In estate tirare è ancora più bello perché si va al campo e si tira da più lontano e c'è più difficoltà: il mio problema è tirare all'aperto, forse perché mi trovo in un ambiente più grande della palestra, però mi piace affrontare le difficoltà. Quando a scuola andavo in palestra a tirare con l'arco, l'allenatrice si avvicinava a me e mi diceva "sei bravo, sei bravo!". Io non ci credevo perché pensavo che me lo diceva perché ero su una sedia a rotelle così glielo dissi e lei mi disse di no: "Te lo dico perché sei bravo, riesci a fare cose che gli altri, che stanno bene, che camminano, non riescono a fare, anche se non sono su una sedia a rotelle". Un ragazzo disabile faceva cose che non faceva un ragazzo che sta bene.

Un giorno la Preside in auditorium ci disse "i ragazzi che hanno uno sport da fare nel pomeriggio, la lezione la possono fare pure il giorno dopo". Quando devo fare la lezione, se mi posso organizzare a farla prima, la faccio, ma quando ritardo la lezione la faccio il giorno dopo. Il tiro con l'arco è più importante, non voglio fare assenze al tiro con l'arco!

Un giorno venne a scuola il campione olimpico di tiro con l'arco, di Atene, raccontare la sua esperienza da quando era piccolino (come ha fatto a diventare un campione), perché nell'Istituto si pratica questo sport. Quando io andai a vederlo non ero bravo come adesso con il tiro con l'arco, ero all'inizio a praticare questo sport e vedevo il campione e mi batteva forte il cuore per l'emozione e diventavo tutto rosso rosso. Me lo presentarono e il mio allenatore, Paolo, ci fece una foto insieme e il campione mi fece un autografo. La foto e l'autografo li conservo ancora. Dopo un po' di tempo andai al centro Coni di Pisa, con la professoressa Radman e c'era lo stesso campione di Atene che si mise vicino a me e

m'inseanò un po' a tirare come lui. lo tirai una freccia dietro il paglione (per l'emozione, non riuscivo a tirare bene) e con la freccia colpii il compensato: per la botta rimbombò tutta la palestra. Lui scherzava vicino a me, disse "bravo!", ma disse anche che poteva capitare a tutti. Il giorno dopo io venni a scuola e raccontavo questo a tutte le professoresse che mi dicevano "bravo! bravo!" e io non lo sapevo ancora che sarei uscito sul giornale.

Qualche giorno dopo ero in classe (c'era lezione) e ad un certo punto uscii per prendere un poco d'aria e vennero un ragazzo ed una ragazza vicino a me che mi chiesero se mi potevano intervistare ed io dissi di sì che non c'era nessun problema e due, tre giorni dopo c'era il giornale in biblioteca con la mia foto insieme al campione di Atene. Quando ho preso il giornale io non ci potevo pensare che uscivo sul giornale, mi sentivo proprio una persona contenta, perché io pensavo che quando una persona esce sul giornale (non una persona cattiva), esce perché è famosa, queste cose qua, allora pensavo: se anche io diventassi famoso... sai che bello! Mio padre dalla felicità raccontava a tutti gli amici che venivano a casa questo fatto e poi tutti dicevano che io ero bravo e loro erano contenti di me. Lo vennero a sapere anche quelli che mi accompagnano a scuola tutti giorni e dissero "mi devi fare un autografo, adesso che sei diventato famoso!"e scherzavano con me. Gli insegnanti dicevano "sei bravo in questo sport!".

Poi andando sempre in palestra il mio allenatore disse a noi ragazzi che c'erano delle gare e io gli chiesi se potevo partecipare. L'allenatrice, che

UTO PROFESSI

"LUIGI EINAUDI"

DIRIZZO TURISTICO AI

GROSSETO . Via Gi

40 arcieri

è pure moalie dell'allenatore, disse "non sei obbligato, se te la senti di venire vieni se non te la senti non partecipi ed assisti solamente alla gara". lo non mi sentivo ancora pronto, non ero sicuro di me. Ho pensato di fare altri giorni di allenamento. Si incominciarono a fare le gare. La prima gara cui ho assistito era a Poggibonsi e non partecipavo ma avrei voluto andare a partecipare pure io, anche se non ero pratico mi sarebbe piaciuto tirare. Per mangiare ci portammo un panino. Alla fine ci fermammo ad un bar per strada e comprammo dei aelati perché aualcuno, non so chi, aveva vinto e ci offrì il aelato.

Al giorno d'oggi penso ancora a quella gara: era una bella giornata di sole proprio da stendersi sull'erba e farci una bella dormita; era il posto ideale per fare un pic-nic e la gara fu molto bella. Poi tornammo a casa e dentro il letto pensavo a quella gara: pensavo a quanto sarebbe bello se un giorno fossi andato pure io a fare una gara. La seconda volta la gara era a Latignano ed era come la prima gara perché era una bella giornata e la gara era bella. Qui però l'organizzazione era più casereccia, perché cucinavano loro: c'era una casetta di rame con la stufa a legna e prendemmo un caffè. Dopo abbiamo iniziato, insomma il clima familiare

Un giorno c'era la gara regionale ed io e mio padre andammo ad assistervi. Vinse un ragazzo di Pescia e il mio allenatore parlò con questo ragazzo e gli disse che io praticavo bene quello sport. Il ragazzo mi regalò la sua coppa e mi disse "Ti porterà fortuna". Insieme alla coppa mi diede il bersaglio con la sua firma ed io l'ho at-

taccato al muro della mia cameretta, con la mia foto attaccata vicino. La prossima aara mi hanno detto che potrò partecipare pure io.

A me il tiro con l'arco mi ha cambiato nella vita, perché ho fatto amicizia con tanti ragazzi che ho conosciuto in palestra. Prima non conoscevo quasi nessuno, con le persone non ci parlavo, credevo che avessero un'altra mentalità. Invece ho trovato dei ragazzi che sono più adulti, mentre ali altri sono dei ragazzini che si comportano come bambini e fanno cose che non mi piacciono. Con auesti ragazzi ci parlo, ci faccio amicizia, sono più vivace con loro. A me piace parlare, scherzare con gli amici e così ho trovato gli amici, come volevo io. Ora che pratico lo sport a volte passo meno tempo a casa ed è più bello per un disabile che prima a volte non poteva uscire. Adesso invece esco: ci sono alcune persone che si organizzano per accompagnarmi, perché loro vogliono che io sia contento e io sono appassionato e felice di praticare uno sport. Io sono fatto così, qualsiasi cosa faccio, lo sport, il nuoto, io non lo dico che non mi piace; sono sempre contento in aualsiasi cosa che faccio (piace o non piace) se la faccio mi devo sempre

lo quando vado a quella gara non so se faccio bene a partecipare, però io voglio, io voglio partecipare; anche se dopo sbaglio e faccio una brutta figura: per me l'importante non è vincere, è importante partecipare. Ma pure divertirsi! E poi la vittoria si può pure pensare in un altro momento. Ci vuole coraggio per andare veramente là e partecipare come ho detto. Perché prima di dire che una cosa non ci riesci a farla, devi avere voalia di farla, devi prima provarla. Pure se sbaalio: auando tiro e sbaalio devo ritentare un'altra volta, no? Il prossimo tiro! lo credo che se partecipiamo, se vinciamo, saremo premiati per il coraggio perché ho detto di farla questa gara e la faccio.

Lo sport in generale, sia il tiro con l'arco che la piscina e altri sport che ho praticato mi hanno migliorato: prima non riuscivo a muovere proprio bene le mani e le braccia e ora facendo sempre esercizi incomincio a muoverle meglio, i muscoli si sono sciolti. Inoltre sono un po' dimaarito e la speranza è che posso camminare ancora meglio e magari potessi correre! Bello. La prossima gara è il2 Aprile, e io ho chiesto all'allenatrice se posso partecipare anch'io. Io mi aspetto, spero, di vincere... una bella vincita, tutti sul podio! A Poggibonsi così fecero: misero due paglioni per terra e i vincitori salirono sui paglioni, erano più alti! lo comunque partecipo. Spero che sia una bella giornata.

**UMBERTO PENNACCHIO** 

# NOTIZIARIO FEDERALE

## **GRUPPI NAZIONALI 2008**

(Circ. 83/2007)

Il Consiglio federale, nella riunione del 1 dicembre, ha ratificato l'elenco degli Atleti che in base alla Circolare federale n.78 del 6 novembre, risultano essere in possesso dei requisiti di accesso e di quelli che in seguito a valutazione tecnica, pur non rispondendo a tali criteri, possono far parte dei Gruppi Nazionali 2008.

L'elenco che segue non costituisce la lista degli effettivi appartenenti ai gruppi del 2008, il quale sarà divulgato con successiva ed apposita Circolare federale appena ricevute le Schede di Adesione e la relativa documentazione da quanti interessati.

Tutti gli Atleti che accettano di far parte dei Gruppi Nazionali 2008, devono inviare all'Ufficio Tecnico Federale, la documentazione di seguito specificata:

- · Scheda di accettazione a far parte dei
- Gruppi Nazionali 2008 2 foto tessera
- Scheda sanitaria

Integrazione del Certificato Medico di Idoneità all'Attività Agonistica con: Spirometria e Elettrocardiogramma post-step

Gli Atleti che rinunciano a far parte dei Gruppi Nazionali 2008, dovranno comunque inviare alla Federazione, formale comunicazione scritta.

Facciamo presente che anche gli Atleti che non accettano di far parte dei Gruppi Nazionali, pur avendo conseguito i minimi di accesso, non potranno partecipare alla Coppa Italia delle Regioni e alla Coppa Italia Centri

Inoltre, gli Atleti che nel corso della stagione 2008 consequiranno i punteggi minimi riportati nella Circolare Federale n.78/2006, dovranno fare esplicita richiesta di accesso ai Gruppi Nazionali 2008 allegando le classifiche delle gare con le relative tabelle di punteggio, copia del certificato medico di idoneità all'attività agonistica con integrazione di spirometria ed elettrocardiogramma post-step test e due foto tessera. La Commissione Tecnica stabilirà eventuale l'ingresso dopo aver esaminato e valutato le richieste.

# **GRUPPI NAZIONALI 2008**

Aventi diritto SETTORE TIRO ALLA TARGA ALL'APERTO

# ARCO OLIMPICO Club Olimpico CONI

Maschile

Di Buò Ilario (Soc.12/033) Frangilli Michele (Soc.04/020) Galiazzo Marco (Soc.06/077)

Lionetti Pia Carmen Maria (Soc.16/041) Tonetta Elena (Soc.05/005) Valeeva Natalia (Soc.08/014)

# Interesse Olimpico Fitarco

# Maschile

Nespoli Mauro (Soc.04/017) p.4.048 Tonelli Amedeo (Soc.05/005) Val.Tec. Femminile p.3.935 Perosini Elena (Soc.04/054) Frigeri Maura (Soc.04/040) I.O.2007

# • Interesse Nazionale

Zorzetto Andrea (Soc.01/037) Centro Fed. Bortolami Ernesto (Soc.06/015) Centro Fed. Bertolini Alvise (Soc.05/008) p.3.884 Femminile Benatti Elisa (Soc.04/017) p.3.804 p.3.799 Romoli Marina (Soc.12/016)

# Interesse Nazionale – Under 21

Ioriatti Cristina (Soc.05/005)

wascniie	
Moccia Tommaso (Soc.15/077)	p.3.786
Ghiotti Stefano (Soc.01/066)	p.3.756
Femminile	
Frangilli Carla (Soc.04/020)	p.3.763
Patriarca Fabiana (Soc.07/013)	p.3.750

# **COMPOUND**

# • Interesse Nazionale Maschile

Pagni Sergio (Soc.09/014)	p.4.172
Boccali Herian (Soc.09/058)	p.4.152
Mazzi Stefano (Soc.01/001)	p.4.151
Tosco Antonio (Soc.01/001)	p.4.150

#### Femminile

Longo Laura (Soc.06/040)	p.4.140
Salvi Eugenia (Soc.05/005)	p.4.137
Solato Giorgia (Soc.08/043)	p.4.102
Anastasio Anastasia (Soc.12/118)	p.4.101

#### • Interesse Nazionale - Under 21 Maschile

Greco Pietro (Soc.01/001)	p.4.104	
Leotta Andrea (Soc.04/068)	p.4.074	
Femminile		
D'Agostino Katia (Soc.01/018)	p.3.992	
Corsini Sara (Soc.03/008)	p.3.847	

# SETTORE TIRO DI CAMPAGNA

# ARCO OLIMPICO

Maschile	
Lunelli Francesco (Soc.08/042)	p.1.36
Bertolini Alvise (Soc.05/008)	p.1.35
Moccia Tommaso (Soc.15/077)	C.I.Ass

## **Femminile** Tomasi Jessica (Soc.05/008) p.1.302

Gheza Barbara (Soc.19/001)	C.I.Ass.	
Juniores Maschile		
Stefenelli Luca (Soc.05/006)	p.659	
Juniores Femminile		
Rolle Stefania (Soc.01/066)	p.616	

#### • ARCO NUDO Maschile

p.3.787

# Semandi Giuseppe (Soc.01/018) Orlandi Mario (Soc.09/041)

Bianchini Antonio (Soc.10/031)	p.1.300
Bellotti Daniele (Soc.03/026)	C.I.Ass.
Femminile	
Pennacchi Luciana (Soc.09/014)	p.1.209
Zullo Maria Maddalena (Soc.16/031)	p.1.128
Gambetti Debora (Soc.08/061)	C.I.Ass.

# Juniores Maschile Cogo Marco (Soc.04/006) p.606

#### **Junior Femminile** Strobbe Eleonora (Soc.05/008) p.598

# COMPOUND

# Maschile

p.1.428
p.1.425
C.I.Ass.

p.1.360

p.1.315

#### Stucchi Amalia (Soc.04/004) p.1.388 Solato Giorgia (Soc.08/043) C.I.Ass. Juniores Maschile lelitro Walter (Soc.19/001) p.690 Juniores Femminile Anastasio Anastasia (Soc.12/118) p.683 SETTORE GIOVANILE • ARCO OLIMPICO Ragazzi Maschile Maresca Alessandro (Soc.19/018) p.1.358 Ragazzi Femminile D'Adamo Claudia (Soc.01/051) p.1.323 Stianti Sara (Soc.09/001) p.1.305 Allievi Maschile Bertolino Alessandro (Soc.01/066) p.1371 Merlino Michele (Soc.07/013) p.1367 Maran Luca (Soc.04/020) p.1358 p.1351 Corda Davide (Soc.01/078) p.653 Pianesi Lorenzo (Soc.10/023) Di Valerio Luca (Soc.05/005) p.637 Allievi Femminile Lorenzo Paola (Soc.04/065) p.1.326 Bajno Francesca (Soc.01/036) p.1.310 Grillo Deborah (Soc.07/021) p.1.300 Filippi Gloria (Soc.05/005) p.1.320 Mandia Claudia (Soc.15/064) p.1.312 Miria Gaia Cristiana (Soc.19/098) p.1.307 Agamennoni Annalisa (Soc.10/031) p.601 Juniores Maschile Giori Lorenzo (Soc.05/005) p.1.347 Melotto Luca (Soc.01/051 p.1.336 p.1.273 Mandia Massimiliano (Soc.15/064) Saulino Alessio (Soc.15/027) p.1.268 Juniores Femminile Rolle Stefania (Soc.01/066) p.1.266 COMPOUND Allievi Maschile Baselli Loris (Soc.07/017) p.1.375 Allievi Femminile Cavalleri Giulia (Soc.04/017) p.1.363 Juniores Maschile Fanti Luca (Soc.01/051) p.1.390 Nava Fabio (Soc.04/030) p.1.340 Polidori Jacopo (Soc.12/016) p.677 Ielitro Walter (Soc.19/001) p.671 **Juniores Femminile** Anastasio Anastasia (Soc.12/118) p.1.368 p.1.333 Frandi Jasmil (Soc.03/008)

Femminile

# **CAMPIONATI ITALIANI INDOOR ASSOLUTI – ACCREDITAMENTO TECNICI/ACCOMPAGNATORI**

(Circ.85/2007)

A parziale variazione della circolare federale n.75/2007, è stato stabilito in via straordinaria che i Campionati Italiani Indoor Assoluti Individuali 2008 si svolgeranno con la formula degli scontri diretti (match round) a partire dai Sedicesimi per ciascuna divisione sia per il maschile che per il femminile.

Potranno quindi accedere i migliori 32 arcieri estrapolati da una classifica ad-hoc redatta in base ai migliori 32 punteggi assoluti tra quelli conseguiti dalle classi Seniores, Juniores, Allievi, Ragazzi e Veterani della stessa divisione. Quindi, i migliori 32 arcieri classificati nei Campionati di Classe, indipendentemente dalla classe nella quale hanno gareggiato, accederanno agli scontri diretti.

Rammentiamo che un tiratore non qualificato individualmente ma inserito ai fini della composizione di una squadra di classe qualificata, anche se il punteggio che ha conseguito rientra nei migliori 32 assoluti, non può partecipare al Campionato Assoluto Individuale. Informiamo inoltre che i tecnici/accompagnatori per accedere al campo di gara dovranno preventivamente effettuare, tramite la relativa Società di appartenenza, la registrazione on-line dal pannello di controllo privato di ciascuna Società che sarà attivata al momento dell'iscrizione degli atleti/squadre. È implicito che il tecnico/accompagnatore dovrà essere regolarmente tesserato alla Società che effettuerà la registrazione on-line. Per loro la quota da versare al momento dell'accreditamento per il ritiro del relativo pass di ingresso, sarà di €5,00.

# PROGRAMMA TECNICO **AGONISTICO 2008** (Circ. 84/2007)

Il Consiglio federale, durante la riunione del 1 dicembre u.s., ha ratificato il programma tecnico agonistico 2008 come proposto dalla Commissione Tecnica. Facciamo presente che, per quanto attiene i raduni tecnici, il Direttore Tecnico/Responsabili di Settore potranno convocare, su segnalazione dei tecnici dei relativi settori, atleti che, pur non rientrando

nei requisiti tecnici previsti, avranno dimostrato particolari attitudini tecniche, massimo impegno e alto spirito di gruppo.

Desideriamo inoltre evidenziare che il numero degli atleti selezionati per i vari Eventi Internazionali potrà essere ridotto nel caso in cui il livello dei risultati non sia giudicato sufficiente. Comunque, la designazione ultima e definitiva delle Squadre che parteciperanno a tali eventi spetta al Consiglio Federale sentita la valutazione tecnica, sportiva, morale e comportamentale del Direttore Tecnico/Responsabili di Settore. Facciamo presente che il programma potrà subi-

re, in corso di attuazione, delle piccole variazioni.

## Programma Tecnico Agonistico 2008 **SETTORE TARGA**

- 7/17 gennaio Raduno tecnico Atleti Centro Federale - Varallo Pombia (NO) Parteciperanno all'evento: Olimpico: atleti appartenenti al Centro Federale
- 7/13 gennaio Raduno tecnico Atleti P.O. e Interesse Olimpico Fitarco, Varallo Pombia (NO)

Parteciperanno all'evento: Femminile 4 Atlete - Maschile 5 Atleti

• 10/13 gennaio - Raduno tecnico Arco Olimpico, Varallo Pombia (NO)

Parteciperanno all'evento: Femminile 4 Atlete - Maschile 4 Atleti

Potranno essere convocati Atleti non appartenenti ai Gruppi Nazionali 2008

• 18/20 gennaio - Campionati Italiani Indoor, Reggio Emilia

Selezione per Campionati Europei Indoor

Squadre seniores: Potranno concorrere alla selezione per il Campionato Europeo tutti gli atleti appartenenti al Club Olimpico e tutti gli atleti appartenenti ai Gruppi Interesse Olimpico Fitarco.

Potranno inoltre concorrere tutti i tesserati appartenenti alle classi Seniores e Veterani, maschile e femminile, delle divisioni Arco Olimpico e Compound, che nel periodo 1 novembre 2007/13 gennaio 2008 abbiano conseguito, in due gare indoor 18m o 25m (oppure 1 gara 25+18m) i seguenti minimi: Olimpico Maschile: p.1170; Femminile: p.1150. Compound Maschile: p.1174; Femminile: p.1150.

Successivamente alla partecipazione ai Campionati Italiani di Classe e Assoluti degli atleti così individuati, si procederà alla definizione dei componenti le squadre per le due divisioni, nel modo seguente:

a) il 1° classificato del campionato di classe (secondo una classifica 'assoluta' redatta in base ai risultati della classe seniores e veterani) purché abbia conseguito nel corso del Campionato Italiano di Classe i seguenti minimi: Olimpico Maschile: p.585; Femminile: p.575. **Compound** Maschile: p.587; Femminile: p.575.

b) il 1° classificato del Match Round purché abbia conseguito nel corso degli scontri diretti del Campionato Italiano Assoluto i seguenti minimi: Olimpico Maschile: p.117; Femminile: p.115. Compound Maschile: p.118; Femminile: p.116.

c) il terzo atleta sarà selezionato dal Direttore Tecnico sulla base delle indicazioni fornite dai rispettivi Tecnici di Settore.

Nel caso in cui gli atleti non raggiungano tali minimi di punteggio, la convocazione potrà avvenire su decisione del Direttore Tecnico nazionale. Saranno definite altresì le 'riserve' in base alla classifica del campionato di classe (vedi il punto a).

# • 14/23 febbraio - Raduno tecnico Atleti P.O. e Interesse Olimpico Fitarco, Cairo (EGY)

Parteciperanno all'evento: Femminile 4 atlete - Maschile 5 atleti.

• 14/17 febbraio - Raduno tecnico Compound, Varallo Pombia (NO)

Parteciperanno all'evento: Femminile 6 atlete - Maschile 6 atleti.

• 3/9 marzo - Campionato Europeo Indoor,

Parteciperanno all'evento gli Atleti selezionati. Olimpico: Femminile 3 atlete – Maschile 3 atleti. Compound: Femminile 3 atlete -Maschile 3 atleti.

• 16/29 marzo - Raduno tecnico Atleti Centro Federale - Varallo Pombia (NO)

Parteciperanno all'evento: Olimpico: atleti appartenenti al Centro Federale.

• 16/22 marzo - Raduno tecnico Atleti P.O. e Interesse Olimpico Fitarco, Varallo Pombia

Parteciperanno all'evento: Femminile 4 Atlete Maschile 5 Atleti.

• 20/23 marzo - Raduno tecnico Arco Olimpico, Varallo Pombia (NO)

Parteciperanno all'evento: Femminile 4 Atlete

- Maschile 4 Atleti. Potranno essere convocati atleti non appartenenti ai Gruppi Nazionali

# • 30 marzo/6 aprile - 1ª prova World Cup, Santo Domingo (DOM)

Parteciperanno all'evento: Olimpico: Femminile 4 Atlete - Maschile 4 Atleti. Saranno selezionati tra gli appartenenti al Club Olimpico e al Gruppo Interesse Olimpico Fitarco. Compound: Femminile 1 Atleta -Maschile 1 Atleta. Sarà selezionato l'atleta meglio classificato ai Campionati del Mondo Targa 2007 o meglio classificato in Coppa del Mondo 2007.

• 6 aprile – Gara 70 m + OR, Bozzolo (MN) Compound: la gara è aperta a tutti gli atleti appartenenti ai Gruppi Nazionali Targa e, su segnalazione dei rispettivi tecnici di settore. atleti che pur non rientrando nei requisiti tecnici previsti, avranno dimostrato particolari attitudini tecniche, massimo impegno e alto spirito di gruppo (tutti gli Atleti dovranno provvedere personalmente alla relativa iscrizione) ed è valida per completare la composizione delle squadre che parteciperanno al Grand Prix Europeo di Porec (CRO) e al Campionato Europeo di Vittel (FRA).

Selezione delle squadre: i primi 3 atleti maschili e le prime 3 atlete femminili della classifica assoluta finale + i 2 atleti (1 femminile ed 1 maschile) che hanno partecipato alla gara di Santo Domingo.

• 14/20 aprile - 1a fase Grand Prix Europeo/2 a prova World Cup, Porec (CRO) Parteciperanno all'evento: Olimpico: Femminile 4 atlete – Maschile 4 atleti. Saranno selezionati tra gli appartenenti al Club Olimpico e al Gruppo Interesse Olimpico Fitarco. Compound: Femminile 4 atlete -Maschile 4 atleti. Saranno selezionati atleti in base ai risultati della gara di Bozzolo e alla World Cup di Santo Domingo.

# • 6/10 maggio - Raduno pre-Campionato Europeo Arco Olimpico, Varallo Pombia

Parteciperanno all'evento: Femminile 3 atlete - Maschile 3 atleti.

- 8/10 maggio Raduno pre-Campionato Europeo Compound, Varallo Pombia (NO) Parteciperanno all'evento: Femminile 4 atlete
- 11/19 maggio Campionato Europeo

- Maschile 4 atleti.

## Targa, Vittel (FRA)

Parteciperanno all'evento: **Olimpico:** Femminile 3 atlete - Maschile 3 atleti. Gli atleti saranno selezionati su valutazione tecnica (analisi dei risultati delle prime gare di Coppa del Mondo). **Compound:** Femminile 3 atlete – Maschile 3 atleti. Saranno selezionati atleti in base ai risultati della gara di Bozzolo e alla World Cup di Santo Domingo.

# • 26 maggio/1 giugno – 2ª fase Grand Prix Europeo/3 a prova World Cup, Antalya

Parteciperanno all'evento: Olimpico Femminile 4 atlete – Maschile 4 atleti. *Gli Atleti* saranno selezionati su valutazione tecnica (analisi dei risultati delle prime gare di Coppa del Mondo e dei Campionati Europei Targa). **Compound** Femminile 3 atlete – Maschile 3 atleti. Le sauadre Compound potranno essere composte da atleti che avranno acquisito punti validi per una eventuale

qualificazione alla prova finale nel Circuito World Cup 2008. A fronte di risultati inadeguati il completamento delle squadre sarà deciso dal Direttore Tecnico. Il Direttore Tecnico deciderà inoltre se inviare le squadre al completo.

# • 7/20 giugno - Raduno tecnico Atleti Centro Federale, Varallo Pombia (NO)

Parteciperanno all'evento: Olimpico: atleti appartenenti al Centro Federale.

# • 7/13 giugno - Raduno tecnico Atleti P.O. e Interesse Olimpico Fitarco, Varallo Pombia

Parteciperanno all'evento: Femminile 4 atlete - Maschile 5 atleti

## • 14/15 giugno - Torneo Ambrosiano, Milano

Parteciperanno all'evento: Olimpico Femminile 3 atlete - Maschile 3 atleti. La composizione delle squadre avverrà su valutazione tecnica.

# • 22/30 giugno - 3ª fase Grand Prix Europeo/4 a prova World Cup, Boè (FRA)

Parteciperanno all'evento: Olimpico Femminile 4 atlete - Maschile 4 atleti. Le squadre saranno composta da atlete che avranno acquisito punti validi per una eventuale qualificazione alla prova finale nel Circuito World Cup 2008 + atleti designati dal Direttore Tecnico. **Compound** Femminile 3 atlete – Maschile 3 atleti. Le squadre saranno composte da atleti che avranno acquisito punti validi per una eventuale qualificazione alla prova finale nel Circuito World Cup 2008. A fronte di risultati inadequati il completamento delle squadre sarà deciso dal Direttore Tecnico. Il Direttore Tecnico deciderà inoltre se inviare le squadre al completo.

# • 5/11 luglio - Campionato Mondiale Universitari, Tainan (TPE)

Parteciperanno all'evento: Olimpico: Femminile 3 atlete - Maschile 3 atleti. Compound: Femminile 3 atlete – Maschile 3 atleti. Si qualificheranno all'evento gli atleti, preventivamente segnalati dalle Società di appartenenza, risultanti dalla ranking list stilata in base ai criteri sotto riportati: Olimpico e Compound

Tipologia di gara: 2 gare Fita oppure 1 gara Fita + 2 gare 70 metri. Validità dei punteggi: dal 1 gennaio 2008 al 1 giugno 2008. Gli atleti dovranno conseguire i seguenti minimi di punteggio: Olimpico Maschile: p.1260; Femminile: p.1220. Compound Maschile: p.1320; Femminile: p.1300.

## • 10/19 luglio - Raduno pre-Olimpico, Alghero

Parteciperanno all'evento gli Atleti che prenderanno parte ai Giochi Olimpici di Pechino. Femminile 3 atlete + 1 atleta riserva. Maschile 3 atleti + 1 atleta riserva.

# • 27 luglio/17 agosto - GIOCHI OLIMPICI, Beiiina (CHN)

Femminile 3 atlete. Maschile 3 atleti.

## • Ottobre - Prova Finale World Cup, New Delhi (IND)

Prenderanno parte all'evento gli Atleti che avranno ottenuto la qualificazione.

# • 16/19 ottobre - Raduno tecnico Arco Olimpico, Torino

Olimpico: Parteciperanno all'evento: Femminile 3 atlete - Maschile 3 atleti.

# • 20/23 novembre - Raduno tecnico Settore Olimpico, Torino

Parteciperanno all'evento: Olimpico: Femminile 3 atlete - Maschile 3 atleti.

# • 18/21 dicembre - Raduno tecnico Settore Olimpico, Torino

Parteciperanno all'evento: **Olimpico**: Femminile 3 atlete – Maschile 3 atleti.

#### SETTORE GIOVANILE

2/6 gennaio - Raduno tecnico Olimpico e Compound, Varallo Pombia

Saranno convocato gli Atleti dei Gruppi Nazionali: Olimpico Femminile: 1 Juniores, 4 Allieve, 5 Ragazze. Maschile: 2 Juniores, 4 Allievi 5 Ragazzi. Compound Femminile: 2 Juniores, 2 Allieve, Maschile: 3 Juniores, 2

# 19/20 gennaio - Campionati Italiani Indoor. Reggio Emilia

# Gara di Valutazione Olimpico e Compound per i Campionati Europei Indoor

La valutazione è aperta agli Atleti appartenenti ai Gruppi Nazionali e a tutti i tesserati delle classi Juniores, Allievi e Ragazzi purché questi ultimi, nel periodo 1 settembre 2007/13 gennaio 2008, abbiano conseguito i seguenti punteggi in due gare 18m: Olimpico Maschile p.1136 -Femminile p.1128. Compound Maschile p.1142 - Femminile p.1122.

a) Saranno selezionati il 1° e 2° classificato ai Campionati Italiani di Classe (secondo una classifica

"assoluta" redatta in base ai risultati della classe Juniores, Allievi e Ragazzi).

b) Il terzo atleta potrà essere selezionato dal Responsabile Tecnico sulla base delle indicazioni fornite dai rispettivi tecnici di settore, avvalendosi di un eventuale raduno di valutazione o preparazione

Tutti gli atleti dovranno conseguire durante i Campionati Italiani i sequenti minimi di punteggio: Olimpico Maschile p.568 – Femminile p.564. Compound Maschile p.571 -Femminile p.561.

Se il livello dei risultati è giudicato insufficiente, il Responsabile Tecnico avrà la possibilità di avvalersi di un eventuale raduno di valutazione o preparazione oppure ridurre il numero degli atleti selezionati. La designazione ultima e definitiva delle squadre che parteciperanno ai vari eventi spetta al Consiglio Federale, sentita la valutazione tecnica, sportiva, morale e comportamentale del R.T..

# 8/10 febbraio - Raduno di valutazione per Campionati Europei Indoor, Varallo Pombia

Il raduno si svolgerà solo nel caso in cui le squadre che parteciperanno ai Campionati Europei non siano state ancora completamente definite. Parteciperanno gli atleti indicati dal Responsabile Tecnico: Olimpico Juniores Femminile 2 atlete - Juniores Maschile 2 atleti. Compound Juniores Femminile 2 atlete -

Juniores Maschile 2 atleti.

# 3/9 marzo - Campionati Europei Indoor,

Parteciperanno all'evento gli atleti selezionati: Olimpico Juniores Femminile 3 atlete -Juniores Maschile 3 atleti. Compound Juniores Femminile 3 atlete - Juniores Maschile 3 atleti.

# 19/24 marzo - Raduno tecnico Olimpico e Compound, Varallo Pombia

Saranno convocati gli Atleti dei Gruppi Nazionali: Olimpico Femminile: 1 Juniores, 4 Allieve, 5 Ragazzi. Maschile: 2 Juniores, 4 Allievi, 5 Ragazzi. **Compound** Femminile: 2 Juniores, 2 Allieve, Maschile: 3 Juniores, 2 Allievi.

# 23/27 aprile - Raduno di valutazione Olimpico e Compound, Varallo Pombia

# Il raduno potrà eventualmente essere sostituito da gara FITA di calendario federale.

Parteciperanno al raduno, che è valido come valutazione per la definizione delle squadre che parteciperanno al circuito della Coppa Europa Juniores, gli atleti appartenenti ai Gruppi Nazionali. Il Responsabile Tecnico potrà convocare anche arcieri non appartenenti ai Gruppi Nazionali. Considerato inoltre che alcuni atleti potranno essere impegnati in concomitanti gare di qualificazione o eventi del settore targa, il R.T. se ne riserva la qualifi-

Olimpico Femminile: 1 Juniores, 4 Allieve, 5 Ragazzi. Maschile: 2 Juniores, 4 Allievi, 5 Ragazzi. Compound Femminile: 2 Juniores, 2 Allieve. Maschile: 3 Juniores, 2 Allievi.

Sarà disputata una gara FITA + una serie di scontri diretti "tutti contro tutti", a seguire verifica tecnica e materiali. Per la definizione delle squadre si terrà conto dei punteggi del FITA + scontri + bonus secondo le norme indicate dai tecnici che saranno illustrate agli arcieri prima della gara. Saranno selezionati il 1° e 2° classificato di ogni classe e il terzo atleta potrà essere selezionato dal R.T. sulla base delle indicazioni fornite dai rispettivi tecnici di settore. Nell'eventualità che i risultati della classe Juniores non siano sufficienti per permettere poi di ben figurare nelle Gare Internazionali, potranno essere utilizzati arcieri meritevoli provenienti dalle classi allievi. Per la composizione delle squadre che parteciperanno alla seconda prova di Junior Cup, il R.T. si riserva la facoltà di un ulteriore verifica degli arcieri durante la prima prova della Junior Cup. Nel caso in cui alcuni arcieri non si siano dimostrati alla altezza di una gara internazionale, saranno rivalutati durante il successivo raduno di preparazione o valutazione che si svolgerà a giugno.

# 19/25 maggio - 1º gara Coppa Europa Giovanile, Punta Umbrìa (ESP)

Parteciperanno all'evento gli atleti selezionati: Olimpico Femminile: 3 Juniores, 3 Allieve. Maschile: 3 Juniores, 3 Allievi. Compound Femminile: 3 Juniores. Maschile 3 Juniores.

# 18/22 giugno - Raduno di preparazione e valutazione, Varallo Pombia

# Il raduno potrà eventualmente essere sostituito da gara FITA di calendario federale.

Il raduno si svolgerà solo nel caso in cui le squadre che parteciperanno alla Coppa Europa Juniores necessitino di una ulteriore valutazione. Saranno convocati gli Atleti dei Gruppi Nazionali: Olimpico Femminile: 1 Juniores, 4 Allieve, 5 Ragazze. Maschile: 2 Juniores, 4 Allievi, 5 Ragazzi. Compound Femminile: 2 Juniores, 2 Allieve. Maschile: 3 Juniores, 2 Allievi.

# 14/20 luglio - 2° gara Coppa Europa Giovanile, Batumi (GEO)

Parteciperanno all'evento gli atleti selezionati: Olimpico Femminile: 3 Juniores, 3 Allieve. Maschile: 3 Juniores, 3 Allievi. Compound Femminile: 3 Juniores, Maschile 3 Juniores,

# 12/14 settembre - Campionati Italiani Targa, luogo da definire

# Valutazione Olimpie e Compound per Campionati del Mondo Targa Juniores

Potranno prendere parte alla valutazione per comporre le squadre, arcieri che nella stagione all'aperto (fino al 7/9/2007) abbiano ottenuto in almeno due gare i minimi stabiliti per entrare nei Gruppi Nazionali nelle rispettive classi di appartenenza o classi superiori nonché atleti indicati per scelta tecnica dal Responsabile Tecnico. Saranno selezionati il 1° e 2° classificato dei Campionati Italiani di Classe (Juniores e Allievi) Olimpico e Compound, il terzo atleta potrà essere selezionato dal Responsabile Tecnico sulla base delle indicazioni fornite dai rispettivi tecnici di settore. Nell'eventualità che i risultati della classe Juniores non siano sufficienti per permettere poi di ben figurare nelle Gare Internazionali, potranno essere utilizzati arcieri meritevoli provenienti dalle classi Allievi. Se il livello dei risultati è giudicato insufficiente, il R.T. avrà la possibilità di avvalersi di un eventuale raduno di valutazione o preparazione oppure ridurre il numero degli atleti selezionati. Per la valutazione finale dei partecipanti al Campionato del Mondo, il responsabile Tecnico terrà in considerazione anche i risultati delle due fasi della Coppa Europa

# 18/21 settembre - Raduno di preparazione e valutazione, Varallo Pombia

Il raduno si svolgerà solo nel caso in cui le squadre che parteciperanno al Campionato del Mondo Targa Juniores necessitino di una ulteriore valutazione. Parteciperanno all'evento gli atleti selezionati: Olimpico Femminile: 3 Juniores, 3 Allieve. Maschile: 3 Juniores, 3 Allievi. Compound Femminile: 3 Juniores. Maschile: 3 Juniores. La partecipazione della classe Allievi Compound al Campionato del Mondo, sarà valutata solo in caso di risultati agonistici di rilievo.

# 9/20 ottobre - Campionati del Mondo Targa Juniores, New Delhi (IND)

Parteciperanno all'evento gli atleti selezionati: Olimpico Femminile: 3 Juniores, 3 Allieve. Maschile: 3 Juniores, 3 Allievi. Compound Femminile: 3 Juniores. Maschile: 3 Juniores.

# 5/9 novembre - Raduno Olimpico classe Ragazzi (13-14 anni), Varallo Pombia

Parteciperanno al raduno atleti inseriti nel corso dell'anno nei Gruppi Nazionali nel numero massimo: Maschile 6 atleti -Femminile 6 atleti.

# 3/8 dicembre - (Eventuale) Raduno Olimpico e Compound, Varallo Pombia

Saranno convocato gli Atleti dei Gruppi Nazionali 2008/2009: Olimpico Femminile: 1 Juniores, 4 Allieve, 5 Ragazze. Maschile: 2 Juniores, 4 Allievi, 5 Ragazzi. Compound Femminile: 2 Juniores, 2 Allieve. Maschile: 3 Juniores, 2 Allievi.

# SETTORE CAMPAGNA

# Febbraio (da definire) - Raduno Tecnico Tiro di Campagna Arco Nudo, Pescia

Saranno convocati gli atleti ai Gruppi Nazionali: Femminile: 3 atlete Seniores, 1 atle-

Maschile: 4 atleti Seniores, 1 atleta Juniores. Marzo (da definire) - Raduno Tecnico Tiro

# di Campagna Olimpico e Compound, luogo da stabilire

Saranno convocati gli atleti appartenenti ai Gruppi Nazionali: Olimpico Femminile: 2 atlete Seniores, 1 atleta Juniores. Maschile: 3 atleti Seniores, 1 atleta Juniores, Compound Femminile: 2 atlete Seniores, 1 atleta Juniores. Maschile: 3 atleti Seniores, 1 atleta Juniores.

# 5/6 aprile - gara Tiro di Campagna 24+24, Città della Pieve

La gara è aperta a tutti i tesserati Fitarco, che dovranno provvedere personalmente alla relativa iscrizione, ed è valida per la composizione delle squadre che parteciperanno a Vertus (FRA). In base alla classifica finale della gara saranno selezionati i seguenti atleti: Olimpico Femminile: 2 atlete Seniores, 1 atleta Juniores. Maschile: 2 atleti Seniores, 1 atleta Juniores. **Compound** Femminile: 2 atlete Seniores, 1 atleta Juniores, Maschile: 2 atleti Seniores, 1 atleta Juniores. Arco Nudo Femminile: 2 atlete Seniores, 1 atleta Juniores. Maschile 2 atleti Seniores, 1 atleta Juniores. A fronte di risultati considerati inadeguati il completamento delle squadre sarà deciso dal Tecnico che potrà designare fino ad un terzo dei componenti la squadra.

#### 3/4 maggio 2008 - Vertus, Francia Torneo delle 5 Nazioni

Saranno convocati gli Atleti selezionati alla gara di Città della Pieve.

## 7/8 giugno - gara di Tiro di Campagna 24+24, il 'Borro'

1ª gara di valutazione per i Campionati Mondiali Tiro di Campagna. La gara è aperta a tutti i tesserati Fitarco, che dovranno provvedere personalmente all'iscrizione, ed è valida per la composizione delle squadre che parteciperanno al Campionato Mondiale di

# 12/13 luglio - gara Tiro di Campagna 24+24, Giulianello (LT)

2ª gara di valutazione per i Campionati Mondiali Tiro di Campagna. La gara è aperta a tutti i tesserati Fitarco, che dovranno provvedere personalmente all'iscrizione, ed è valida per la composizione delle squadre che parteciperanno al Campionato Mondiale di Llwynnpia.

# 26/27 Luglio - Campionati Italiani Tiro di Campagna, Abruzzo

Modalità di selezione per Campionati

**Mondiali Campagna:** Composizione squadre: 2 aare di selezione 24+24 (di calendario federale). La selezione è aperta a tutti i tesserati Fitarco:

1ª gara di valutazione 7/8 giugno – il 'Borro'; 2ª gara di valutazione 12/13 luglio – Giulianello; 3° aara di valutazione - risultati finali Campionati Italiani. Per ciascuna aara sarà redatta una classifica in base ai migliori punteggi ottenuti dalle classi Seniores più Veterani. Per la classe Juniores si prenderà in considerazione la classifica di classe. Le squadre saranno definite in base alla somma della migliori posizioni di classifica delle 2 gare di valutazione e dei Campionati Italiani Tiro di Campagna per i quali sarà considerata però la classifica dopo le finali. A parità di somma di posizioni, sarà preso il punteggio più alto conseguito in una delle 2 aare di valutazione (24+24). A fronte di risultati considerati inadequati il Tecnico di settore potrà designare fino ad un terzo dei componenti la squadra e/o decidere se diminuire il numero dei componenti le squadre.

# 1/6 Settembre - Campionati Mondiali Tiro di Campagna, Llwynnpia (GBR)

Saranno convocati gli Atleti selezionati. Le squadre potranno essere composte nel modo sequente: Olimpico Maschile: 3 atleti Seniores, 1 atleta Juniores. Femminile: 2 atlete Seniores, 1 atleta Juniores. Compound Maschile: 3 atleti Seniores, 1 atleta Juniores. Femminile: 2 atlete Seniores, 1 atleta Juniores. Arco Nudo Maschile: 3 atleti Seniores, 1 atleta Juniores. Femminile: 2 atlete Seniores, 1 atleta Juniores.

#### **SETTORE 3D**

#### 13 aprile - gara 3D, Roma

1ª gara di valutazione per i Campionati Europei 3D. La gara è aperta a tutti i tesserati Fitarco, che dovranno provvedere personalmente all'iscrizione, ed è valida per la composizione delle squadre che parteciperanno al Campionato.

# 11 maggio - gara 3D, Castione della Presolana

2ª gara di valutazione per i Campionati Europei 3D. La gara è aperta a tutti i tesserati Fitarco, che dovranno provvedere personalmente all'iscrizione, ed è valida per la composizione delle squadre che parteciperanno al Campionato.

1 giugno – gara 3D, Città della Pieve

3ª gara di valutazione per i Campionati Europei 3D. La gara è aperta a tutti i tesserati Fitarco, che dovranno provvedere personalmente all'iscrizione, ed è valida per la composizione delle squadre che parteciperanno al

# 22 giugno gara 3D, Marzabotto

4ª gara di valutazione per i Campionati Europei 3D. La gara è aperta a tutti i tesserati Fitarco, che dovranno provvedere personalmente all'iscrizione, ed è valida per la composizione delle squadre che parteciperanno al Campionato

#### 24 Agosto- gara 3D, Genova-Sant'Olcese

5ª gara di valutazione per i Campionati Europei 3D. La gara è aperta a tutti i tesserati Fitarco, che dovranno provvedere personalmente all'iscrizione, ed è valida per la composizione delle squadre che parteciperanno al Campionato.

# 27/28 Settembre Campionato Italiano 3D Composizione squadre per Campionati Europei 3D

La composizione delle squadre sarà effettuata in base ai risultati conseguiti alle seguenti gare

1ª gara di selezione – Roma, 13 aprile; 2ª gara di selezione - Castione della Presolana, 11 maggio; 3ª gara di selezione – Città della Pieve, 1 giuano: 4ª aara di selezione – Marzabotto, 22 aiugno; 5ª gara di selezione – Sant'Olcese, 24 agosto. Le squadre saranno definite in base alla somma delle migliori posizioni di classifica in tre (3) delle cinque (5) gare di valutazione. Poiché tutte le gare indicate dovranno prevedere le finali sarà presa in considerazione la classifica finale della gara (in base alla quale verranno effettuate le premiazioni). A parità di somma di posizioni, sarà preso il punteggio più alto consequito in una delle 3 gare. A fronte di risultati considerati inadequati il Tecnico di settore potrà designare fino ad un terzo dei componenti la sauadra e/o decidere se diminuire il numero dei componenti le squadre.

5/7 Ottobre 2008 - Raduno Tecnico Pre-Campionato Europeo 3D, luogo da definire Saranno convocati gli Atleti selezionati per l'Evento: Arco Nudo Maschile: 3 Atleti; Femminile 2 Atlete. **Compound** Maschile: 3 Atleti; Femminile 2 Atlete. Long Bow Maschile: 3 Atleti; Femminile 2 Atlete. Arco Istintivo Maschile 3 Atleti; Femminile 2 Atlete.

# 7/12 Ottobre - Campionato Europeo 3D, Punta Umbria, Huelva (ESP)

Saranno convocati i seguenti Atleti seleziona-

# **CAMPIONATO MONDIALE UNIVERSITARIO 2008**

(Circ. 81/2007)

Come stabilito dalla Commissione Tecnica ed approvato dal Consiglio federale, la rappresentativa italiana che parteciperà al Campionato Mondiale Universitario, che si svolgerà a Tainan dal 5 all'11 luglio 2008, potrà essere composta nel modo seguente: Olimpico: 3 atleti maschile -3 atleti femminile. Compound: 3 atleti maschile – 3 atleti femminile. Le Società sono invitate a segnalare entro e non oltre il 30 gennaio 2008, i nominativi dei tesserati che sono in regola con le iscrizioni ai corsi universitari, specificando la divisione di appartenenza. Potranno infatti prendere parte al Campionato solo gli atleti in regola con l'iscrizione universitaria 2007/2008 sempre che non superino il 28° anno di età e coloro i quali hanno conseguito la Laurea nel corso del 2007. Gli Atleti così segnalati potranno quindi concorrere alla selezione della delegazione italiana che avverrà nel modo seguente: Criterio di selezione: migliori tre (3) atleti risultanti della graduatoria stilata in base alla somma dei punteggi conseguiti in 2 gare Fita oppure 1 gara Fita + 2 gare 70 m. (72 frecce a 70 metri). Periodo di validità punteggi: 1 gennaio 2008 – 1 giugno 2008. Minimi di punteggio: Olimpico Maschile – p.1260; Femminile - p.1220. Compound Maschile - p.1320; Femminile - p.1300. Le segnalazioni degli atleti dovranno essere inviate all'Ufficio Tecnico federale al fax n.06.3340031 o all'indirizzo e-mail tecnico@fitarco-italia.org.

# TASSE RICORSO ORGANI DI **GIUSTIZIA ANNO 2008**

(Circ. 80/2007)

Il Consiglio Federale, nella riunione del 1° dicembre, ha stabilito per il 2008 le seguenti tasse per il ricorso agli Organi di Giustizia federali: € 100,00: reclamo Giudice Unico; € 150,00: presentazione esposto al Procuratore Federale; € 300,00: ricorso per ricusazione; € 500,00: richiesta revisione; €200,00: impugnazione in Appello; €250,00: arbitrato. Si ricorda che le spese di giudizio sono a totale carico

della parte soccombente.

# PARTECIPAZIONE DIVISIONE **LONG BOW A GARE INDOOR**

(Circ. 82/2007)

Il Consiglio Federale, dopo aver analizzato i dati relativi alla partecipazione seppure non regolamentari della divisione Long Bow alle gare Indoor, ha ribadito che non è riconosciuta la partecipazione del Long Bow come divisione a sé stante alle gare indoor (18m, 25m, 25+18m). Tuttavia, gli arcieri potranno partecipare a tali tipologie di gara usando l'arco Long Bow ma saranno inseriti nella classifica dell'Arco Nudo. Tale norma sarà applicata a tutte le gare di calendario federale Interregionale e Nazionale. Non è comunque prevista la partecipazione ai Campionati Italiani Indoor. Inoltre non saranno

assegnate le categorie di merito. Tutti i risultati delle gare indoor disputate fino ad oggi con classifica indipendente della divisione Long bow saranno automaticamente convertiti e assimilati nella banca dati federale, nella divisione Arco Nudo

# AGEVOLAZIONI FISCALI ATTIVITÀ SPORTIVA DILETTANTISTICA

Si comunica che l'Agenzia delle Entrate ha pubblicato on-line le ultime disposizioni riguardanti le agevolazioni fiscali a favore dell'attività sportiva dilettantistica. L'opuscolo a cui si fa riferimento si può consultare alla

http://www.agenziaentrate.it/ilwwcm/resource s/file/eb821c0abb1f15a/guida\_dilettanti.pdf

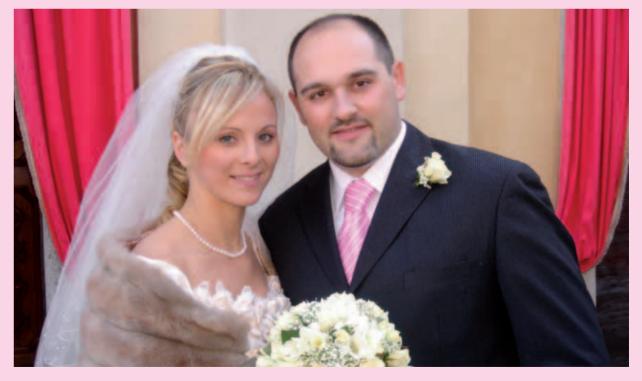
# **ASSEMBLEA NAZIONALE 2008**

Si comunica che l'Assemblea Nazionale 2008 avrà luogo il giorno 3 febbraio prossimo a Riccione (Rimini) presso l'hotel "Le Conchiglie" (Viale G. D'Annunzio, 227 – 47838 Riccione (Rn) - tel. 0541.640422 fax. 0541.642520 - www.leconchiglie.com info@leconchiglie.com).

# GIAN PIERO SPADA ARBITRO **EMERITO DELLA FITA**

La Federazione Internazionale di Tiro con l'Arco, esprimendo il suo ringraziamento per l'eccezionale contributo fornito in molti anni di servizio come Arbitro Internazionale, ha conferito a Gian Piero Spada il titolo onorifico di Arbitro Emerito FITA.

# Sposalizio tra campioni **AUGURI A MICHELE E SANDRINE!**



29 dicembre 2007 L'Azzurro Michele Frangilli e la nazionale francese Sandrine Vandionant si sono scambiati le promesse presso il Santuario di Madonna in Campagna a Gallarate (Va).

novembre - dicembre 2007 novembre - dicembre 2007 arcieri 47

# WORLD CUP - FINALE Dubai (UAE), 24 Novembre 2007

# **ARCO OLIMPICO**

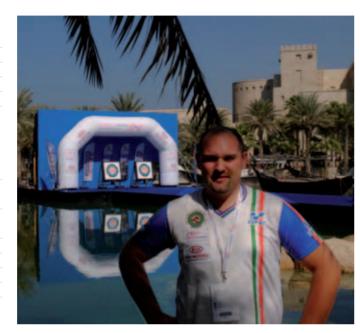
MASCHILE	S.F.	Fin.
1 Tsyrempilov Baljinima (RUS)	113	112
2 Serrano Juan Rene (MEX)	108	110
3 Wills Alan (GBR)	104	103
4 Frangilli Michele (ITA)	104	102
Atleti partecipanti 59		

# Gli incontri degli italiani

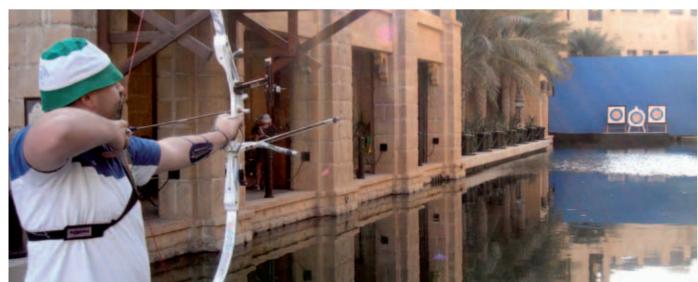
Tsyrempilov Baljinima (RUS)	b. Frangilli Michele (ITA)	11	3-104
Finale 3° e 4° posto			
Wills Alan (GBR)	b. Frangilli Michele (ITA)	103-102	
FEMMINILE		S.F.	Fin.
1 Banerjee Dola (IND)		108	110
2 Choi Eun Young (KOR)		114	109
3 Erdyniyeva Natalya (RUS)		106	106
4 Zhang Juan Juan (CHN)		105	103
Atlete partecipanti 53			

## ARCO COMPOUND

MASCHILE	S.F.	Fin.
1 Jimenez Jorge (ESA)	115	118
2 Gellenthien Braden (USA)	114	116
3 Dos Santos Roberval (BRA)	115	116
4 Brasseur Sebastien (FRA)	114	114
. Drassear sepastier (1111)		
. Blassea. Sessasian (1.11.)		
FEMMINILE	S.F.	Fin.
,	<b>S.F.</b> 113	<b>Fin.</b> 116
FEMMINILE		
FEMMINILE 1 Ericsson Petra (SWE)	113	116







# COPPA ITALIA CENTRI GIOVANILI Barletta, 8/9 Dicembre 2007

## **ARCO OLIMPICO**

#### JUNIORES MASCHILE

1 Stefenelli Luca (Arcieri Virtus)	562
2 Saulino Alessio (Arcieri Normanni)	554
3 Dalla Zanna Emanuele (Arcieri del Piave)	552

4 Battaini Daniel (Arcieri Iuvenilia) 531;5 Picchierri Fausto (Arcieri dello Jonio) 518;6 Olivero federico (Arcieri Astarco) 507;7 Di Lorenzo Dario (Arcieri Tre Torri) 501;8 Alberti Fabio (Arcieri del Sole) 491;9 Mazzarino Oscar (Arcieri Alpignano) 474.

#### **JUNIORES FEMMINILE**

1 Violi Sara (Arcieri Sarzana)	54
2 Rolle Stefania (Arcieri Iuvenilia)	535
3 Rovelli Elisabetta (Arcieri Tre Torri)	51.

4 Scommegna Sabrina (Archery Team Barletta) 512; 5 Tormen Giulia (Arcieri del Piave) 504; 6 Consonni Marianna (Arcieri Tre Torri) 504; 7 Frigerio Erika (Kappa Kosmos Rovereto) 491; 8 Filannino Chiara (Archery Team Barletta) 486; 9 Sassi Adele (Kappa Kosmos Rovereto) 436; 10 Albertini Alessandra (Arcieri Sarzana) 383.

#### ALLIEVI

1 Morello Marco (Arcieri luvenilia)	554
2 Ragni Matteo (Arcieri Città di Terni)	542
3 Benotto matteo (Arcieri Astarco)	541

4 Di Valerio Luca (Kappa Kosmos Rovereto) 541; 5 Fagherazzi Andrea (Arcieri del Piave) 535; 6 Momoli Leonardo (Arcieri Città di Terni) 535; 7 Costa Marco (Arco Bussero) 531; 8 Beraldo Andrea (Arcieri del Sole) 527; 9 Mendola Riccardo (Arcieri Astarco) 520; 10 Malia Dario (Arcieri Normanni) 517; 11 Demichelis Davide (Arcieri Alpignano) 511; 12 Gheri Davide (Arcieri Ugo di Toscana) 502; 13 Bombardelli Remo (Arcieri Virtus) 499; 14 Busolli Mario (Arcieri Virtus) 498; 15 Ferrari Roberto (Arcieri Tre Torri) 496.

# ALLIEVE

1 Dominici Sara (Arcieri luvenilia)	553
2 Gobbi Silvia (Arcieri Virtus)	539
3 Carta Andreamartina (Arcieri Alpignano)	537
A Francoscopi Monia (Arciari Città di Tarni) E22: E Prupalli Camilla	(Arciari Virtus) EDE, 6 Stragala

4 Francesconi Monia (Arcieri Città di Terni) 522; 5 Brunelli Camilla (Arcieri Virtus) 505; 6 Sfregola Maria Cristina (Archery Team Barletta) 503; 7 Sarti Eleonora (Arcieri Ugo di Toscana) 503; 8 Ferrandino Mariachiara (Arcieri Normanni) 501; 9 Silvestri Laura (Arcieri Virtus) 497; 10 Maran Barbara (Arcieri Tre Torri) 488; 11 Esposito Fabiola (Arcieri del Sole) 481; 12 Monticone Giulia (Arcieri Alpignano) 479; 13 Volontè Alessandra (Arco Bussero) 475; 14 Fantini Andrea Federica (Arcieri dello Jonio) 450; 15 Boggiatto Debora (Arcieri Alpignano) 449; 16 Di Filippo Marta (Arcieri Città di Terni) 431; 17 Craglia Lucrezia (Arcieri del Medio Chienti) 175.

# RAGAZZI

1 Bertolino Alessandro (Arcieri luvenilia)	562
2 Messina Vincenzo (Arcieri Normanni)	555
3 Magrini Emanuele (Arcieri Ugo di Toscana)	542

4 Lo Re Mattia (Arcieri Ugo di Toscana) 541; 5 Cormio Marco (Arco Bussero) 541; 6 Saviola Luca (Kappa Kosmos Rovereto) 525; 7 Biagiola Giacomo (Arcieri del Medio Chienti) 524; 8 Marotto Sebastiano (Arcieri del Piave) 524; 9 Sarti Leonardo (Arcieri Ugo di Toscana) 523; 10 Di Felice Leonardo (Arcieri Città di Terni) 514; 11 Bertolli Michael (Kappa Kosmos Rovereto) 510; 12 Milani Luca (Arcieri del Sole) 509; 13 Petrosino Daniele (Arco Bussero) 505; 14 Paccani Dario (Arco Bussero) 504; 15 Alberti Luca (Arcieri del Sole) 501; 16 Mattiello Mario (Arcieri Normanni) 491; 17 Orrù Simone (Kappa Kosmos Rovereto) 487; 18 Bruzzese Federico (Arcieri Sarzana) 486; 19 Ruggiero Gianluca (Arcieri luvenilia) 485; 20 Lattanzi Adriano (Arcieri del Medio Chienti) 483; 21

Sbaraglia Francesco (Arcieri Città di Terni) 479; 22 Buccoliero Piero (Arcieri dello Jonio) 477; 23 Caliandro Leonardo (Arcieri dello Jonio) 460; 24 Andrich Tommaso (Arcieri del Piave) 450; 25 Battistini Francesco (Arcieri Sarzana) 429; 26 Pugliese Emanuele (Arcieri Sarzana) 415; 27 Fantini Giuseppe (Arcieri dello Jonio) 374; 28 Latronico Leonardo (Arcieri Sarzana) 363.

#### RAGAZZE

1 Di Lorenzo Paola (Arcieri Tre Torri)	553
2 Bajno Francesca (Arcieri Astarco)	540
3 Sogaro Giulia (Arcieri Astarco)	521

4 Fagherazzi Sara (Arcieri del Piave) 515; 5 Pedone Grazia (Archery Team Barletta) 513; 6 Stianti Sara (Arcieri Ugo di Toscana) 511; 7 Agamennoni Alessandra (Arcieri del Medio Chienti) 505; 8 Saulino Danila (Arcieri Normanni) 499; 9 Nicchi Elena (Arcieri Astarco) 490; 10 Padovan Arianna (Arcieri del Sole) 490; 11 Panaccio Barbara (Arcieri Alpignano) 490; 12 Monzoni Francesca (Arcieri del Medio Chienti) 489; 13 Rivolta Chiara Luna (Arco Bussero) 484; 14 Dicuonzo Ortensia (Archery Team Barletta) 484; 15 Borroni Lucia (Arcieri del Medio Chienti) 460; 16 Acconciaioco Mercedes (Archery Team Barletta) 448; 17 Milizia Loriana (Arcieri dello Jonio) 420.

#### **CLASSIFICA FINALE A SQUADRE**

	Qualifiche	Bonus	Punteggio Finale
1 Arcieri luvenilia	3220	120	3340
2 Arcieri Ugo di Toscana	3122	80	3202
3 Arcieri Virtus	3100	60	3160
4 Arcieri Astarco	3119	-	3119
5 Arcieri Normanni	3117	-	3117
6 Arcieri del Piave	3080	30	3110
7 Arcieri Tre Torri	3057	-	3057
8 Arco Bussero	3040	-	3040
9 Arcieri Città di Terni	3023	-	3023
10 Arcieri Del Sole	2999	-	2999
11 Kappa Kosmos Rovereto	2990	-	2990
12 Archery Team Barletta	2946	-	2946
13 Arcieri Alpignano	2940	-	2940
14 Arcieri dello Jonio	2699	-	2699
15 Arcieri del Mediochienti	2636	-	2636
16 Arcieri Sarzana	2617	-	2617



48 arcieri novembre - dicembre 2007 novembre - dicembre 2007 arcieri 49



# Non potrai piu' dire che si tratta della fortuna del principiante.

# Arco Initech Geologic

Cod. Destrorso: 2835192

Cod. Mancino: 2835311



- > Estremamente preciso grazie a un rigoroso concetto tecnico. E' sia rapido che performante grazie alle sue parti e alla sua impugnatura costruita con materiali appositi.
- > Pratico. E'interamente smontabile ed equipaggiato per la stabilizzatura.
- > Esteticamente accattivante con il suo design curato, ha ricevuto 5 nomination ai concorsi di design internazionali.











DEC4THLON









# FORNITORE UFFICIALE NAZIONALE ITALIANA

Viale Abruzzi,89 - 64016 S.Egidio alla Vibrata (TE) Tel.0861.841025 Fax 0861.8418747 e-mail:info@top87.it www.top87.it

# VENDITA DIRETTA



CAPPELLO NAZIONALE EURO 9,50



MAGLIA CELEBRATIVA EURO 35,00 TG. S-M-L-XL-XXL



MARSUPIO NAZIONALE **EURO 16,00** 



BERMUDA NAZIONALE EURO 19,00 TG. S-M-L-XL-XXL



CAPPELLO PESCATORE EURO 9,50



**BORSA NAZIONALE** EURO 39,50

# **MODALITA' D'ORDINE**

INDICARE CAPI SCELTI CON RELATIVA TAGLIA SOLO PER MAGLIA E BERMUDA. AL COSTO TOTALE AGGIUNGERE EURO 10,00 PER LE SPESE DI SPEDIZIONE. PER ORDINI SUPERIORI A EURO 100,00, SPESE DI SPEDIZIONE OMAGGIO. UNITAMENTE ALL'ORDINE DOVRA' ESSERE INDICATO IL RECAPITO ESATTO OVE SPEDIRE IL MATERIALE.LA SPEDIZIONE SARA' EFFETTUATA IN CONTRASSEGNO. INDICARE SEMPRE UN RECAPITO TELEFONICO ONDE EVITARE RITARDI DI CONSEGNA. LA TOP87 PROVVEDERA' ALL'INVIO DI QUANTO RICHIESTO A MEZZO CORRIERE ESPRESSO A PROPRIE SPESE ENTRO 30/40 GIORNI DAL RICEVIMENTO DELL'ORDINE.